



BILANCIO D'ESERCIZIO 2022

INDICE

➤	RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI	pag. 6
	SEZIONE I – IL CONTESTO ECONOMICO-ISTITUZIONALE.....	pag. 8
	SEZIONE II – RISULTATI STRATEGICI.....	pag. 12
	AREA 1 – COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO.....	pag. 12
	AREA 2 – COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE.....	pag. 18
	AREA 3 – COMPETITIVITA' DELL'ENTE.....	pag. 23
	SEZIONE III – ANALISI DEL CONSUNTIVO E DEI RISULTATI CONSEGUITI RISPETTO AL P.I.R.A.....	pag. 27
	3.1 PRINCIPALI FATTI DI GESTIONE CHE HANNO COMPORTATO SCOSTAMENTI SUL PREVENTIVO ECONOMICO.....	pag. 27
	3.2 ANALISI PATRIMONIALE	pag. 31
	3.2.1 ATTIVITA'.....	pag. 31
	3.2.2 PASSIVITA' E NETTO.....	pag. 31
	3.3 VALORI A CONSUNTIVO DEL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI.....	pag. 34
	3.4 LA TEMPESTIVITA' NEI PAGAMENTI.....	pag. 37
	3.5 RACCORDO CONTABILE GESTIONE AZIENDA SPECIALE C.I.S.E.....	pag. 46
➤	STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO NOTA INTEGRATIVA.....	pag. 58
	STATO PATRIMONIALE.....	pag. 59
	CONTO ECONOMICO.....	pag. 63
	NOTA INTEGRATIVA.....	pag. 94
	CONSUNTIVO ART. 24.....	pag.127
➤	PROSPETTI D.M. 27/03/2011.....	pag.129
➤	BILANCIO DI ESERCIZIO DELL'AZIENDA SPECIALE C.I.S.E.....	pag.156

BILANCIO
DI
ESERCIZIO
AL
31/12/2022

RELAZIONE

SULLA

GESTIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE e SUI RISULTATI

PREMESSA

Preliminarmente si deve evidenziare che il presente documento si riferisce al sesto bilancio di esercizio della Camera di Commercio della Romagna riferito ad un'intera annualità e rappresenta il primo bilancio del mandato del Consiglio nominato in data 31 maggio 2022.

Dopo la conclusione del primo triennio con la prevista maggiorazione del 20% del diritto annuale come da Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22.05.2017, il 2022 è il terzo anno del secondo triennio con la medesima maggiorazione, come previsto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22.04.2020.

La presente relazione contiene la rendicontazione dei risultati ottenuti sia in termini di bilancio, sia per quanto riguarda i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella Relazione previsionale e programmatica, di natura strategica. Questi ultimi, unitamente ai risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati (strategici ed operativi) confluiranno nella relazione sulla performance da adottare entro il 30 giugno di ogni anno ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D. Lgs. 27.10.2009, n. 150.

A partire dall'esercizio 2014 si applicano anche ai bilanci camerali tutte le disposizioni introdotte dalla Legge 31.12.2009, n. 196 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni che vanno ad affiancarsi alle norme speciali di contabilità pubblica di cui sono destinatari gli enti e gli organismi pubblici (per le Camere di Commercio il D.P.R. n. 254/2005). A corredo delle nuove normative (in particolare Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013) sono state emanate apposite circolari applicative dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (circolare n. 13 del 24.03.2015) e dal Ministero dello Sviluppo Economico (nota prot. n. 0050114 del 9.04.2015).

Oltre ai documenti di bilancio previsti dal D.P.R. n. 254 /2005, sono stati quindi predisposti i seguenti prospetti:

- conto economico riclassificato secondo lo schema allegato al DM 27 marzo 2013;
- conto consuntivo in termini di cassa ai sensi dell'art. 9, commi 1 e 2 del DM 27 marzo 2013;
- rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del DM 27 marzo 2013.

Inoltre, come per l'esercizio precedente, la documentazione a corredo del bilancio è stata altresì integrata con i prospetti SIOPE di cui all'art. 77-quater, comma 11, del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito dalla Legge 6.08.2008, n. 113, previsti dal comma 3 dell'art. 5 del DM 27 marzo 2013.

I contenuti di tali documenti sono in linea con gli altri documenti di programmazione previsti dalle vigenti normative e in particolare con la relazione previsionale e programmatica 2022, il bilancio preventivo 2022 e i suoi aggiornamenti.

Alla presente relazione sono inoltre allegati:

- consuntivo del piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi (PIRA);
- indicatori Pareto;

- ❑ attestazione dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D. Lgs. n. 33/2015.
- ❑ relazione annuale sui risparmi ottenuti mediante il ricorso a CONSIP ed al MEPA, ai sensi dell'art. 26 comma 4 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488;
- ❑ relazione annuale sul piano di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ai sensi dell'art. 2, comma 597 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244

SEZIONE I – Il contesto economico-istituzionale

Contesto esterno di riferimento

Il paragrafo descrive sinteticamente il contesto economico esterno e i fattori che hanno influenzato le attività svolte dalla Camera di Commercio nel 2022. Tali valutazioni sono funzionali alla contestualizzazione dei risultati ottenuti e testimoniano lo stretto collegamento che caratterizza il processo decisionale e operativo della Camera che parte dal monitoraggio delle dinamiche sociali ed economiche territoriali, tenendo conto delle evoluzioni normative, per arrivare alla definizione e alla realizzazione delle azioni.

1. Quadro economico

1.1 Il quadro economico del territorio Romagna (Forlì-Cesena e Rimini)

Nel 2022, nel territorio Romagna (Forlì-Cesena e Rimini), si sono registrati numerosi indicatori positivi nonostante un anno caratterizzato da difficoltà straordinarie e impreviste:

- aumento delle imprese e delle localizzazioni, con livelli particolarmente elevati di imprenditorialità,
- netto incremento del valore aggiunto,
- miglioramento delle principali variabili relative al mercato del lavoro (occupazione e disoccupazione),
- riduzione delle ore autorizzate di Cassa integrazione,
- crescita della produzione industriale maggiore del trend regionale,
- aumento sostenuto delle esportazioni,
- buon incremento delle presenze turistiche.

Secondo gli scenari Prometeia aggiornati a gennaio 2023, nel complesso, l'area Romagna (Forlì-Cesena e Rimini) ha fatto rilevare nel 2022 un incremento del valore aggiunto stimato al 4,0%, rispetto al +3,9% regionale e al +3,8% nazionale in un contesto generale nel quale le performance del nostro Paese sono state migliori di quelle medie dell'Area Euro.

Al netto delle incognite dovute alle dinamiche economiche e geopolitiche internazionali, le prospettive per il 2023 indicano un aumento del valore aggiunto stimato pari allo 0,5% (+0,5% anche per Emilia-Romagna, +0,4% per l'Italia).

Il territorio della Camera di commercio della Romagna, ovvero le due province di Forlì-Cesena e Rimini, è sempre stato caratterizzato da una realtà imprenditoriale articolata, intraprendente e dinamica, che occupa un posto di assoluto rilievo nel tessuto produttivo regionale e nazionale. Accanto, infatti, a realtà imprenditoriali di rilievo internazionale, opera un numero elevato di piccole e medie imprese (il 92,5% delle imprese ha meno di 10 addetti) che svolgono un ruolo significativo nella creazione del valore.

In particolare, il territorio della Romagna (Forlì-Cesena e Rimini) si caratterizza per una **diffusa imprenditorialità**, con 98 imprese attive ogni mille abitanti (Emilia-Romagna: 90, Italia: 87). Le elaborazioni, effettuate al 31/12/2022, riportano 100.741 localizzazioni (sedi e unità locali) registrate, di cui 90.327 attive; le imprese (sedi) registrate sono 81.501, di cui 71.657 attive. Nel confronto con il 31/12/2021 si riscontra una crescita, sia delle localizzazioni attive (+1,0%) sia delle imprese attive (+0,6%), in controtendenza alle dinamiche negative regionali (rispettivamente, -0,3% e -0,8%) e nazionali (nell'ordine, -0,2% e -0,7%). Tali variazioni comprendono i due Comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio che a fine 2021 si sono uniti alla provincia di Rimini; al netto di tale componente esogena, la crescita delle localizzazioni attive sarebbe stata dello 0,7% e quella delle imprese attive pari a +0,2%. In termini di numerosità, assumono particolare rilievo le imprese artigiane attive (21.711 unità a fine anno), pari al 30,3% del totale (31,1% in regione, 24,7% a livello nazionale), con un incremento dell'1,2%; in crescita anche le imprese femminili (+0,8%, 21,3% del totale), le imprese straniere (+5,7%, 12,5%) e quelle giovanili (+2,0%, 6,9%).

Tra i **settori di attività economica** maggiormente significativi in termini di numerosità di imprese, il Commercio, che costituisce il 22,8% delle imprese attive, risulta in flessione annua (-1,0%), mentre il settore delle Costruzioni aumenta il proprio numero di imprese attive (+3,6%) e rappresenta il 15,6% del totale. Le imprese dell'Agricoltura, comparto caratterizzato da dinamiche e specificità particolari, che rappresentano il 12,0% delle imprese attive totali, sono diminuite dello 0,8%. A seguire, per incidenza, il settore "Alloggio e ristorazione" (10,4% sul totale), anch'esso in flessione (-0,7%). Il Manifatturiero, poi, che costituisce l'8,3% delle imprese, risulta sostanzialmente stabile (+0,1%) mentre le Attività

immobiliari (8,2% del totale) registrano un aumento dell'1,8%. Si segnala, inoltre, la dinamica positiva dei settori "Altre attività di servizi" (incidenza del 4,6%, +0,6% annuo), "Attività professionali, scientifiche e tecniche" (incidenza del 3,9%, con una crescita del 4,1%) e del comparto dei Servizi di supporto alle imprese (tra cui noli e agenzie di viaggio), con un peso del 3,1% e dinamica del +2,7%. In diminuzione infine, dell'1,2%, le imprese del settore "Trasporto e magazzino", che incidono per il 3,0% del totale provinciale.

Con riferimento alla **forma giuridica**, più della metà delle imprese attive (il 54,2%) risulta costituita come impresa individuale, stabile rispetto al medesimo periodo del 2021; seguono le società di persone (22,0%), in flessione dell'1,1%, e le società di capitale (21,6%), in aumento del 4,2%.

In base ai principali **indicatori dei bilanci** aggregati delle società di capitali attive nel territorio Romagna (Forlì-Cesena e Rimini), il sistema, nell'anno 2021 (ultimo dato disponibile), presenta una redditività netta media (ROE) pari al 7,7%, un ROI (redditività degli investimenti) pari al 3,8% e marginalità sulle vendite (ROS) pari al 5,2%. Per ogni euro di fatturato il sistema crea 22 centesimi di Valore aggiunto; il 60,0% della ricchezza generata dall'attività caratteristica delle imprese del territorio viene assorbito per la remunerazione del costo del lavoro. L'autofinanziamento della gestione tipica delle imprese in esame è pari all'8,7% dei ricavi di vendita, mentre la remunerazione dei debiti finanziari, per il tramite degli interessi passivi, pesa per lo 0,81% del fatturato. In merito alla struttura finanziaria, infine, il 44,6% delle fonti è patrimonio netto, mentre il rapporto tra debiti finanziari e mezzi propri si attesta a 1,16.

I principali indicatori ISTAT del **mercato del lavoro**, per l'area Romagna (Forlì-Cesena e Rimini), riportano i seguenti risultati nel 2022, in termini di *media annua*:

- tasso di attività (15-64 anni) pari al 71,6% (71,7% nel 2021), inferiore al dato regionale (73,5%) e maggiore di quello nazionale (65,5%);
- tasso di occupazione (15-64 anni) pari al 67,7% (67,0% nel 2021), minore del dato regionale (69,7%) ma superiore alla media nazionale (60,1%);
- tasso di disoccupazione (15 anni e oltre) pari al 5,1% (6,3% nel 2021), in linea con quello dell'Emilia-Romagna (5,0%) ma migliore del dato Italia (8,1%);
- tasso di disoccupazione (15-24 anni) pari al 19,2% (23,0% nel 2021), più alto rispetto a quello dell'Emilia-Romagna (17,3%) ma inferiore al dato Italia (23,7%).

Nel territorio Romagna, nel periodo gennaio-dicembre 2022, sono state autorizzate 5,9 milioni di **ore di cassa integrazione guadagni**, di cui l'81,0% di tipo ordinario, il 14,4% straordinario e il 4,6% in deroga; ben l'83,6% delle ore autorizzate ha riguardato il settore manifatturiero, il 4,4% i trasporti, il 4,2% le costruzioni e il 3,5% commercio. In termini di confronto annuo, si assiste ad una decisa diminuzione delle ore di CIG autorizzate (-72,8%), inferiore, comunque, a quella regionale (-76,9%) e nazionale (-73,8%); nello specifico, il calo ha interessato tutte e tre le tipologie di CIG (ordinaria: -65,7%, straordinaria: -10,7%, in deroga: -96,0%).

Nel 2022 le **esportazioni** del territorio Romagna (Forlì-Cesena e Rimini) sono state pari a 7.550 milioni di euro, con un incremento del 13,2% rispetto al 2021, inferiore alla variazione regionale (+14,6%) e nazionale (+20,0%). Nello specifico, aumentano le esportazioni dei principali prodotti: +7,2% i macchinari e gli apparecchi meccanici (20,4% del totale), +7,3% i prodotti tessili, dell'abbigliamento e delle calzature (13,0%), +35,3% i mezzi di trasporto (10,8%), di cui +35,7% le navi e imbarcazioni (9,5%), +7,2% i prodotti in metallo (10,4%), +22,3% i prodotti alimentari e le bevande (8,4%), +6,6% gli apparecchi elettrici (6,8%), +18,5% gli articoli in gomma e materie plastiche (5,8%), +8,1% i mobili (5,8%), +3,5% i prodotti dell'agricoltura (5,7%) e +4,3% gli articoli sportivi (4,1%). I principali Paesi di destinazione delle esportazioni risultano, nell'ordine, la Francia (12,0% del totale), gli Stati Uniti (11,9%), la Germania (10,2%), il Regno Unito (6,1%), la Spagna (4,6%), la Polonia (3,9%) e i Paesi Bassi (3,2%); tutti i suddetti Paesi registrano aumenti, con i più alti che spettano, rispettivamente, agli Stati Uniti (+36,4%) e al Regno Unito (+35,1%). In decisa flessione, invece, l'export verso la Russia (-25,5%), causa sanzioni per la guerra in Ucraina.

I **dati provvisori** relativi al **movimento turistico** nell'anno 2022, per l'area Romagna (Forlì-Cesena e Rimini), rilevano un incremento annuo sia degli arrivi (4.549.105 unità), pari al +23,5%, sia delle presenze (19.992.977 unità), del +18,4%; aumento che caratterizza la clientela nazionale e quella estera, con quest'ultima che fa registrare le maggiori variazioni (+16,0% degli arrivi italiani e +9,6% delle presenze nazionali, contro +72,3% degli arrivi stranieri e +66,8% delle presenze estere). In tale contesto, i comuni della riviera assorbono ben il 94,5% delle presenze complessive. La

permanenza media (rapporto presenze/arrivi) è risultata pari a 4,4 giorni (4,6 giorni nel 2021): 4,2 giorni per i turisti italiani (4,5 nel 2021) e 5,1 giorni per gli stranieri (5,3 nel 2021).

In base ai **dati sul Credito**, specificamente elaborati dalla Banca d'Italia di Bologna, al 31/12/2022, in provincia di Forlì-Cesena si riscontra un incremento annuo dei prestiti totali dell'1,0% (11.265 milioni di euro); nel dettaglio, si rileva un calo dei prestiti alle imprese (-1,7%) e un aumento verso le famiglie consumatrici (+5,4%). Calano, invece, i depositi dell'1,2% (12.576 milioni di euro a fine anno). Le sofferenze, dal canto loro (204 milioni di euro al 30/09/2022), registrano una decisa diminuzione (-48,6%). Il tasso di rischio del credito (1,8%), definito dal rapporto sofferenze/prestiti, pur in progressiva diminuzione, risulta maggiore di quello regionale (1,6%) e nazionale (1,5%). In provincia di Rimini, al 31/12/2022, si rileva un incremento annuo dei prestiti totali dello 0,8% (8.725 milioni di euro); nel dettaglio, si riscontra un calo dei prestiti alle imprese (-1,2%) e un aumento verso le famiglie consumatrici (+4,4%). Calano, invece, i depositi dell'1,0% (11.268 milioni di euro a fine anno). Riguardo alle sofferenze (197 milioni di euro al 30/09/2022), queste registrano una sensibile flessione (-32,3%). Il relativo tasso di rischio del credito (2,2%), in costante diminuzione, risulta però superiore sia a quello dell'Emilia-Romagna (1,6%) sia al dato Italia (1,5%).

Con riferimento alle **start-up innovative**, sulla base dei dati aggiornati al 01/02/2023, nel territorio Romagna (Forlì-Cesena e Rimini) sono presenti 147 start-up, che operano principalmente nei servizi (109 unità) e nell'industria/artigianato (27 unità); in termini tendenziali, si registra un calo del 9,3% (da 162 unità del 1/2/2022 a 147 unità del 1/2/2023), maggiore di quello regionale (-1,9%) e diversamente dalla variazione positiva nazionale (+0,7%).

Altro aspetto interessante è rappresentato dal **sistema delle certificazioni**. Nell'area Romagna, al 31/12/2022, le aziende certificate SA8000 (certificazione di responsabilità sociale d'impresa) risultano essere 35, cinque in più rispetto al 2021. Nel complesso, si registrano 1.891 certificazioni di impresa, con un incremento annuo del 5,6% (Emilia-Romagna: +6,7%, Italia: +10,7%). Il 63,1% delle certificazioni è ISO 9001 (certificazione di qualità), il 17,0% ISO 14001 (certificazione ambientale) e il 16,5% ISO 45001 (certificazione di sicurezza del lavoro).

In merito alla **Green Economy**, diretta espressione del concetto di sviluppo sostenibile, gli ultimi dati disponibili, aggiornati a settembre 2022, rilevano 1.123 imprese green (il 17,3% delle imprese green regionali); rispetto a settembre 2021 si registra una crescita del 2,5% (+3,0% in Emilia-Romagna). Più della metà delle imprese *green* si concentra nell'Agroalimentare (56,4% del totale); seguono, Ciclo rifiuti (6,4%), Energia rinnovabile ed efficienza energetica (6,4%), Mobilità (5,9%) e Gestione verde e igiene ambientale (4,2%).

Proseguendo, nel 2022, nella classifica relativa alle **SmartCity** di ForumPA, elaborata sull'indice di trasformazione digitale su 108 comuni, le tre città della Romagna si collocano rispettivamente al 15° posto (Rimini), 20° posto (Cesena) e 48° posto (Forlì). Nell'ambito dei **17 obiettivi di sviluppo sostenibile** (*Agenda ONU 2030*), sulla base degli ultimi dati, aggiornati a novembre 2022 (report FEEM – SDSN Italia), il comune di Forlì ha una percentuale complessiva di raggiungimento degli obiettivi (media semplice della somma di tutti gli obiettivi) che si attesta al 59,6% mentre Rimini al 56,8%. Importante, poi, risulta essere il tema della **"Qualità della vita"**, dove, secondo l'indagine 2022 del Sole 24 Ore su 107 province italiane, Forlì-Cesena si colloca al 34° posto e Rimini al 46°.

Secondo gli **scenari previsionali** di Prometeia aggiornati a gennaio 2023, nel complesso, l'area Romagna (Forlì-Cesena e Rimini) ha fatto rilevare nel 2022 un incremento del valore aggiunto stimato al 4,0%, rispetto al +3,9% regionale e al +3,8% nazionale, in un contesto generale nel quale le performance del nostro Paese sono state migliori di quelle medie dell'Area Euro.

Al netto delle incognite dovute alle dinamiche economiche e geopolitiche internazionali, le prospettive per il 2023 indicano un aumento del valore aggiunto stimato pari allo 0,5% (+0,5% anche per Emilia-Romagna, +0,4% per l'Italia)

1.2 Il quadro economico della provincia di Forlì-Cesena (sintesi)

Nonostante un anno caratterizzato da difficoltà straordinarie e impreviste, nel 2022 nel territorio di Forlì-Cesena si sono registrati numerosi indicatori in terreno positivo:

- stabilità delle sedi di impresa e lieve aumento delle localizzazioni,
- crescita della PLV agricola per effetto dell'incremento dei prezzi alla produzione,
- positive le variabili congiunturali manifatturiere anche se in rallentamento,
- incremento del volume d'affari nelle Costruzioni,
- aumento delle vendite del Commercio al dettaglio,

- incremento delle esportazioni,
- crescita degli arrivi e delle presenze turistiche, con numeri in pieno recupero rispetto al 2019,
- riduzione delle ore autorizzate di CIG, ma in aumento quella straordinaria,
- tasso di disoccupazione contenuto, inferiore a quello regionale, e in diminuzione,
- artigianato in recupero,
- riduzione delle imprese Cooperative, ma stabilità degli addetti e crescita del fatturato.

Secondo gli Scenari Prometeia aggiornati a gennaio 2023, nel complesso il tessuto economico di Forlì-Cesena ha fatto rilevare nel 2022 un incremento del valore aggiunto stimato pari al 4,0%, rispetto al +3,9% regionale e al +3,8% nazionale in un contesto generale nel quale le performance del nostro Paese sono state migliori di quelle medie dell'Area Euro.

Al netto delle incognite dovute alle dinamiche economiche e geopolitiche internazionali, le previsioni per il 2023 indicano per il 2023 un aumento del valore aggiunto stimato allo 0,4% (+0,5% in Emilia-Romagna, +0,4% in Italia).

1.3 Il quadro economico della provincia di Rimini (sintesi)

Nonostante un anno caratterizzato da difficoltà straordinarie e impreviste, nel 2022 nel territorio di Rimini si sono registrati numerosi indicatori in terreno ampiamente positivo:

- aumento delle sedi di impresa e delle localizzazioni,
- crescita della PLV agricola,
- positive le variabili congiunturali del Manifatturiero anche se in rallentamento,
- incremento del volume d'affari nelle Costruzioni,
- aumento delle vendite del Commercio al dettaglio,
- incremento delle esportazioni maggiore di quello regionale,
- crescita degli arrivi e delle presenze turistiche anche se non ancora pienamente recuperati i numeri pre-Covid,
- forte riduzione delle ore autorizzate di CIG,
- tasso di disoccupazione in calo anche se relativamente elevato e superiore a quello regionale,
- artigianato in recupero,
- cooperazione in ripresa con aumento delle imprese e del fatturato.

Secondo gli Scenari Prometeia aggiornati a gennaio 2023, nel complesso il tessuto economico di Rimini ha fatto rilevare nel 2022 un incremento del valore aggiunto stimato pari al 4,0%, rispetto al +3,9% regionale e al +3,8% nazionale in un contesto generale nel quale le performance del nostro Paese sono state migliori di quelle medie dell'Area Euro.

Al netto delle incognite dovute alle dinamiche economiche e geopolitiche internazionali, le previsioni per il 2023 indicano un aumento del valore aggiunto stimato allo 0,5% (+0,5% in Emilia-Romagna, +0,4% in Italia).

SEZIONE II – Risultati strategici

Ambito strategico	1 COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO
Linea strategica	1A Infrastrutture
Obiettivo strategico	1A1 Ottimizzare il supporto della Camera nell'infrastrutturazione strategica per il territorio e le imprese attraverso la razionalizzazione e la valorizzazione delle partecipazioni in società con partecipazione pubblica

Nel corso del 2022 è stata aggiornata la "Raccolta delle schede delle società partecipate", documento di sintesi con il quale sono state rese alla Dirigenza e alla Giunta le informazioni, non solo di natura contabile, necessarie a valutare le partecipazioni detenute dall'Ente.

Dal documento emerge che alla data del 31 dicembre 2021 (il 2021 quale ultimo bilancio di esercizio disponibile), l'Ente camerale deteneva partecipazioni dirette in 25 società e/o organismi. Di questi, 7 appartengono al sistema camerale e sono costituiti secondo il modello dell'in house providing, 2 sono in stato di liquidazione volontaria (ESCO-CRE Srl, Retecamere Srl), 3 in stato di fallimento (Aeradria SpA, SEAF SpA, SAPRO SpA), 2 sono organismi aventi forma non societaria (Fondazione Centro Ricerche Marine, IFOA - Istituto Formazione Operatori Aziendali) e 2 hanno natura di Gruppo di Azione Locale (GAL) e come tali sono esclusi dal Piano di razionalizzazione ordinaria e dal Piano di revisione straordinaria.

Le società e/o organismi partecipati hanno registrato, al 31/12/2022, un capitale sociale complessivo pari a euro 546.950.859,66, un fatturato complessivo pari a euro 289.004.637, un patrimonio netto pari a euro 722.065.405, un numero di dipendenti pari a 2.461. Le quote di partecipazione detenute dall'Ente camerale, alla data del 31 dicembre 2021, variano dal valore più modesto pari a 0,03% (Borsa Merci Telematica) al valore più alto pari al 29,06% (Rimini Congressi Srl).

Il predetto documento, consegnato al Segretario Generale e alla Giunta prima della riunione del 15/12/2022, è stato lo strumento per redigere il Piano annuale di revisione ordinaria o di razionalizzazione ex art. 20 D.Lgs. 175/2016 (deliberazione di Giunta n. 97 del 15/12/2022). Il Piano è stato poi inviato, come prescritto dalla norma, alla Corte dei conti, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero dello Sviluppo Economico in data 10/01/2023.

Obiettivo strategico	1A2 Promuovere lo sviluppo delle infrastrutture materiali ed immateriali del territorio di competenza attraverso iniziative dirette e/o di sistema
-----------------------------	--

Sin dalla fase di programmazione, l'approccio al tema delle infrastrutture è stato impostato in modo da cogliere sia le priorità locali, sia le grandi direttrici di sviluppo in un quadro che ha visto la Regione come unità di riferimento rispetto al contesto nazionale ed europeo.

Sfruttando le opportunità offerte dal Fondo perequativo, con la collaborazione di Unioncamere Emilia-Romagna e Uniontrasporti, è stato costruito un quadro esaustivo e aggiornato sul sistema infrastrutturale regionale e sull'attuale domanda di trasporto, elementi di base per definire le priorità infrastrutturali in grado di supportare la ripresa dell'economia e rendere le imprese del territorio più competitive in Europa.

Ciò è stato possibile attraverso:

- l'organizzazione di tavoli locali rivolti a imprese, associazioni di categoria ed enti locali per l'individuazione delle priorità in tema di infrastrutture materiali e immateriali (18/01/2022 e 09/06/2022 con, rispettivamente, n. 37 e n. 25 partecipanti);
- la redazione di un "Libro bianco sulle priorità infrastrutturali dell'Emilia-Romagna" con l'obiettivo di sintetizzare le opere infrastrutturali indicate dal mondo associativo e imprenditoriale regionale come urgenti e strategiche per sostenere la ripresa dell'intero sistema economico regionale dopo la crisi innescata dalla pandemia e a

recuperare in competitività, soprattutto rispetto ai mercati internazionali. Tali priorità sono riassumibili in 5 macro obiettivi: l'adeguamento e il potenziamento dei collegamenti al porto di Ravenna, il potenziamento dei collegamenti ferroviari con i porti liguri, l'accessibilità e la mobilità sostenibile delle località costiere, la fluidificazione del traffico stradale in direzione Nord-Sud ed Est-Ovest, le modalità di trasporto più eco-sostenibili alternative alla gomma;

- sulla base delle evidenze emerse nei tavoli, la stesura di un "Progetto Strategico" con l'obiettivo di analizzare la resilienza della rete stradale della regione ovvero valutare quanto la rete delle infrastrutture stradali regionali sia capace di garantire un adeguato livello di servizio a fronte di eventi che ne perturbano lo stato iniziale, compromettendo la circolazione stradale;
- la sensibilizzazione delle PMI sui temi della BUL, del 5G e del digitale a favore di una crescita della cultura digitale, con un ciclo di 12 webinar proposti a livello regionale alle imprese.

Linea strategica	1B Innovazione
-------------------------	----------------

Obiettivo strategico	1B1 CISE - Diffondere l'innovazione responsabile: etica e sostenibilità applicate alla generazione e gestione dell'innovazione
-----------------------------	--

Nel corso del 2022, CISE è intervenuto nei seguenti progetti e fora: ENPI CBC MED INTERNISA, Diversity&Inclusion: valorizzare le persone, le competenze e i talenti per far crescere l'azienda" Camera di commercio di Arezzo-Siena, PID Arezzo-Siena, Forum Imprese Femminili Arezzo-Siena, Eccellenze in Digitale, Fondazione Arezzo Innovazione, 01/02/22, con l'intervento "La dimensione di genere e la diversità nei percorsi di partecipazione come pillar dell'innovazione responsabile; OECD/CFE Expert Group on Multi-level Governance, 30/11/22, online; Final Conference progetto H2020 TRANSFORM, Milano 01/12/22; ESPON Entrepreneurial Regional Governance, Praga 07-08/12/22; Patto per il clima ed il lavoro di Rimini, gruppo mobilità sostenibile; Advisory Board del progetto TRANSFORM (Horizon 2020); cantiere Imprese e cantiere Competenze di Romagna Next.

Sono stati presentate tre proposte di progetto nei bandi Interreg Europe (modelli di governance dell'innovazione responsabile: il caso dei veicoli a guida autonoma - con il Comune di Cesena); Interreg Central Europe (ecosistemi per la transizione verso la aerospace economy - con il Comune di Forli); Interreg Euro MED (innovazione digitale nel turismo). Il progetto MAE (aerospazio) e GINEVRA (mobilità a guida autonoma) sono stati approvati. Il progetto MENTES (innovazione digitale nel turismo) ha superato la valutazione amministrativa e di rilevanza; la valutazione di qualità è attesa per l'autunno 2023.

In collaborazione con OCSE sono state prodotte linee guida per il monitoraggio della transizione delle politiche locali per l'innovazione dal modello S3 (priorità e obiettivi) al modello S4+ (priorità, obiettivi, impatto).

Linea strategica	1C Digitalizzazione
-------------------------	---------------------

Obiettivo strategico	1C1 Promuovere la trasformazione digitale presso le PMI e ampliare l'accesso ai servizi digitali da parte delle imprese
-----------------------------	---

Nel 2022 è stato approvato (deliberazione di Giunta n. 72 del 22/09/2022) e sottoscritto l'Accordo di collaborazione per attività finalizzate a favorire l'innovazione e la digitalizzazione delle imprese, fra le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Unioncamere Emilia-Romagna e BI-REX - Big Data Innovation & Research Excellence, Competence Center con sede a Bologna e finalizzato, in particolare, ad avviare collaborazioni per eventi seminariali in ambito di transizione digitale e transizione green e per la realizzazione di assessment della maturità digitale e relativi follow up.

E' poi in vigore l'Accordo Quadro per il consolidamento dell'incubatore "CesenaLab - Idee per Crescere" (rinnovato per il quadriennio 2022-2025 con deliberazione di Giunta n. 86 del 23/11/2021), promosso dal Comune di Cesena con il Campus di Cesena, la Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena e a cui partecipano numerose associazioni di

categoria. Obiettivo dell'accordo è quello di promuovere lo sviluppo economico del territorio supportando la nascita e lo sviluppo di imprenditoria innovativa, attraverso un percorso di incubazione che offre: postazioni di lavoro, spazi di coworking, servizi di segreteria, sale riunioni, spazi di laboratorio, consulenze gestionali, corsi di formazione.

Nel corso del 2022, inoltre, è stato rinnovato l'accordo operativo, sempre con CesenaLab, per l'animazione del "Laboratorio di innovazione responsabile Impresa 4.0" per incentivare la pratica digitale e supportare la crescita di competenze digitali nelle PMI e tra i giovani del territorio.

La Camera di commercio ha attivato e gestisce il progetto PID (Punto Impresa Digitale), seguendo le direttive nazionali e supportando le imprese a sviluppare processi di digitalizzazione. I principali ambiti riguardano informazione e orientamento, valutazione del grado di maturità digitale, organizzazione di eventi info/formativi, erogazione di contributi (voucher digitali) per l'acquisizione di consulenza, formazione e tecnologie in ambito I4.0.

Inoltre, a novembre del 2022, il nostro ente ha aderito alla nuova edizione di Eccellenze in Digitale, progetto nazionale promosso da Unioncamere, per accelerare la trasformazione digitale delle imprese. L'attività si svolgerà nel corso del 2023.

Gli sportelli fisici per l'erogazione di servizi digitali hanno operato in continuità presso le sedi di Forlì (in Corso della Repubblica), Cesena (presso lo sportello polifunzionale di Viale Finali) e Rimini (Via Sigismondo).

Obiettivo strategico comune di sistema

1C2 Favorire la transizione digitale e tecnologica

Nel corso del 2022 sono stati effettuati n. 356 self-assessment (SELF4.0) e n. 4 assessment guidati (ZOOM4.0), per un totale di n. 360 valutazioni della maturità digitale di imprese delle province di Forlì-Cesena e Rimini. Oltre a questi, sono stati compilati n. 38 questionari Digital Skill Voyager (non calcolati nel totale di risultato, ma registrati nella dashboard del progetto PID).

Gli eventi organizzati dal PID nel 2022 sono stati 18 con la partecipazione di 1.090 persone (anche questi registrati nella dashboard di progetto) sui seguenti temi:

1. 17/01/2022 Presentazione Bando voucher Digitali I4.0 - Anno 2022
2. 27/01/2022 Come usare LinkedIn per te e la tua azienda
3. 02/03/2022 Le strategie europee per il Digitale
4. 09/03/2022 Finanziare la R&I digitale - Opportunità per enti pubblici
5. 16/03/2022 Finanziare la R&I digitale - Opportunità per piccole e medie imprese
6. 17/03/2022 E-Commerce dei prodotti agroalimentari e regolamentazione contrattuale
7. 17/03/2022 I social per il business: facebook
8. 24/03/2022 I Crediti d'Imposta per chi investe in innovazione - Cosa c'è da sapere
9. 31/03/2022 I social per il business: instagram
10. 10/05/2022 Conosci un Competence Center? BI-REX si presenta
11. 19/05/2022 Il mondo del turismo nell'era covid, strategie e cambiamenti
12. 26/05/2022 Il mondo del commercio nell'era covid, strategie e cambiamenti
13. 28/06/2022 Brevetto Europeo Unitario e Tribunale Unificato Brevetti
14. 04/10/2022 Strumenti digitali per il monitoraggio dei flussi finanziari e la pianificazione di medio periodo
15. 11/10/2022 Finanza alternativa e liquidità: invoice trading, lending crowdfunding e minibond di breve termine
16. 18/10/2022 Pagamenti digitali, criptovalute, monete complementari: le soluzioni per le imprese
17. 20/10/2022 L'innovazione digitale nel settore agroalimentare
18. 25/10/2022 Blockchain e sicurezza delle transazioni: opportunità per le imprese, rapporti di filiera e casi pratici.

Il PID ha fornito assistenza alle imprese sui temi della digitalizzazione attraverso un'attività di orientamento (n. 24 imprese) e la risoluzione a quesiti di varia natura (n. 28).

Linea strategica	1D Attrattività del territorio, turismo e cultura
Obiettivo strategico	1D1 Partecipare e sostenere strumenti di governance locale, in accordo con le politiche regionali e di sistema camerale, per il rilancio del comparto dell'ospitalità e della sua filiera e l'incremento dell'attrattività del territorio della Romagna

Nell'ambito delle risorse stanziare nel piano delle iniziative 2022 (anche a seguito dell'aggiornamento del preventivo) derivanti dall'aumento del diritto annuale sono presenti complessivamente euro 604.000,00.

Di questi sono stati impiegati euro 589.470,00, come segue:

- euro 100.000,00 per la realizzazione del piano di attività 2022 del Piano strategico del Comune di Rimini e del suo territorio, con il coordinamento dell'Associazione Forum Rimini Venture (deliberazione di Giunta n. 58 del 30/06/2022 - Pr. 370/2022);
- euro 188.500,00 per contributi per la realizzazione da parte di soggetti terzi di iniziative e manifestazioni a sostegno dello sviluppo del territorio (euro 26.500,00 con deliberazione n. 9 del 31/01/2022 a n. 9 iniziative; euro 157.000,00 con deliberazione n. 57 del 30/06/2022 a n. 26 iniziative; euro 5.000,00 a Fondazione Meeting per l'Amicizia per la realizzazione in compartecipazione di un evento durante il Meeting);
- euro 100.000,00 per interventi di comunicazione per la valorizzazione e l'aumento dell'attrattività turistica dei territori delle province di Forlì-Cesena e Rimini, in base alla Convenzione Unioncamere Emilia-Romagna e APT Servizi S.r.l. anno 2022;
- euro 45.000,00 per progetti e azioni di promozione turistica in compartecipazione con la Destinazione Turistica Romagna, denominati: 1) Via Romagna: promozione di un turismo slow dedicato alle aree interne; 2) Promozione città d'arte; 3) Iniziative per lo sviluppo della promo-commercializzazione turistica: accessibilità e mobilità (deliberazione n. 38 del 20/04/2022 - Pr. 2022/241);
- euro 155.970,00, quale quota a carico della Camera di Commercio della Romagna per l'attuazione del Piano Annuale di Promozione Turistica per l'anno 2022 realizzato tramite APT Servizi S.r.l. (determinazione dirigenziale n. 70 del 16/05/2022 (Pr. 2022/ 289).

La Camera di commercio ha sottoscritto un "Accordo di compartecipazione in interventi per il rilancio del comparto turistico nelle province di Forlì-Cesena e Rimini - anno 2022" (rif. deliberazione di Giunta n. 70 del 28/04/2022) attraverso n. 3 azioni progettuali:

1. Via Romagna: promozione di un turismo slow dedicato alle aree interne - Il progetto, nella sua seconda fase, si sviluppa con partnership pubbliche e private e mira a creare un nuovo prodotto turistico dell'entroterra, un tracciato da Comacchio a San Giovanni in Marignano, con servizi dedicati al cicloturista. Dopo una prima attività di ricognizione delle strutture esistenti lungo il percorso atte a sostenere e costruire il prodotto turistico, si è passati alla progettazione esecutiva del tracciato per la sua tabellazione ed è stata avviata l'attività di promo-commercializzazione sui siti dedicati e con incontri con tour operator, agenzie e società sportive di vari Paesi (Danimarca, Belgio, Francia, Austria, Svizzera, Germania).
Il prodotto fa parte di Romagna Bike, marchio tematico che racchiude tutte le experience legate al tema del cicloturismo con l'obiettivo di rendere la Destinazione riconoscibile tanto ai turisti quanto ai tanti appassionati di ciclismo, amatoriali e non (www.romagnabike.com);
2. Promozione città d'arte - Il programma, ideato per valorizzare le città d'arte, ha coinvolto le città di Forlì, Cesena e Rimini e i principali borghi medievali e rinascimentali. In particolare, sono state realizzate campagne ad hoc per le mostre al San Domenico di Forlì e per il Fellini Museum, nonché a supporto dei festival di strada diffusi tra i borghi della Romagna, oltre a educ tour e press tour;
3. Iniziative per lo sviluppo della promo-commercializzazione turistica: accessibilità e mobilità - Per lo sviluppo di nuovi prodotti turistici, sono state raccolte proposte promo-commerciali in linea con le attuali tendenze e nuove richieste del turista in ambito esperienziale che coniugassero l'enogastronomia, sempre più traino nelle scelte di viaggio, e l'offerta di wellness e arte. Nuovi percorsi enogastronomici sono stati presentati a Good Italy workshop (Parma), in particolare per esaltare le tipicità di Bertinoro, Santarcangelo, vallata del Marecchia, e organizzati tour per tour operator internazionali. Nel novembre 2022 è stato organizzato un incontro tra seller e

buyer con una speciale formula: cena di benvenuto con degustazione prodotti del territorio presso il Grand Hotel di Rimini, presentazione dei beni Unesco - carta del tartufo, vele storiche (in candidatura) e mosaico di Ravenna -, challenge dedicata al food e all'enogastronomia presso Casa Artusi e tour alla scoperta delle città di Rimini, Faenza e Cervia. Inoltre dopo una prima fase di formazione per operatori turistici e un'analisi dell'esistente, è stato avviato un progetto a sostegno dell'accessibilità, dove la sfida più grande è stata quella di legare insieme escursionismo e mobilità.

Linea strategica	1E Competenze, orientamento, formazione per il lavoro e supporto al placement
-------------------------	---

Obiettivo strategico	1E1 Promuovere l'orientamento professionale, il placement e lo sviluppo delle competenze
-----------------------------	--

Nel 2022 è stato realizzato un piano annuale di azioni in materia di orientamento, PCTO e supporto al placement, con oltre 79 interventi che hanno riguardato il completamento delle attività dell'A.S. 2021/2022 e l'avvio di nuove proposte (n. 33 tipologie diverse) per l'A.S. 2022/2023, presentate il 26/09/2022 in un webinar alla presenza di 90 fra dirigenti, docenti e formatori delle scuole secondarie di primo e secondo grado dei due territori provinciali di riferimento.

Tra gli ambiti più rilevanti trattati con le attività, realizzate sia in presenza che da remoto, si citano:

- Educazione all'imprenditorialità con JA, CTC e sul Bes - Benessere economico sostenibile, nell'ambito dei PCTO con ragazzi delle scuole superiori;
- Orientamento a supporto delle scelte scolastiche per i ragazzi degli istituti secondari di primo grado, con CTC e il progetto Romagna al L@voro;
- Cultura della Legalità – cyberbullismo, con azioni P2P con l'Osservatorio legalità e moduli informativi per docenti e genitori;
- Prevenzione delle dipendenze con la Comunità di San Patrignano, con la novità del coinvolgimento di altri Istituti ulteriori attraverso la scuola-pilota del percorso TOP;
- Orientamento al lavoro con il Percorso Accresciamo le competenze!, con SiCamera, per ragazzi e docenti delle superiori in continuità con la precedente positiva esperienza delle Lezioni Olivettiane.

Sono state inoltre avviate le prime fasi progettuali per la certificazione delle competenze in contesti non formali e informali in ambito turismo e meccatronica in collaborazione con Unioncamere e Dintec.

Infine si è raggiunta la piena operatività del nuovo Portale Lavoro, con il completo popolamento della parte pubblica, che ha registrato con il sito più di 1.300 visite e l'avvio delle progettualità nella piattaforma collaborativa con la prima edizione del progetto Tutor Virtuale rivolto agli studenti universitari. Particolarmente intensa è stata anche l'attività di comunicazione su dati e progetti con la nuova veste, in linea con la brand identity del Portale, della newsletter "Scuola e Lavoro" e l'attività sui social che ha raggiunto oltre 3.400 persone, molte delle quali con la divulgazione delle risultanze del sistema di rilevazione dei fabbisogni occupazionali di imprese industriali e dei servizi Excelsior.

Linea strategica	1F Sviluppo sostenibile, ambiente e responsabilità sociale di impresa
-------------------------	---

Obiettivo strategico	1F1 Promuovere modelli innovativi di business verso la sostenibilità e la responsabilità sociale d'impresa
-----------------------------	--

Partecipazione alla realizzazione del progetto "Romagna Next"

La Camera ha aderito (deliberazione di Giunta n. 71 del 21/09/2021) ad un "Protocollo d'intesa per la costituzione del Comitato Istituzionale del progetto per un piano strategico di area vasta Romagna, denominato Romagna Next". Il progetto, finanziato col bando MediAree «Next Generation City» di ANCI, è un laboratorio di pianificazione strategica partecipata e diffusa che ha lo scopo di delineare una visione comune per il futuro dell'area vasta Romagna, costituita dalle province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini. Partendo dall'esperienza del Piano strategico di Rimini, coinvolge in qualità di partner Comuni e Unioni di Comuni, oltre a numerosi stakeholder territoriali. Attraverso un percorso costituito

da azioni di governance, formazione, team e capacity building della PA, service design e iniziative partecipative, che si sono tenute prevalentemente nel corso del 2022, si è giunti alla redazione di un documento di visione volto a perseguire uno sviluppo equo e sostenibile nella direzione degli obiettivi dell'Agenda Onu 2030, all'individuazione di indirizzi progettuali e alla sperimentazione di un nuovo sistema di governance e di organizzazione.

Partecipazione al progetto Appenninol'Hub

La Camera ha aderito al "Protocollo d'intesa Appenninol'Hub accompagniamo comunità verso economie abitanti" (deliberazione di Giunta n. 23 del 11/03/2021), un progetto che mira alla costruzione di una rete territoriale per lo sviluppo di economie di comunità nelle aree interne e si pone come obiettivo quello di contrastare lo spopolamento e la fragilità di questi territori, aumentando il tasso di economia abitante diffusa, sviluppando servizi, occupazione, resilienza e protagonismo delle comunità. Appenninol'Hub si configura come un incubatore d'impresa e innovazione per le aree interne e la Camera sostiene le azioni svolte annualmente in convenzione con l'Associazione Figli del Mondo Aps (per l'anno 2022 la Convenzione è stata adottata con deliberazione di Giunta n. 8 del 31/01/2022).

Adesione al Patto per il Clima e il Lavoro della provincia di Rimini

La Camera ha aderito al Piano di Azione del "Patto per il Lavoro e per il Clima della Provincia di Rimini" (deliberazione di Giunta n. 16 del 10/03/2022). Si tratta di una declinazione a livello provinciale del Patto promosso dalla Regione Emilia-Romagna, che ha l'obiettivo di contrastare le disuguaglianze e favorire la transizione ecologica, contribuendo a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, migliorare la qualità della vita delle persone e del pianeta, superare il conflitto tra lavoro e ambiente. Il Piano di Azione provinciale si sviluppa su 6 ambiti strategici (transizione ecologica; formazione, scuola, competenze e lavoro; sviluppo economico; agricoltura; turismo; welfare, terzo settore e innovazione sociale; pianificazione territoriale e politiche abitative; mobilità sostenibile; legalità), poi declinati in obiettivi strategici e specifici dai relativi gruppi di lavoro tematici. Le azioni del Patto realizzate nel 2022 sono coerenti e si integrano con quelle del Piano Strategico.

Linea strategica	1G Informazione economica
Obiettivo strategico	1G1 Rendere disponibili attraverso l'Osservatorio economico le informazioni per supportare la competitività territoriale, lo sviluppo del sistema imprenditoriale e l'efficacia del processo di pianificazione della Camera

Nel contesto attuale caratterizzato da un'elevata complessità e dalla velocità dei cambiamenti, incertezza e instabilità rendono particolarmente difficile un'efficace comprensione dello scenario per la quale è sempre più necessario il supporto di sistemi informativi articolati, dinamici, aperti all'innovazione e alle nuove tecnologie, capaci di prevedere, orientare le scelte, pianificare le azioni e valutarne gli effetti. L'informazione economica è divenuta quindi un vero e proprio fattore di competitività da valorizzare in un'ottica di osservazione tempestiva delle dinamiche e degli scenari. La Camera di commercio della Romagna ha proseguito quindi in questa direzione lo sviluppo di metodologie "data driven" e il lavoro di analisi intrapreso da anni e che la qualifica come punto di riferimento riconosciuto e accreditato per l'analisi territoriale prevedendo momenti specifici di condivisione dei risultati.

Nell'ambito dell'attività del proprio Osservatorio Economico ha reso disponibile una reportistica in grado di monitorare le dinamiche congiunturali con riferimento all'area Romagna – Forlì-Cesena e Rimini e alle singole province di Forlì-Cesena e di Rimini. Per raggiungere questo obiettivo è proseguita l'analisi tempestiva dei principali fenomeni da osservare, la ricerca delle fonti più adeguate e la costruzione e la valorizzazione di un sistema di relazioni efficace con i testimoni privilegiati.

Attraverso indagini, strumenti e reportistica ad hoc è stata data tempestiva rappresentazione e interpretazione delle tendenze e degli andamenti in un'ottica di divulgazione aperta e con il coinvolgimento degli principali attori del territorio e dei Media. Sono stati quindi realizzati e divulgati principalmente tre Report complessi dell'Osservatorio Economico rispettivamente nelle seguenti date: 5 aprile, 9 agosto e 27 ottobre.

Ambito strategico	2 COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
Linea strategica	2A Nascita e sviluppo di start up e PMI
Obiettivo strategico	2A1 Agevolare le micro imprese e le PMI nell'accesso al credito e ad accrescere la cultura della finanza d'impresa

Nell'ambito dello Sportello Genesi - Nuova impresa, che offre un primo orientamento per aspiranti imprenditori e informazioni sulle opportunità di finanziamento, la Camera di commercio della Romagna dal 2019 ha attivato lo Sportello informativo sul microcredito e l'autoimpiego, promosso dall'Ente Nazionale Microcredito. Lo sportello, operativo nelle sedi camerali di Rimini e Forlì, fornisce informazioni specifiche sulle misure di microfinanza e su altri bandi e/o opportunità per l'avvio e il consolidamento delle imprese.

La Camera di commercio ha adottato un Disciplinare per favorire l'accesso al credito delle imprese delle province di Forlì-Cesena e Rimini tramite Organismi di garanzia collettiva fidi e annualmente vengono stanziati risorse finanziarie allo scopo.

Nel 2022 sono stati stanziati euro 500.000,00 attraverso i quali sono stati concessi contributi a n. 150 imprese per complessivi euro 467.645,17.

Obiettivo strategico	2A2 Favorire la nascita e lo sviluppo d'impresa con azioni di accompagnamento e supporto
-----------------------------	--

Le azioni svolte a sostegno della nascita e dello sviluppo di imprese hanno riguardato:

1. CesenaLab è un incubatore a cui la Camera partecipa in base all'apposito "Accordo Quadro per il consolidamento dell'incubatore CesenaLab - Idee per Crescere" (rinnovato per il quadriennio 2022-2025 con deliberazione di Giunta n. 86 del 23/11/2021), che ha lo scopo di promuovere lo sviluppo economico del territorio supportando la nascita e lo sviluppo di imprenditoria innovativa, attraverso un percorso di incubazione che offre: postazioni di lavoro, spazi di coworking, servizi di segreteria, sale riunioni; spazi di laboratorio, consulenze gestionali, corsi di formazione;
2. Nuove Idee Nuove Imprese è una competizione tra idee imprenditoriali innovative formalizzate in un business plan. Obiettivo dell'iniziativa è promuovere l'iniziativa imprenditoriale locale e la cultura dell'innovazione. La partecipazione al concorso rappresenta un'esperienza formativa e un'opportunità di contatto privilegiato con il mondo economico-imprenditoriale. Nel 2022 la Camera ha finanziato l'iniziativa con la quota di euro 31.000,00;
3. Primo Miglio si qualifica come incubatore/acceleratore per la nascita e lo sviluppo di iniziative d'impresa che abbiano nella responsabilità e nell'innovazione sociale il loro focus. Le azioni svolte riguardano servizi di accoglienza, consulenza e affiancamento e, successivamente, percorsi di formazione alla responsabilità sociale d'impresa di nuove idee imprenditoriali con vocazione sociale. Le startup vengono inoltre seguite nella ricerca di finanziamenti locali e nazionali, partecipazione a bandi utili al loro sviluppo economico. La Camera sostiene le azioni svolte in convenzione con l'Associazione Figli del Mondo Aps;
4. Il Giro d'Italia delle donne che fanno impresa è un road show organizzato da Unioncamere in collaborazione con le Camere di commercio. La tappa presso la Camera di commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini si è svolta il 15 febbraio 2022, in modalità webinar, sul tema "Finanziamenti e consapevolezza finanziaria nelle imprese femminili". All'evento hanno partecipato 124 persone e sono stati illustrati gli incentivi a disposizione (con relatori di Invitalia e l'Ente Nazionale Microcredito) e gli strumenti utilizzabili per scelte più consapevoli nella definizione delle strategie finanziarie delle imprese femminili in contesti mutevoli e mercati globali;
5. Lo Sportello Camerale GENESI che supporta l'avvio e lo sviluppo d'impresa nel 2022 ha fornito assistenza a n. 92 utenti.

Linea strategica	2B Internazionalizzazione
Obiettivo strategico	2B1 Supportare le imprese, in particolare PMI, nei processi di internazionalizzazione
<p>La Camera della Romagna ha proposto alle imprese del territorio n. 17 webinar formativi sulle tematiche d'internazionalizzazione d'impresa raggiungendo un totale di n. 942 partecipanti.</p> <p>Nell'ambito dei progetti cofinanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale ha collaborato alla realizzazione del progetto "PREPARAZIONE DELLE PMI AD AFFRONTARE I MERCATI INTERNAZIONALI: I PUNTI S.E.I." con Unioncamere Emilia-Romagna, promuovendo alle imprese del territorio le opportunità offerte dal progetto e fornendo n. 21 report IER contenenti l'analisi dei dati sul commercio internazionale riferiti al settore di competenza.</p> <p>Sempre in collaborazione con Unioncamere Emilia-Romagna, l'Ente ha promosso le iniziative previste nel programma integrato per l'internazionalizzazione 2022, con particolare riferimento al progetto "Deliziando" e al progetto "InBuyer per le imprese emiliano-romagnole".</p> <p>L'Ente ha inoltre portato a termine il progetto Stay Export II, in collaborazione con le Camere Italiane all'Estero, inserito nella progettualità del Fondo di Perequazione. Il numero totale di imprese coinvolte è stato 10.</p> <p>Nel corso del 2022 è proseguito anche il rapporto con il Dipartimento di Interpretazione e Traduzione dell'Università di Bologna, sede di Forlì, attraverso la realizzazione del progetto Language Toolkit, che si è concretizzato in 12 tesi di laurea e 4 tirocini mirati.</p> <p>L'impegno della Camera a sostegno dell'export si è concretizzato nell'attivazione di uno strumento di supporto finanziario per le imprese che esportano, attraverso un 'bando a sportello' per la partecipazione a manifestazioni fieristiche, anche virtuali, purché certificate come fiere 'internazionali'. Le imprese beneficiarie dei contributi sono 102, per un totale di contributi concessi pari a euro 229.577,50.</p> <p>L'Ente, nel corso dell'anno 2022, è stata unica Camera Pilota in Italia nella sperimentazione, in collaborazione con InfoCamere, dell'utilizzo del nuovo programma "Commercio Estero" per il rilascio della documentazione prevista per l'esportazione delle merci. Tale sperimentazione ha coinvolto 22 imprese del territorio di Forlì, Cesena e Rimini.</p>	
Obiettivo strategico comune di sistema	2B2 Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese
<p>Le principali attività di supporto all'internazionalizzazione delle imprese sono riconducibili ai seguenti macroambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interventi info/formativi • Adesione a progetti di Sistema nazionali e regionali (Deliziando, Inbuyer, Stay Export) • Assistenza sportelli fisici (quesiti) • Misure di sostegno finanziario (Bando Digital Export, Eventi Fieristici) • Rilascio di documentazione a valere per l'estero. 	
Ambito strategico	2 COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
Linea strategica	2C Accesso a fonti di finanziamento e finanza d'impresa
<p><i>Le strategie previste nel Programma pluriennale 2016-2021 sono confluite nella linea strategica "Creazione di imprese e startup e competitività delle PMI"</i></p>	

Linea strategica	2D Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese
Obiettivo strategico	2D1 Mettere a disposizione un sistema di pubblicità legale e di supporto alla creazione e gestione di impresa tempestivo, affidabile, completo e orientato alla semplificazione

Per continuare a garantire la tempestività degli aggiornamenti, l'affidabilità e la completezza dei dati, nel corso dell'istruttoria delle pratiche inerenti i bilanci delle società di capitali e cooperative, gli operatori camerali hanno proceduto al controllo puntuale dell'avvenuto deposito relativo all'annualità precedente e, nei casi in cui sia stata riscontrata l'omissione dell'adempimento, hanno inviato apposite segnalazioni agli utenti con invito a provvedere. Su un totale di 5.675 bilanci verificati direttamente dagli operatori camerali (contro i 4.844 dello scorso anno), sono state inviate le comunicazioni ad adempiere alle imprese interessate.

Forlì:

2.736 bilanci + 26 sit. patr. consorzi: esercizio 2021 istruiti (totale 2.762)

2.736 bilanci + 26 sit. patr. consorzi: controlli sul 2020 effettuati (totale 2.762)

Rimini:

2.895 bilanci + 18 sit. patr. consorzi: esercizio 2021 istruiti (totale 2.913)

2.895 bilanci + 18 sit. patr. consorzi: controlli sul 2020 effettuati (totale 2.913)

Per il supporto alle imprese e ai loro intermediari e per la semplificazione, oltre al "Contatta Registro Imprese" per la fornitura di un servizio di assistenza specialistico, sono state redatte e inserite sul sito 10 nuove F.A.Q. e in particolare:

- n. S0120 – Rappresentante fiscale
- n. S0205 – Conferimento società in impresa individuale
- n. S0206 – Conferimento impresa individuale in società
- n. A0095 – Apertura unità locale all'estero
- n. A0035 – Sospensione dell'attività
- n. I0095 – Trasferimento di sede di impresa individuale all'indirizzo dell'unità locale
- n. B0251 – Bilancio consolidato non obbligatorio
- n. B0019 – Relazione sui pagamenti
- n. B0035 – Bilancio infrannuale
- n. B0085 – Società benefit.

Nel corso del 2022 è inoltre continuata l'attività, già avviata nelle precedenti annualità, di verifica del possesso dei requisiti che abilitano all'esercizio dell'attività di Agente e rappresentante di commercio e dell'attività di Agente di affari in mediazione.

In particolare, si è completata la verifica dei requisiti delle imprese che hanno denunciato l'inizio dell'attività di Agente e rappresentante prima del 2013 e delle imprese di mediazione che hanno avviato l'attività nel corso del 2017.

Obiettivo strategico comune di sistema	2D2 Favorire la transizione burocratica e la semplificazione
---	--

Nel corso del 2022 si è incrementato rispetto all'anno precedente il numero di pratiche SUAP pervenute dai Comuni che utilizzano la piattaforma informatica www.impresainungiorno.gov.it.

Infatti nel 2022 sono pervenute n. 8.344 comunicazioni rispetto alle n. 8.182 dell'anno 2021.

Da segnalare anche la sottoscrizione della nuova convenzione con la Camera della Romagna da parte dell'Unione dei Comuni della Valconca, a seguito dell'inclusione dei comuni di Sassofeltrio e Morciano di Romagna, e il rinnovo dell'adesione al SUAP camerale da parte dei comuni di Rimini e Misano Adriatico.

È proseguita la diffusione dei cassetti digitali con l'apertura al 31/12/2022 di n. 28.293 cassetti che, rapportati alle imprese attive (n. 71.657), rappresentano un grado di adesione al servizio del 39,48%; si rileva invece una riduzione nel rilascio dei servizi digitali con n. 3.048 corrispondenti a un grado di rilascio del 4,25%, diminuzione dovuta a un lieve calo della domanda (n. 3.183 nel 2021) amplificata da un incremento del denominatore per l'aumento del numero delle

imprese attive (n. 71.209 nel 2021).

Linea strategica	2E Regolazione del mercato, tutela del consumatore e della fede pubblica
-------------------------	--

Obiettivo strategico	2E1 Promuovere comportamenti corretti e reprimere le irregolarità nel mercato
-----------------------------	---

Predisposizione programma annuale attività ispettive

Il programma annuale relativo alle attività ispettive è stato adottato il 27 gennaio 2022. Nel rispetto delle indicazioni strategiche contenute nel programma pluriennale, il documento è stato pensato per ottenere la massima incisività dell'azione ispettiva, concentrandola nei settori ritenuti più importanti nell'ottica di una maggiore tutela per il consumatore finale. Così nel campo della metrologia legale, sono state previste attività di controllo specifiche sulle bilance da banco che, in base a ricerche nel sistema informatico in uso, fossero risultate scadute al 31 dicembre dell'anno precedente; sono state previste attività di controllo presso gli assegnatari di marchi orafi; è stato programmato il controllo dell'operato degli organismi di verifica periodica; è stata altresì inclusa attività di controllo nel campo dei preimballaggi; è stato implementato un sistema di controllo casuale di determinate anomalie che emergessero alla ricezione delle comunicazioni obbligatorie di inizio/fine utilizzo strumenti di misura; in tema di vigilanza sulla sicurezza dei prodotti, sono state previste attività di controllo sulla conformità di giocattoli e di prodotti tessili. La programmazione 2022, inoltre, ha contemplato l'adesione a programmi nazionali di vigilanza nel settore della metrologia legale e della vigilanza prodotti attraverso la sottoscrizione di convenzioni in entrambi i settori.

Emissione ruolo esattoriale

Il giorno 10 agosto 2022 sono diventati esecutivi i ruoli esattoriali relativi alle ordinanze/ingiunzione non riscosse nel 2020, i cui elenchi sono stati trasmessi a cura dell'ufficio in data 27 maggio. In questo modo si è mantenuto un intervallo temporale molto limitato tra il momento in cui scade il termine per pagare le ordinanze-ingiunzione (31° giorno successivo alla loro notificazione) e quello in cui i ruoli diventano esecutivi; ciò determina un indubbio vantaggio economico per i soggetti sanzionati, in virtù della riduzione delle maggiorazioni previste per il caso di ritardo nel pagamento, che sono calcolate in funzione del tempo intercorrente tra questi due momenti.

Linea strategica	2F Trasparenza e legalità nell'economia
-------------------------	---

Obiettivo strategico	2F1 Curare la rilevazione dei prezzi ai sensi dell'art. 1474 del codice civile e per monitorare l'andamento dei prezzi di categorie merceologiche ritenute di particolare rilevanza per il territorio
-----------------------------	---

Realizzazione piano di azioni per la garanzia di meccanismi trasparenti rappresentativi di rilevazione dei prezzi

All'inizio del 2022 la Camera ha aderito all'indagine sperimentale di Unioncamere per la rilevazione dei prezzi di 56 materiali da costruzione, individuati come di particolare interesse perché nel corso del 2021 hanno subito i maggiori rincari. La rilevazione ha riguardato un gruppo di 32 imprese, individuate sulla base del numero dei dipendenti occupati: 6 imprese con più di 100 dipendenti e 26 imprese con numero compreso da 20 e 99. L'attività si è svolta dal 3 febbraio (data di ricezione della proposta di adesione alla rilevazione) al 4 marzo 2022. Le imprese sono state invitate a comunicare i dati ad Unioncamere attraverso modalità informatiche, e l'Ufficio ha svolto funzioni informative e di supporto per il migliore utilizzo della piattaforma digitale allo scopo realizzata. Particolarmente sfidante, e molto importante in vista della successive attività di rilevazione dei prezzi, è stata l'approvazione della nuova struttura del listino delle opere edili, approvata dalla Commissione preposta nella seduta del 14 giugno 2022. Gruppi di lavoro ristretti, coordinati dal personale dell'ufficio e formati sulla base della competenza nei diversi settori di volta in volta considerati,

hanno preso in esame il gran numero di voci contenute nel prezzario regionale delle opere pubbliche della Regione Emilia-Romagna, per selezionarne un numero più limitato, nell'ottica di elaborare un documento più adatto a rappresentare i lavori correnti di piccola e media dimensione.

Tutela della proprietà industriale

L'Ufficio ha mantenuto regolarmente aperti 3 presidi fisici nei comprensori di Forlì, Cesena e Rimini, pur in presenza dell'emergenza pandemica che, nel primo semestre del 2022, ha imposto il frequente ricorso al lavoro a distanza.

Cancellazione dal Registro dei protesti

La Camera ha assicurato la capillarità sul territorio del servizio di rilascio visure protesti nonché la celere istruttoria e la pronta evasione delle istanze di cancellazione dei protesti. Il tempo medio di evasione si è attestato in 4 giorni.

Obiettivo strategico	2F2 Partecipare ad osservatori e a progetti per la trasparenza e la legalità e promuovere azioni per il contrasto alla criminalità organizzata e alle infiltrazioni nel tessuto economico locale
-----------------------------	--

La Camera ha continuato la propria azione a tutela della legalità mediante:

1. adesione all'Osservatorio provinciale di Rimini sulla criminalità organizzata (deliberazione della Giunta n. 5 del 31/01/2022);
2. partecipazione al Patto per il lavoro e per il clima per la provincia di Rimini che prevede l'istituzione di una specifica task force legata al tema della legalità e alla quale ha partecipato la Dirigente di Area 2 (incontro del 09/05/2022);
3. sottoscrizione, in data 26/05/2022, del Protocollo d'intesa con la Prefettura di Rimini per la prevenzione in materia di sicurezza e salute del lavoratore e il contrasto del lavoro nero e irregolare nel settore edile (deliberazione presidenziale d'urgenza n. 13 del 24/05/2022 per l'approvazione, ratificata con deliberazione di Giunta n. 47 del 07/06/2022; deliberazione di Giunta n. 66 del 21/07/2022 per la designazione dei referenti camerali nel gruppo tecnico nominato dalla Prefettura per l'aggiornamento del protocollo);
4. sottoscrizione, in data 28/09/2022, del Patto per la promozione della legalità, della sicurezza e della qualità del lavoro negli appalti di lavori della provincia di Rimini (deliberazione di Giunta n. 75 del 22/09/2022, patto firmato inviato alla Provincia di Rimini con prot. 41773 del 28/09/2022);
5. rinnovo tacito protocollo per la legalità e lo sviluppo del settore ricettivo alberghiero fino al 2024 (comunicazione alla Giunta camerale del 24/11/2022 a seguito proposta Prefettura di Rimini prot. 45184 del 18/10/2022).

Per quanto riguarda specificatamente le azioni di collaborazione con le Forze dell'Ordine, con determinazione dirigenziale n. 8 del 18/01/2022 è stato previsto il rinnovo dei n. 2 protocolli in essere con le due Prefetture del territorio, che prevedono la messa a disposizione alle Forze dell'Ordine della piattaforma di business intelligence Regional EXplorer (REX).

Linea strategica	2G Risoluzione delle controversie alternativa alla giustizia ordinaria
-------------------------	--

Obiettivo strategico	2G1 Favorire la diffusione della cultura della conciliazione e l'utilizzo di strumenti di risoluzione alternativa delle controversie
-----------------------------	--

Nel corso del 2022, tenuto conto dell'intervenuta attività ispettiva da parte del Ministero di Giustizia sull'organismo di mediazione insediato presso l'Ente e sempre nell'ottica di consolidare ed espandere i servizi di Alternative Dispute Resolution (ADR), ci si è focalizzati sull'obiettivo di una esatta ricognizione di tutti i procedimenti di mediazione svolti dall'anno 2016 all'anno 2022. Ciò è parso necessario al fine di allineare i dati statistici dell'organismo camerale con quelli in possesso del competente Ministero e che, in occasione della visita ispettiva, sono risultati non del tutto allineati.

Si è altresì provveduto a verificare, in capo ai mediatori iscritti nell'elenco dell'organismo, il mantenimento dei requisiti obbligatori previsti dal legislatore e, ove assenti, ad assumere i conseguenti provvedimenti di cancellazione. In sintesi questa l'attività compiuta. Dal 2016 al 2022 l'Ente ha gestito 1.097 procedimenti di mediazione, così annualmente specificati: 2016: 161; 2017: 198; 2018: 157; 2019: 149; 2020: 145; 2021: 166; 2022: 121. Di questi procedimenti, è stata fatta una ricognizione circa esito (positivo o negativo), tipo di controversia, valore della controversia e tempi del procedimento; dati, questi, riversati sulla piattaforma ConciliaCamere e sull'Osservatorio camerale. Si è effettuata, inoltre, una ricognizione circa la permanenza dei requisiti in capo ai mediatori, dalla quale è risultato che 18 dei professionisti iscritti nell'elenco dei mediatori dell'organismo camerale non avevano compiuto la prescritta attività di aggiornamento professionale oppure non avevano maturato il numero minimo di tirocini assistiti. Conseguentemente, sono stati cancellati dall'elenco dei mediatori dell'organismo camerale con determinazione del Segretario Generale n. 36 del 16/03/2022, inviata al Ministero con comunicazione del 29/03/2022, prot. n. 14821. A sua volta, il Ministero ha preso atto del citato provvedimento, senza osservazioni, con PDG del 06/03/2022, prot. 11992. Attualmente il numero dei mediatori iscritti nell'elenco è pari a 25.

Con i mediatori iscritti c'è stato un continuo scambio di informazioni sulle procedure e sulla normativa di settore nonché sulle novità giurisprudenziali, debitamente comunicate tramite e-mail o conversazioni. Il Regolamento non è stato modificato, anche perché la riforma Cartabia ha effettuato diverse modifiche normative, in vigore dal 2023, e occorrerà, nel prossimo anno, una riscrittura del Regolamento di mediazione concertata con il sistema camerale.

Il servizio è risultato gradito dall'utenza, atteso che la media del voto di gradimento, per le 121 procedure svolte nel 2022, in una scala da 1 a 5, è risultata pari a 4,83.

Ambito strategico	3 COMPETITIVITÀ DELL'ENTE
Linea strategica	3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione
Obiettivo strategico	3A1 Valorizzare in chiave strategica le funzioni di governance dell'Ente

Nel 2022 il processo di pianificazione, programmazione e controllo è stato realizzato come asset prioritario sul quale la Camera della Romagna fa affidamento per interpretare lo scenario di riferimento e per tradurre in azioni efficaci le proprie strategie.

In particolare, la Camera ha proseguito il processo di miglioramento del ciclo della performance garantendo l'integrazione con il ciclo di contabilità e bilancio e con un'attenzione specifica ai temi della trasparenza e della prevenzione della corruzione e la compliance con le evoluzioni del quadro normativo e organizzativo di riferimento. Anche l'integrazione con il controllo di gestione è stata oggetto di azioni specifiche e mirate.

Complessivamente la funzione è stata interessata in modo particolare da attività di adeguamento agli strumenti e alle linee guida del Sistema Camerale che stanno progressivamente mettendo a regime aspetti cruciali dei vari processi. Le attività di miglioramento della pianificazione, programmazione e controllo sono state realizzate con il coinvolgimento della Dirigenza e delle Posizioni Organizzative / Alta Professionalità e hanno riguardato in modo particolare ambiti significativi e per alcuni aspetti nuovi: l'impostazione e la redazione del primo Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022 e il supporto all'OIV nell'analisi di check e il consolidamento della struttura della Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni 2021.

Il lavoro complessivamente svolto è stato realizzato promuovendo metodologie e strumenti come asset strategici di una "cultura organizzativa condivisa" che ha coinvolto gli stakeholder interni ed esterni verso una prospettiva di vera e propria "valutazione partecipativa".

Parallelamente è proseguito lo sviluppo della funzione di comunicazione e di promozione dell'immagine e del posizionamento dell'Ente attraverso strumenti che hanno valorizzato le nuove tecnologie per la creazione di un ecosistema digitale in grado di agevolare e consolidare i rapporti con i principali attori del sistema imprenditoriale e territoriale e quindi la creazione di reti virtuose ed efficaci.

Dopo la messa on-line, a fine 2021, della piattaforma digitale "Portale Lavoro", nel corso del 2022 sono state realizzate diverse attività di implementazione della comunicazione bidirezionale e partecipativa della Camera della Romagna. La struttura dell'area pubblica del Portale Lavoro è stata oggetto di continue revisioni e aggiornamenti in conseguenza dei nuovi servizi e progetti offerti dalla Camera. Tra questi: Buon Appetitor, Accresciamo le competenze, Excelsiorienta, Job&Orienta, Festival della cultura tecnica, T.O.P. We Free, Romagna al lavoro. Grazie al plugin Consultazioni e sondaggi di Open 2.0, è stata strutturata e resa pubblica una consultazione aperta per la definizione del Programma Pluriennale. Al sondaggio hanno fatto l'accesso quasi 2.600 persone e 1.008 l'hanno completato. La Consultazione è stata diffusa in maniera mirata per raggiungere i risultati attesi, anche tramite i social.

Per la diffusione peculiare della rilevazione dei prezzi del materiale edile, in vista della compilazione del Listino delle opere edili 2022, è stata prevista, strutturata e animata una Community di operatori del settore in Area Riservata, con l'obiettivo di facilitare l'accesso al documento di indagine e di creare uno spazio personale e condiviso, dedicato ai professionisti del settore.

Inoltre, è stato attivato un servizio di invio di una newsletter mensile tramite CRM a un database di email istituzionali, e agli iscritti all'Area Riservata del Portale Lavoro, sui temi di lavoro, competenze e placement.

E' proseguito inoltre il miglioramento dell'azione amministrativa sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza, nel rispetto delle norme e dei principi anche di derivazione giurisprudenziale attraverso la valorizzazione della funzione di supporto legale agli Organi politici, alla Dirigenza e agli altri livelli di responsabilità dell'Ente. E' stata quindi realizzata una costante attività di informazione attraverso l'invio di report e focus di aggiornamento su tematiche di stretto interesse per l'Ente o per lo status di dipendenti pubblici, rivolti ai dipendenti e utili a consolidare le conoscenze professionali. Oltre a rendere pareri per diversi procedimenti di pertinenza dei rispettivi uffici (di cui i principali in materia di: polo tecnologico, statuto di fondazione, azione di ripetizione di indebito oggettivo, regolamento generale su concessione contributi, non iscrivibilità nel Registro Imprese di quote sotto sequestro, causa ostantiva per esercizio commercio all'ingrosso, redazione atti trasparenza e regolamento whistleblowing, modalità svolgimento controlli a campione), sono state inviate diverse e-mail, corredate di documenti quali articoli di stampa o sentenze, su svariati temi dell'attività camerale, in particolare su: nuovo contratto, istituti contrattuali, modalità di svolgimento di lavoro agile, prescrizione di sanzioni amministrative, trasparenza e società partecipate.

Obiettivo strategico

3A2 Valorizzare le risorse umane, economiche, patrimoniali e finanziarie e ottimizzare i servizi di supporto

Le risorse umane costituiscono un asset strategico per l'Ente, pertanto, nell'ambito delle politiche del personale, la formazione è uno strumento necessario che deve rispondere alle finalità generali dell'organizzazione, per trasformare atteggiamenti, comportamenti, mentalità, che insieme portano a interpretare efficacemente il proprio ruolo organizzativo. Particolare attenzione è quindi riservata alle risorse destinate all'aggiornamento e alla crescita professionale del personale che non dovranno essere inferiori nel triennio 2022-2024 alla media del periodo 2017-2021 (pari a euro 30.000,00); nel 2022 le risorse destinate a tale scopo sono state pari a euro 32.547,40.

Per quanto concerne le risorse economiche, patrimoniali e finanziarie, la Camera ha delineato, a partire dal Programma pluriennale 2016-2021, il proprio assetto organizzativo complessivo e di funzionalità, in un'ottica di sostenibilità economico-finanziaria di medio-lungo periodo per essere in grado di assolvere in modo puntuale alla propria mission, per garantire sussidiarietà e vicinanza alle imprese e al territorio.

In continuità con il precedente quinquennio, il bilanciamento tra risorse ed impieghi ogni anno è garantito esclusivamente da risorse proprie (di esercizio ed eventualmente anche patrimonializzate, attraverso l'impiego di quota parte del fondo di cassa disponibile, a rinforzo degli interventi a favore del territorio e delle imprese, e comunque entro determinati limiti massimi predefiniti per non compromettere l'equilibrio nel lungo termine), senza ricorso all'indebitamento.

Nel corso del 2022 non c'è stato ricorso al capitale di credito e neanche utilizzo di avanzo patrimonializzato in quanto il bilancio di esercizio 2022 ha avuto un risultato economico positivo pari a euro 1.069.149,57.

Per quanto concerne le attività previste per attuare il piano di razionalizzazione degli immobili e aumentare il livello di digitalizzazione nelle procedure amministrativo-contabili interne all'ente, le stesse si sono svolte come programmato.

Obiettivo strategico 3A3 CISE: Produrre il nuovo Piano strategico

Il piano delle attività istituzionali affidato a CISE in fase di programmazione 2022 è stato interamente realizzato. A questo si sono affiancate altre attività a carattere istituzionale non previste inizialmente, come il coordinamento tecnico della serie TV in 12 puntate Innov-Azione.

La revisione del piano strategico di CISE è stata avviata dando priorità alla progettazione di una nuova linea di business per la certificazione della parità di genere e alla revisione organizzativa necessaria per dare seguito questo obiettivo e all'ingresso di due nuovi progetti finanziati dai programmi europei Interreg. Pertanto, sono stati prodotti nell'ultimo trimestre del 2022 e approvati al primo CdA utile, il 02/03/2022, il nuovo organigramma funzionale e il business plan del servizio certificazione di genere. A sua volta, la valutazione SWAT per l'avvio del nuovo servizio di certificazione di genere, ha prodotto una riflessione sul posizionamento complessivo di CISE nel mercato della responsabilità sociale di impresa, che confluirà nel nuovo piano strategico, insieme alla stessa SWAT.

Poiché il Programma Pluriennale 2022-2027 della Camera di commercio della Romagna – da cui la pianificazione strategica di CISE dipende – è stato approvato il 14/10/2022 e – seguito delle dimissioni del precedente presidente delegato in data 13/09/22 – l'attuale Presidente è stato nominato il 30/11/2022 a guidare un CdA nominato il 21/07/202: non è stato ritenuto opportuno, per il 2022, procedere oltre la definizione delle questioni strategiche più urgenti.

Obiettivo strategico comune di sistema 3A4 Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'Ente

Il pannello di indicatori individuati per monitorare la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente vengono elaborati attraverso una piattaforma nazionale gestita da Unioncamere alimentata con i dati di bilancio, dopo l'approvazione dello stesso. Pertanto, si rinvia a successivi documenti per il monitoraggio di tali indicatori.

Linea strategica 3B E-government, dematerializzazione e digitalizzazione

Obiettivo strategico 3B1 Attuare iniziative finalizzate alla trasformazione digitale della Camera, garantendo adeguati standard di sicurezza e accessibilità

Nei primi mesi dell'anno 2022 il Responsabile della Transizione digitale, coadiuvato dall'Ufficio della Transizione digitale dell'Ente, ha predisposto la terza edizione del Piano Triennale per l'Informatica con orizzonte 2022-2024. Il documento, trasmesso al Segretario Generale in data 28/02/2022, è stato approvato dalla Giunta in data 10/03/2022. Il Piano si è posto in continuità sia con il documento redatto nell'anno precedente, sia con il Piano nazionale 2021-2023 e ha visto confermati il modello strategico delineato da AgID per il sistema informativo della P.A. e la suddivisione negli ambiti strategici attorno ai quali si è poi sviluppata l'attività dell'Ente:

- C1 Servizi
- C2 Dati
- C3 Piattaforme
- C4 Infrastrutture
- C5 Interoperabilità
- C6 Sicurezza informatica

- C7 Strumenti e modelli per l'innovazione
- C8 Governare la trasformazione digitale.

Per ciascun capitolo, ad esclusione dell'interoperabilità che ruota attorno a progetti di portata nazionale, sono stati previsti uno o più progetti per la transizione digitale che hanno riguardato soluzioni tecnologiche, processi o prodotti, anche di carattere promozionale, di interesse di uno o più uffici, ovvero l'intera struttura organizzativa. Nel corso dell'anno sono state sviluppate azioni su n. 38 progetti riferibili a n. 7 aree tematiche, come indicato nel "Resoconto delle attività previste per il 2022 del PTI".

Nel 2022, con deliberazione di Giunta n. 6 del 31/01/2022, la Camera ha formalmente adottato il nuovo Manuale di Gestione Documentale (MGD) predisposto nel rispetto delle nuove Linee Guida AgID sulla "Formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici". Contestualmente sono stati adottati il nuovo Piano di classificazione e il Piano di Fascicolazione e Conservazione dei documenti delle Camere di commercio, predisposti da Unioncamere e approvati dalla Direzione Generale degli Archivi del MIBACT, che hanno sostituito le precedenti versioni del Titolare e del Massimario di scarto. Il manuale comprende tra i suoi numerosi allegati anche il "Piano della sicurezza del sistema di gestione informatica dei documenti", redatto ex novo dall'ente anche con il supporto di InfoCamere e dell'Ufficio della Transizione Digitale. Come previsto nel MGD sono state aggiornate le abilitazioni degli utenti operanti sul sistema di gestione documentale (GEDOC) secondo le risultanze della ricognizione effettuata a fine 2021.

Nel 2022 è stata altresì stipulata una nuova convenzione per l'affidamento del servizio di conservazione dei documenti informatici alla società in house InfoCamere Scpa ed è stato aggiornato il manuale di Conservazione per tenere conto delle sopracitate Linee Guida AgID.

Linea strategica	3C Trasparenza, tutela della privacy ed integrità
Obiettivo strategico	3C1 Implementare la trasparenza e l'accessibilità totale alle informazioni, agli atti e alla documentazione amministrativa concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ente camerale e le misure di prevenzione e contrasto della corruzione

Nel 2022 sono state messe in atto in materia di trasparenza e lotta alla corruzione nuove azioni e/o misure organizzative inserite nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT):

1. realizzazione del sistema di monitoraggio interno delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT, mediante rendicontazione puntuale approvata con determinazione del Segretario Generale n. 5 del 17/01/2022. Come da programmazione, nell'ambito della rendicontazione è stata posta particolare attenzione al controllo del rispetto dei termini di determinati procedimenti (es. quelli del Registro Imprese) e al controllo a campione delle autocertificazioni (in particolare in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture);
2. emanazione indicazioni agli uffici in materia di trasparenza, con disposizione interna del Responsabile prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) n. 1 del 26/01/2022, in merito alla cancellazione delle pubblicazioni nella sezione amministrazione trasparente;
3. emanazione indicazioni agli uffici in materia di trasparenza, con disposizione interna del RPCT n. 2 del 13/06/2022, in merito alla pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente – consulenti e collaboratori;
4. realizzazione, in data 13/10/2022, della "Giornata della trasparenza" con un format completamente rinnovato rispetto agli anni precedenti, con focus tematici in materia di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), pianificazione strategica integrata e condivisa a livello territoriale, valorizzazione delle reti e dell'open government, trasparenza come bene comune e asset per l'integrità e la legalità nella pubblica amministrazione;
5. approvazione del regolamento in materia di whistleblowing con deliberazione del Consiglio n. 20 del 15/12/2022.

Nel corso del 2022 è stato avviato un procedimento disciplinare per violazione del codice di comportamento.

SEZIONE III - Analisi del consuntivo (proventi, oneri, investimenti) e dei risultati conseguiti rispetto al PIRA

3.1 PRINCIPALI FATTI DI GESTIONE CHE HANNO COMPORTATO SCOSTAMENTI SUL PREVENTIVO ECONOMICO

Il preventivo economico per l'anno 2022, approvato dal Consiglio in data 16.12.2021 con delibera n.17, è stato aggiornato con delibera n. 10 del 21.07.2022.

In sede di consuntivo si sono rese necessarie ulteriori variazioni in fase di scritture di assestamento, soprattutto fra centri di costo e aree funzionali come evidenziato dal prospetto di bilancio redatto ai sensi dell'art. 24; rispetto agli stanziamenti in sede di budget, a consuntivo non vi sono stati sforamenti rispetto alle previsioni complessive.

Considerati i maggiori ricavi e il contenimento dei costi rispetto a quanto preventivato, il bilancio chiude con un risultato positivo di euro 1.069.149,57 (su cui ha inciso fortemente il risultato della gestione straordinaria dovuto alla rilevazione di rilevanti sopravvenienze attive di cui si dirà in seguito).

Ciò consente quindi di rispettare il target dell'obiettivo strategico fissato dal Consiglio per il triennio 2020-2022.

ANALISI DEL RISULTATO ECONOMICO CONSEGUITO

La gestione economica dell'esercizio 2022 evidenzia i seguenti risultati:

Risultati economici	Preventivo aggiornato	Consuntivo	Scost. %
Risultato gestione corrente	- 1.255.123,40	- 41.263,52	- 97
Risultato gestione finanziaria	56.200,00	78.391,07	+ 39
Risultato gestione straordinaria	69.983,57	1.032.022,02	+ 1375
Rettifiche attivo patrimoniale	0,00	0,00	-
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio	- 1.128.939,83	1.069.149,57	195

- ❑ Per quanto riguarda la gestione corrente, lo scostamento è dovuto principalmente ad un incremento delle entrate e a risparmi su tutte le tipologie di spese.
- ❑ Il risultato della gestione finanziaria è in aumento in quanto dall'1/1/2022 è aumentato il tasso di interesse legale.
- ❑ Relativamente alla gestione straordinaria il saldo positivo dipende dalle previsioni prudenziali effettuate in sede preventiva e alla realizzazione di notevoli sopravvenienze attive derivante da eliminazione di debiti e accantonamenti di anni pregressi effettuati in esubero (in particolare per effetto della sentenza della Corte Costituzionale n. 210 del 14.10.2022 in materia di versamento allo stato dei risparmi derivanti dalle normative di contenimento della spesa pubblica).

Per maggiore chiarezza, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni di dettaglio sulle singole voci contabili che compongono le diverse gestioni riepilogate come nell'allegato A al D.P.R. n. 254/2005.

Dati arrotondati all'unità di euro

Proventi correnti	Preventivo economico aggiornato	Dati a consuntivo	Scostamento %	Motivazione
Diritto annuale	10.212.794	10.518.943	+ 3	Il dato a consuntivo è superiore a quanto prudenzialmente preventivato in periodo di emergenza sanitaria (perdurata fino al 31 marzo 2022) e dall'analisi dei dati forniti da Infocamere è da porre in relazione alla quota di diritto derivante dalle imprese che pagano sulla base del fatturato; comprende, sia a preventivo che a consuntivo, la rilevazione del risconto dell'anno 2021 previsto dalla circolare MISE del 5.12.2017 (euro 153.293,53).
Diritti di segreteria	3.604.000	3.598.620	- 0,15	Il dato è in linea con quanto preventivato.
Contributi, trasferimenti e altre entrate	499.671	644.616	+ 29	L'importo, superiore a quanto preventivato, deriva da maggiori introiti dalla Regione per la gestione della convenzione in materia di artigianato, da maggiori contributi su progetti e dagli incrementi ISTAT sui contratti di locazione attiva.
Proventi da gestione di beni e servizi	153.994	142.711	- 7	La diminuzione deriva da minori introiti sui servizi forniti dall'ente in regime commerciale (corsi e seminari, utilizzo locali, mediazione).
Variazione delle rimanenze	0	-15.412		Trattasi di una scrittura di assestamento tipica di fine esercizio per la quale a preventivo non viene fatto lo stanziamento.
TOTALE	14.471.459	14.889.478	+ 3	

Oneri correnti	Preventivo economico	Dati a consuntivo	Scostamento %	Motivazione
Personale	5.805.557	5.596.318	- 3,6	La diminuzione rispetto al preventivo deriva dalle mancate assunzioni di personale previste.
Funzionamento	3.125.481	3.033.561	- 3	Il contenimento rispetto alla previsione deriva: <ul style="list-style-type: none"> - dalla particolare attenzione riservata in via generalizzata a tutte le spese per prestazioni di servizi con l'adozione di misure anche a livello organizzativo; - dalla previsione prudenziale di spese che non sempre si rendono necessarie (spese legali); - al consolidamento dei processi di dematerializzazione

				in corso presso l'ente; - dalla minor presenza di personale in servizio per effetto del mantenimento (parziale) del ricorso al lavoro in modalità agile anche dopo il termine dell'emergenza sanitaria (buoni pasto, cancelleria, materiali di consumo).
Interventi economici	4.025.544	3.549.541	- 11	Il dato a consuntivo dipende dalla mancata realizzazione di alcune iniziative previste, da minori costi per servizi resi alle imprese (a consumo), da minori rendicontazioni su alcuni bandi per la concessione di contributi e da minori contributi consortili alle società partecipate; la percentuale di realizzazione degli interventi promozionali si attesta quindi a circa il 90%.
Ammortamenti e accantonamenti	2.769.000	2.751.323		Il dato è in linea con quanto preventivato.
TOTALE	15.725.582	14.930.742	- 5	

In merito alla gestione corrente, conclusivamente si dà conto della rilevazione a consuntivo dei costi oggetto di misure di contenimento della spesa, in particolare per ciò che concerne la Legge di stabilità 2020 (Legge 27.12.2019, n. 160) così come interpretata dalla circolare MISE prot. n. 88550 del 25.03.2020:

Limite di spesa anno 2022 euro 1.241.839,84

Stanziamiento a preventivo 2022 euro 1.194.900,00

Consuntivo al 31.12.2022 euro 1.094.664,54

Si evidenzia pertanto la rispondenza alle impostazioni previsionali.

Passando all'esame della gestione finanziaria, si evidenzia che i proventi sono costituiti da interessi bancari e postali, su prestiti al personale, su ruoli diritto annuale e da dividendi su partecipazioni azionarie.

Gestione finanziaria	Preventivo economico	Dati a consuntivo	Scostamento %	Motivazione
Proventi finanziari	56.500	78.548	+ 39	A partire dal 1° febbraio 2015 gli enti camerati sono transitati in regime di Tesoreria Unica per cui il tasso d'interesse sulle giacenze è quello fissato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze che, dall'1/7/2016 è pari allo 0,01 lordo e quindi produce interessi bancari assolutamente irrilevanti nonostante la rilevante giacenza di cassa. Gli altri proventi finanziari derivano dagli interessi sui

				prestiti al personale, dagli interessi di mora sui ruoli e dai proventi mobiliari costituiti dai dividendi di Porto Intermodale di Ravenna S.p.A. e Romagna Acque S.p.A. Il motivo dell'incremento, come detto in premessa, è l'aumento dall'1/1/2022 del tasso di interesse legale.
Oneri finanziari	300	157	- 47	Sono costituiti da oneri finanziari per la gestione trimestrale dell'IVA
TOTALE	56.200	78.391	+ 39	

Relativamente alla gestione straordinaria, i proventi si riferiscono alle sopravvenienze attive (sanzioni per diritto annuale a seguito dell'emissione del ruolo relativo all'annualità 2019, eliminazione di alcuni debiti assunti in esubero negli anni precedenti, eliminazione di accantonamenti per mancato utilizzo e non erogazione di contributi e/o quote a seguito di mancata realizzazione di progetti); gli oneri sono invece rappresentati dalle sopravvenienze passive (in particolare per maggiori accantonamenti ai fondi svalutazione su crediti pregressi e a pagamenti di oneri in misura superiore a quanto accantonato); relativamente agli accantonamenti, si è provveduto a stralciare quanto prudenzialmente accantonato per il triennio 2017-2019 a seguito dell'ispezione ministeriale svoltasi nel corso del 2015 presso la Camera di Commercio di Forlì-Cesena a seguito della già citata sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'obbligo di versare al bilancio dello Stato le somme derivanti dalle normative di contenimento della spesa pubblica (rilevazione di sopravvenienza attiva pari a euro 450.000,00).

Gestione straordinaria	Preventivo economico	Dati a consuntivo	Scostamento %	Motivazione
Proventi straordinari	314.984	1.561.740	+ 396	L'incremento è dovuto principalmente a quanto detto sopra.
Oneri straordinari	245.000	529.718	+ 116	Le cifre più rilevanti, come detto in precedenza, si riferiscono principalmente a maggiori accantonamenti su crediti e per oneri pregressi.
TOTALE	69.984	1.032.022	+ 1375	

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Investimenti	Preventivo economico	Dati a consuntivo	Motivazione
Immobilizzazioni immateriali	10.000	2.424	Per minori necessità di acquisto rispetto a quanto preventivato.

Immobilizzazioni materiali	921.500	569.772	Le economie derivano principalmente ad alcuni lavori avviati nel 2022, ma non conclusi nell'esercizio.
Immobilizzazioni finanziarie	7.600.000	1.577.821	La previsione si riferisce all'aumento di capitale della società Rimini congressi S.r.l. allo stato attuale parzialmente attuato.
TOTALE	8.351.500	2.150.016	

I predetti investimenti sono stati realizzati mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati disponibili degli esercizi precedenti.

3.2 Analisi patrimoniale

3.2.1 ATTIVITA'

Si evidenzia, rispetto allo stato patrimoniale al 31.12.2022, una sostanziale stabilità delle attività nell'ambito delle quali si segnala l'elevata entità delle disponibilità liquide (euro 27.443.098,67), che comprendono l'importo di euro 1.300.000,00 vincolato all'intervento in controgaranzia a favore delle imprese del territorio (di cui euro 1.200.000,00 versati dagli enti partners).

I movimenti di cassa sono riepilogati anche nel modello SIOPE redatto ai sensi dell'art. 5 del Decreto M.E.F. 12 aprile 2011 e previsto dal comma 3 dell'art. 5 del DM 27 marzo 2013 (allegato alla presente relazione).

3.2.2 PASSIVITA' E NETTO

A parte la consistenza del patrimonio netto, di cui si dirà in seguito, rispetto all'esercizio precedente le poste del passivo dello Stato Patrimoniale risultano in lieve diminuzione soprattutto per effetto degli importi dei Fondi Rischi ed Oneri (decrementati a seguito della rilevazione di accantonamenti effettuati in esubero negli anni precedenti).

Relativamente al patrimonio netto, poichè è stato realizzato un avanzo di esercizio, lo stesso risulta incrementato rispetto al 2022.

La composizione attuale è la seguente (importi arrotondati all'unità di euro):

- avanzo patrimoniale esercizi precedenti	euro	57.397.824,75
- riserva di rivalutazione (partecipazioni)	euro	3.638.967,15
TOTALE	euro	61.036.791,90

Tale importo, aumentato del risultato economico positivo dell'esercizio 2022 risultante dal conto economico (euro 1.069.149,57) origina un saldo di euro 62.105.941,47.

Per un'analisi più dettagliata delle poste patrimoniali ed economiche si rimanda oltre che alla Nota Integrativa, agli indicatori desunti dal sistema Pareto e di seguito riportati.

Tali indicatori evidenziano lo stato di salute dell'ente per quanto attiene agli aspetti economici, patrimoniali e finanziari.

INDICATORI ECONOMICO-PATRIMONIALI (Pareto) - Anno 2022

Di seguito vengono rappresentati gli indicatori Pareto maggiormente significativi, calcolati sui bilanci 2018-2019-2020-2021-2022 della Camera della Romagna.

	Indicatore	2018	2019	2020	2021	2022
EC 1	Margine di Struttura finanziaria	273%	277%	257%	276%	256%
<p><i>Misura la capacità dell'Ente camerale di far fronte ai debiti a breve termine (ossia quelli con scadenza entro 12 mesi) mediante la liquidità disponibile o con i crediti a breve.</i></p> <p>Numeratore: Attivo circolante / Denominatore: Passivo a breve (Debiti di funzionamento, Fondi rischi ed oneri, Ratei e risconti passivi)</p> <p>Il margine di Struttura finanziaria a breve termine espresso in percentuale rispetto all'attivo totale è in grado di fornire un'immediata percezione della misura di eventuali "squilibri" positivi o negativi. Un valore dell'indicatore superiore al 100% evidenzia una situazione positiva.</p>						
	Indicatore	2018	2019	2020	2021	2022
EC 2.1	Indice di liquidità (quick ratio)	2,44	2,56	2,34	2,53	2,38
<p><i>Misura l'attitudine ad assolvere, con le sole disponibilità liquide, agli impegni di breve periodo</i></p> <p>Numeratore: Attivo Circolante meno Funzionamento; Denominatore: Passività correnti (funzionamento, fondi rischi e oneri e ratei e risconti)</p> <p>L'indice di liquidità «secca» espressa come rapporto tra la liquidità a breve e le passività correnti fornisce un'indicazione sullo stato di equilibrio finanziario della Camera ed esprime la capacità di coprire con la liquidità corrente i programmi di investimento preventivati</p> <p>Indice di liquidità > 2 eccessiva liquidità Indice di liquidità > 1 equilibrio finanziario 0,5 < Indice di liquidità < 1 condizioni limite di equilibrio Indice di liquidità < 0,3 netto squilibrio finanziario</p>						
	Indicatore	2018	2019	2020	2021	2022
EC 3	Equilibrio economico della gestione corrente	100,5%	101,0%	107,0%	98,8%	100,3%
<p><i>Misura l'incidenza degli Oneri correnti rispetto ai Proventi correnti. Unità di misura: Valore percentuale</i></p> <p>Numeratore: Oneri correnti; Denominatore: Proventi correnti</p> <p>Un valore prossimo o superiore al 100% non è necessariamente un segnale negativo per una Camera di commercio e la sua missione istituzionale se con la gestione finanziaria e straordinaria riesce a mantenere un equilibrio economico.</p>						
	Indicatore	2018	2019	2020	2021	2022
EC 4	Incidenza dei costi strutturali	78,8%	80%	79%	62,0%	76,4%
<p><i>Misura l'incidenza dei Costi di struttura rispetto ai Proventi correnti. Unità di misura: Valore percentuale</i></p> <p>Numeratore: Oneri correnti – Interventi economici; Denominatore: Proventi correnti</p> <p>Un valore prossimo o superiore al 100% evidenzia una scarsa o nulla capacità di poter destinare risorse correnti per interventi economici. E' un'indicazione da valutare tenendo conto dell'apporto della gestione finanziaria, della composizione dei Proventi correnti e degli Oneri correnti, delle strategie poste in essere.</p>						
	Indicatore	2018	2019	2020	2021	2022
EC 5.1	Margine di struttura primario	126%	127%	125%	127%	125%
<p><i>Misura la capacità della Camera di Commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio.</i></p> <p>Numeratore: Patrimonio netto; Denominatore: Immobilizzazioni</p> <p>In generale è auspicabile un valore superiore all'80%: valori inferiori potrebbero però essere giustificati da forti Investimenti che abbiano comportato il ricorso al capitale di credito.</p>						
	Indicatore	2018	2019	2020	2021	2022
EC 7	Capacità di generare Proventi	5,2%	5,2%	4,8%	4,1%	5,2%
<p><i>Misura quanta parte dei Proventi correnti è stata generata dalla Camera di commercio oltre alle entrate da Diritto annuale e da Diritti di segreteria. Unità di misura: Valore percentuale</i></p> <p>Numeratore: Proventi correnti -(Proventi da diritto annuale - Proventi da Diritti di segreteria - Proventi da Fondo perequativo) / Denominatore: Proventi correnti</p> <p>E' indice della capacità della Camera di commercio di generare "altri proventi" correnti oltre le entrate provenienti dal Diritto annuale, dai Diritti di segreteria e dal Fondo Perequativo.</p>						

	Indicatore	2018	2019	2020	2021	2022
EC 13.1	Incidenza Diritto annuale su Proventi correnti	70,0%	69,0%	70,1%	54,4%	70,6%
<i>Misura l'incidenza delle entrate da Diritto annuale sul totale dei Proventi correnti. Unità di misura: Valore percentuale</i>						
Numeratore: Diritto annuale Voci di Conto economico: A.1 = "Diritto annuale" (Proventi correnti) Denominatore: Proventi correnti Voci di Conto economico: A = "Proventi correnti"						
In generale, è auspicabile un valore quanto più basso possibile.						
	Indicatore	2018	2019	2020	2021	2022
EC 15.1	Scomposizione degli Oneri correnti (Personale)	38,8%	38,1%	36,4%	30,8%	37,5%
<i>Misura l'incidenza degli Oneri del personale sul totale degli Oneri Correnti. Unità di misura: Valore percentuale</i>						
Numeratore: Oneri del personale Tempo indeterminato + Dirigenti Voci di Conto economico: quote di B.6 = "Personale" (Oneri correnti) Denominatore: Oneri Correnti Voci di Conto economico: B = "Oneri correnti"						
In generale, minore è l'incidenza degli oneri per il Personale sul totale degli Oneri correnti più la Camera di commercio ha utilizzato risorse per finanziare Interventi economici e Oneri di funzionamento.						

3.3 VALORI A CONSUNTIVO DEL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI

Gli indicatori contenuti nel Piano degli Indicatori e Risultati Attesi (PIRA), vengono rendicontati in ossequio alle disposizioni dettate dal DM 27 marzo 2013 e secondo le linee guida definite con DPCM 18 settembre 2012.

Tale documento è coerente con il sistema di obiettivi presenti nel Piano e nella Relazione sulla performance.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti ad eccezione dell'indicatore relativo all'utilizzo dell'avanzo patrimonializzato di cui si è già detto in precedenza; si rileva quindi, in generale, la buona capacità programmatoria dell'ente.

In allegato si riportano i valori a consuntivo.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI (P.I.R.A.) 2022 -2024

Area strategica

Linea strategica

Obiettivo strategico

Indicatore	Target 2022	Target 2023	Target 2024
------------	-------------	-------------	-------------

1 - AREA COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO

1C Digitalizzazione

1C1 Promuovere l'innovazione digitale e ampliare l'accesso ai servizi digitali da parte delle imprese

Realizzazione progetti gestiti direttamente per lo sviluppo della digitalizzazione d'impresa – N. progetti	>= 1	1	>= 1	>= 1
Presidio sul territorio degli sportelli che erogano servizi digitali – N. sedi in cui è attivo lo sportello che eroga servizi	= 3	3	= 3	= 3

1D Attrattività turistica, commerciale e culturale

1D1 Partecipare e sostenere strumenti di governance locale, in accordo con le politiche regionali e di sistema camerale regionale per il rilancio del comparto dell'ospitalità e della sua filiera e l'incremento dell'attrattività del territorio della Romagna

Destinazione risorse finanziarie per il rilancio del comparto turistico - Percentuale	80%	97,6%	80%	80%
---	-----	-------	-----	-----

1E Orientamento, alternanza e placement

1E1 Promuovere l'orientamento professionale, il placement e lo sviluppo delle competenze

Realizzazione piano annuale in materia di orientamento, alternanza e placement– Percentuale	100	100	% 100	% 100
---	-----	-----	-------	-------

2 - AREA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

2B Internazionalizzazione

2B1 Supportare le imprese, in particolare PMI, nei processi di internazionalizzazione

Progetti/azioni a sostegno della penetrazione commerciale all'estero delle imprese - N. iniziative	>=2	6	>= 2	>= 2
--	-----	---	------	------

2D Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese

2D1 Mettere a disposizione attraverso il Registro delle imprese un sistema di pubblicità legale e di supporto alla creazione e gestione di impresa tempestivo, affidabile, completo e orientato alla semplificazione

Incremento area FAQ (Contatta Registro Imprese) – N. FAQ	>=8	10	>= 9	>= 10
--	-----	----	------	-------

2E Regolazione e tutela del mercato e della fede pubblica

2E1 Promuovere comportamenti corretti e reprimere le irregolarità nel mercato

Predisposizione di un programma annuale relativo all'attività di vigilanza sui mercati e sui prodotti - N. documenti adottati	>= 1	1	>= 1	>= 1
---	------	---	------	------

2F Trasparenza e legalità nell'economia

2F1 Curare la rilevazione dei prezzi aia sensi dell'art. 1474 c.c. e monitorare l'andamento di categorie merceologiche di particolare rilevanza per il territorio

Realizzazione di un piano di azioni per la garanzia di meccanismi trasparenti rappresentativi di rilevazione dei prezzi - N. azioni	>= 1	2	>= 1	>= 1
---	------	---	------	------

3 - AREA COMPETITIVITA' DELL'ENTE

3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione

3°2 Valorizzare le risorse umane, economiche, patrimoniale e finanziarie e ottimizzare i servizi di supporto

Risorse destinate all'aggiornamento e alla crescita professionale del personale – euro	>30.000	32.547	>30.000	>30.000
Ricorso al capitale di credito - euro	= 0	0	= 0	= 0
Utilizzo avanzo disponibile nel triennio 2020 – 2022 - euro	<= 1.000.000	1.069.150 (utile)	<= 1.000.000	<= 1.000.000

Attuazione azioni programmate nel piano di razionalizzazione degli immobili camerati (per step) - data	<= 31/12	31/12/22	<= 31/12/2023	<= 31/12/2024
--	----------	-----------------	---------------	---------------

3B E-Government, de materializzazione e digitalizzazione

3B1 Attuare iniziative finalizzate alla trasformazione digitale della Camera, garantendo adeguati standard di sicurezza e accessibilità

Attuazione del programma di attività per la transizione digitale in più ambiti strategici di intervento del piano triennale dell'informatica – N. ambiti	>= 2	7	>= 2	>= 2
--	------	----------	------	------

3.4 LA TEMPESTIVITA' NEI PAGAMENTI

L'art. 41 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 recante misure urgenti per la competitività e la gestione sociale, impone alle pubbliche amministrazioni, tra cui le Camere di Commercio, di allegare, a decorrere dell'esercizio 2014, alla relazione accompagnatoria al bilancio consuntivo apposito prospetto, sottoscritto dal legale rappresentante e dal responsabile finanziario contenente l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2012. Tale indicatore è oggetto di pubblicità trimestralmente mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente";

Trattasi di un adempimento previsto a partire dal consuntivo 2014 che va ad aggiungersi a quello previsto dall'art. 7, comma 4 bis del D.L. n. 35/2013 convertito nella Legge n. 64/2013 che riguarda la certificazione dei debiti commerciali non ancora estinti al 30 aprile maturati al 31 dicembre dell'anno precedente.

Le modalità di rilevazione e di calcolo dei suddetti indicatori sono state definite con DPCM 22.09.2014, pubblicato in G.U. n. 265 in data 14.11.2014.

A seguito della modifica del D.Lgs. n. 33/2016, intervenuta con il D.Lgs. 25.05.2016, n. 97 relativamente agli obblighi di pubblicazione dei tempi di pagamento, devono essere pubblicati anche l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

Il prospetto contenente le attestazioni di cui sopra viene allegato alla presente relazione.



Rilevazione della tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

(Rif. Art. 41 D.L. 24 Aprile 2014, n. 66 convertito con modificazioni nella legge 23 Giugno 2014 n. 89)

Prospetto di cui all'art. 9, comma 8 del DPCM 22 settembre 2014

ANNO 2022

Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali di cui all'art. 33 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 elaborato dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali del Ministero dell'Economia			
Periodo	Indicatore		Scadenza Media
I Trimestre 2022	- € 5.016.331,10 € 523.808,48	-11,79 *	21,27 gg.
II Trimestre 2022	- € 6.609.548,70 € 310.122,68	-21,31*	40,71 gg
III Trimestre 2022	- € 8.027.457,34 € 512.621,05	-15,66*	88,44 gg
IV Trimestre 2022	€ -6.944.414,22 € 457.644,2	-15,40*	42,40 gg
Anno 2022	€ -27.915.277,84 € 1.803.825,02	-15,48*	53,86 gg

*L'indicatore assume valore negativo in quanto i tempi di pagamento sono mediamente in anticipo rispetto alla scadenza.

Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali
Periodo IV Trimestre 2022

€ 457.464,16

Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti
dal D.Lgs. n. 231/2002
Periodo IV Trimestre 2022

€ 16.901,93

Ammontare complessivo debiti al 31/12/2022

€ 313.094,23 di cui debiti scaduti € 0,00

Imprese creditrici al 31/12/2022

n. 29

Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti

/

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Roberto Albonetti
(Documento firmato digitalmente)

INCASSI**SIOPE****Pagina 1**

Ente Codice	031046299
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA - FORLI'-CESENA E RIMINI
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2022
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	16-mar-2023
Data stampa	22-mar-2023
Importi in EURO	

INCASSI

SIOPE

Pagina 2

031046299 - CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA - FORLI'-CESENA E RIMINI

Importo nel periodo Importo a tutto il
periodo

		12.145.841,70	12.145.841,70
DIRITTI			
1100	Diritto annuale	8.295.973,80	8.295.973,80
1200	Sanzioni diritto annuale	235.274,14	235.274,14
1300	Interessi moratori per diritto annuale	13.907,71	13.907,71
1400	Diritti di segreteria	3.552.876,53	3.552.876,53
1500	Sanzioni amministrative	47.809,52	47.809,52
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		154.716,91	154.716,91
2101	Vendita pubblicazioni	138,00	138,00
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	6.175,82	6.175,82
2201	Proventi da verifiche metriche	1.017,48	1.017,48
2202	Concorsi a premio	20.923,00	20.923,00
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	126.462,61	126.462,61
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		236.897,28	236.897,28
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attivita' delegate	200.000,00	200.000,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	31.726,62	31.726,62
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	5.170,66	5.170,66
ALTRE ENTRATE CORRENTI		431.900,54	431.900,54
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	191.206,93	191.206,93
4199	Sopravvenienze attive	47.694,74	47.694,74
4202	Altri fitti attivi	120.229,00	120.229,00
4204	Interessi attivi da altri	42.122,59	42.122,59
4205	Proventi mobiliari	30.647,28	30.647,28
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI		112.675,00	112.675,00
5104	Alienazione di altri beni materiali	106.875,00	106.875,00
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	5.800,00	5.800,00
OPERAZIONI FINANZIARIE		2.259.072,64	2.259.072,64
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	399,66	399,66
7300	Depositi cauzionali	187,00	187,00
7350	Restituzione fondi economali	6.000,00	6.000,00
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	89.316,57	89.316,57
7500	Altre operazioni finanziarie	2.163.169,41	2.163.169,41
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		15.341.104,07	15.341.104,07

PAGAMENTI**SIOPE****Pagina 1**

Ente Codice	031046299
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA - FORLI'-CESENA E RIMINI
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2022
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	16-mar-2023
Data stampa	22-mar-2023
Importi in EURO	

PAGAMENTI

SIOPE

Pagina 2

031046299 - CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA - FORLI'-CESENA E RIMINI

Importo nel periodo **Importo a tutto il periodo**

PERSONALE

		5.658.433,97	5.658.433,97
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	2.942.364,13	2.942.364,13
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	5.057,09	5.057,09
1103	Arretrati di anni precedenti	117.575,64	117.575,64
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	322.756,46	322.756,46
1202	Ritenute erariali a carico del personale	789.064,05	789.064,05
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	29.022,30	29.022,30
1301	Contributi obbligatori per il personale	939.679,78	939.679,78
1302	Contributi aggiuntivi	3.010,64	3.010,64
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	43.276,33	43.276,33
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	6.069,70	6.069,70
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	457.132,28	457.132,28
1599	Altri oneri per il personale	3.425,57	3.425,57

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

		1.661.394,85	1.661.394,85
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	6.288,23	6.288,23
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	9.682,60	9.682,60
2104	Altri materiali di consumo	5.909,65	5.909,65
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	29.939,90	29.939,90
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	3.764,00	3.764,00
2112	Spese per pubblicita'	9.472,14	9.472,14
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	153.352,77	153.352,77
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	42.885,13	42.885,13
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	4.564,37	4.564,37
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	100.946,53	100.946,53
2118	Riscaldamento e condizionamento	57.977,27	57.977,27
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	72.070,59	72.070,59
2121	Spese postali e di recapito	28.006,14	28.006,14
2122	Assicurazioni	40.545,07	40.545,07
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	333.890,11	333.890,11
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	11.749,80	11.749,80
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	91.816,74	91.816,74
2126	Spese legali	12.388,96	12.388,96
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	40,00	40,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	645.302,54	645.302,54
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	802,31	802,31

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

		3.663.828,62	3.663.828,62
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	437.361,54	437.361,54
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	113.020,00	113.020,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	251.613,61	251.613,61
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	222.785,12	222.785,12
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Commercio	439.189,48	439.189,48
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	1.348,40	1.348,40
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	355.250,60	355.250,60
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.839.284,51	1.839.284,51
3204	Contributi e trasferimenti a famiglie	605,36	605,36
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	70,00	70,00
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	3.300,00	3.300,00

PAGAMENTI**SIOPE****Pagina 3****031046299 - CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA - FORLI'-CESENA E RIMINI**

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
ALTRE SPESE CORRENTI		747.707,66	747.707,66
4101	Rimborso diritto annuale	21.950,69	21.950,69
4102	Restituzione diritti di segreteria	429,85	429,85
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	15.174,55	15.174,55
4201	Noleggi	10.063,78	10.063,78
4202	Locazioni	123.231,87	123.231,87
4205	Licenze software	1.565,27	1.565,27
4304	Interessi passivi per anticipazioni di cassa	0,00	0,00
4399	Altri oneri finanziari	18,13	18,13
4401	IRAP	300.170,58	300.170,58
4402	IRES	17.215,32	17.215,32
4403	I.V.A.	121.602,64	121.602,64
4405	ICI	67.487,00	67.487,00
4499	Altri tributi	27.548,92	27.548,92
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	2.299,35	2.299,35
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	23.775,02	23.775,02
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	5.344,00	5.344,00
4507	Commissioni e Comitati	6.983,74	6.983,74
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	847,40	847,40
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	1.297,28	1.297,28
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	648,72	648,72
4513	Altri oneri della gestione corrente	53,55	53,55
INVESTIMENTI FISSI		803.586,22	803.586,22
5102	Fabbricati	191.849,47	191.849,47
5104	Mobili e arredi	4.523,03	4.523,03
5149	Altri beni materiali	1.169,00	1.169,00
5152	Hardware	49.579,19	49.579,19
5203	Conferimenti di capitale	556.465,53	556.465,53
OPERAZIONI FINANZIARIE		2.051.871,09	2.051.871,09
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	6.000,00	6.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	57.000,00	57.000,00
7406	Concessione di crediti a Istituzioni sociali private	0,00	0,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.988.871,09	1.988.871,09
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE PAGAMENTI		14.586.822,41	14.586.822,41

INDICATORI ENTI**SIOPE****Pagina 1**

Ente Codice	031046299
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA - FORLI'-CESENA E RIMINI
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2022
Prospetto	INDICATORI ENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	16-mar-2023
Data stampa	22-mar-2023
Importi in EURO	

Valore nel periodo Valore a tutto il periodo

Indicatori per composizione**Indicatori Spese****Spese Totali**

	Spese Correnti / Spese Totali	0,80	0,80
	Spesa Corrente Primaria / Spese Totali	0,80	0,80
	Spese Conto Capitale / Spese Totali	0,20	0,20

Spese Correnti

	Spesa per il Personale / Spese Correnti	0,48	0,48
	Trasferimenti Correnti / Spese Correnti	0,31	0,31
	Consumi Intermedi / Spese Correnti	0,15	0,15

Indicatori Entrate

	Dipendenza da Trasferimenti	0,02	0,02
--	-----------------------------	------	------

3.5 Raccordo contabile con l'Azienda Speciale C.I.S.E.

Il bilancio dell'Azienda Speciale C.I.S.E. costituisce un allegato del bilancio camerale come previsto dall'art. 66 del D.P.R. n. 254/2005.

Per quanto concerne la situazione patrimoniale dell'Azienda, essa è costituita principalmente da crediti e debiti, in quanto sia i locali, sia la maggior parte dei beni materiali e immateriali (mobili, arredi, attrezzature e software) sono forniti dalla Camera di Commercio (assegnazione in uso gratuita, come previsto dall'art. 69 dello stesso D.P.R. n. 254/2005).

Nel conto economico si può rilevare, oltre ai costi e ai ricavi tipici dell'Azienda, l'importo dei contributi erogati dalla Camera di Commercio. A partire dall'anno 2006, in applicazione di quanto stabilito dal Ministero dello Sviluppo Economico (allora Ministero delle Attività Produttive) in data 21.12.2005, l'Azienda è stata resa fiscalmente autonoma mediante l'attivazione di una propria partita IVA, differente da quella della Camera. Tale autonomia fiscale ha comportato un diverso trattamento fiscale dei finanziamenti erogati dalla Camera di Commercio al C.I.S.E. In particolare, è stata effettuata un'attenta analisi delle attività svolte dall'Azienda al fine di individuare quelle che hanno le caratteristiche del rapporto sinallagmatico sulle quali, dall'1/1/2006, è stata applicata l'imposta sul valore aggiunto, mentre gli altri finanziamenti concessi dalla Camera di Commercio all'Azienda sono fiscalmente trattati come contributi e quindi soggetti all'applicazione della ritenuta fiscale del 4% a titolo di acconto. Naturalmente, l'autonomia fiscale non ha prodotto mutamenti dal punto di vista civilistico e amministrativo sulla configurazione dell'Azienda Speciale, per cui il risultato d'esercizio risultante dal bilancio della stessa confluisce, come negli anni precedenti, nel bilancio della Camera di Commercio.

Complessivamente nel corso dell'anno 2022 sono stati concessi contributi all'Azienda pari a euro 270.000,00. L'ente camerale nel corso del 2022 ha deliberato l'acquisizione dell'utile realizzato dal CISE nella gestione 2021 pari a euro 5.170,66, rilevato alla voce "riversamento avanzo aziende speciali" del bilancio camerale.

RELAZIONE AI SENSI DELL' ART. 26, COMMA 4, L. 23 DICEMBRE 1999, N. 488 RELATIVA ALL'ANNO 2022

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Art. 26 legge 23.12.1999, n. 488 (legge finanziaria 2000) e successive modificazioni ed integrazioni.

Comma 1. - Il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, nel rispetto della vigente normativa in materia di scelta del contraente, stipula, anche avvalendosi di società di consulenza specializzate, selezionate anche in deroga alla normativa di contabilità pubblica, con procedure competitive tra primarie società nazionali ed estere, convenzioni con le quali l'impresa prescelta si impegna ad accettare, sino a concorrenza della quantità massima complessiva stabilita dalla convenzione ed ai prezzi e condizioni ivi previsti, ordinativi di fornitura di beni e servizi deliberati dalle amministrazioni dello Stato anche con il ricorso alla locazione finanziaria. I contratti conclusi con l'accettazione di tali ordinativi non sono sottoposti al parere di congruità economica. Ove previsto nel bando di gara, le convenzioni possono essere stipulate con una o più imprese alle stesse condizioni contrattuali proposte dal miglior offerente. *(Omissis)*

Comma 3. - Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. *(Omissis)*

Comma 3-bis. - I provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche deliberano di procedere in modo autonomo a singoli acquisti di beni e servizi sono trasmessi alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo, anche ai sensi del comma 4. Il dipendente che ha sottoscritto il contratto allega allo stesso una apposita dichiarazione con la quale attesta, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche, il rispetto delle disposizioni contenute nel comma 3.

Comma 4. - Nell'ambito di ciascuna pubblica amministrazione gli uffici preposti al controllo di gestione ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, verificano l'osservanza dei parametri di cui al comma 3, richiedendo eventualmente al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica il parere tecnico circa le caratteristiche tecnico-funzionali e l'economicità dei prodotti acquisiti. Annualmente i responsabili dei predetti uffici sottopongono all'organo di direzione politica una relazione riguardante i risultati, in termini di riduzione di spesa, conseguiti attraverso l'attuazione di quanto previsto dal presente articolo. Tali relazioni sono rese disponibili sui siti Internet di ciascuna amministrazione. *(Omissis)*

Obiettivo della disciplina è far conseguire alle Pubbliche Amministrazioni benefici in termini di economicità e contenimento delle spese tramite la razionalizzazione degli acquisti e l'aggregazione della domanda.

La norma prevede che il Ministero Economia e Finanze (MEF) stipuli convenzioni con imprese che si impegnano ad accettare, alle condizioni previste nelle convenzioni medesime, ordinativi di fornitura di beni e servizi da parte delle Amministrazioni pubbliche.

Consip s.p.a. è il soggetto al quale è conferito, a livello nazionale, il ruolo di gestore del programma di approvvigionamento telematico dei beni e servizi della P.A. e che ha l'incarico di stipulare le citate convenzioni.

Per effetto delle modifiche apportate con il **D.L. n. 168 del 12.07.2004** le P.A. possono:

- ricorrere direttamente alle convenzioni stipulate da Consip;
- utilizzare i parametri prezzo-qualità previsti dalle convenzioni come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi al di fuori di queste.

La stipula di contratti al di fuori delle ipotesi di cui sopra configura responsabilità amministrativa con conseguente danno erariale quantificato nella differenza tra il prezzo stabilito nelle convenzioni ed il prezzo indicato nel contratto.

Tali contratti sono poi nulli, costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale (art. 11 comma 6 D.L. n. 98/2011).

Sul contenuto della relazione di cui al comma 4 è intervenuto nuovamente il legislatore con l'**art. 11 comma 12 del D.L. 98/2011** precisando che l'illustrazione dei risultati conseguiti in termini di risparmio di spesa deve essere formulata per ogni categoria merceologica e deve essere inviata entro il mese di giugno di ciascun anno al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi.

Una ulteriore accelerazione verso la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi da parte della Pubblica Amministrazione proviene dalle c.d. Spending Review (D.L. 52/2012, convertito in L. n. 94/2012 – D.L. 95/2012, convertito in L. n. 135/2012). In particolare, l'art. 7, commi 1 e 2 del D.L. 52/2012, modificando l'art. 1, commi 449 e 450 della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (L.F. 2007), oltre ad aver riconfermato, per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., diverse dalle amministrazioni statali (quindi anche per le Camere di Commercio), la facoltà di ricorso alle convenzioni Consip ("possono ricorrere alle convenzioni.... ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti"), ha introdotto l'obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario (nel 2021 pari a euro 214.000,00).

L'art. 1, commi 1 e 8 del D.L. 95/2012 ha chiaramente sancito gli effetti in caso di inadempimento: i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. (le convenzioni quadro e il mercato elettronico) sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa.

L'art. 1, comma 7, del D.L. 95/2012 ha inoltre introdotto le c.d. categorie merceologiche contingentate (energia elettrica, gas, carburanti rete ed extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile) per le quali vige l'obbligo di approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip o da Intercent-ER. Successivamente, con D.M. 22.12.2015, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha individuato, quale ulteriore categoria merceologica per la quale si applicano le disposizioni dell'art. 1, commi 7 e 8 del sopra citato D.L. 95/2012, il servizio sostitutivo di mensa mediante l'erogazione di buoni-pasto, sia cartacei che elettronici.

L'Ente, nel rispetto di tale specifico obbligo normativo, anche nel corso del 2022, ha aderito alle convenzioni per ognuna delle categorie merceologiche sopra elencate.

Per completare e aggiornare il quadro normativo, si segnala che, con il **D. L. 24 aprile 2014, n. 66** (convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 23 giugno 2014, n. 89) **c.d. Spending Review 3**, il legislatore ha voluto ulteriormente spingere verso la centralizzazione della domanda pubblica attraverso i "soggetti aggregatori" istituendo presso l'AVCP (ora ANAC) l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte di diritto Consip spa e una centrale di committenza per ciascuna regione, prevedendo che, in ogni caso, il numero complessivo dei soggetti aggregatori presenti sul territorio nazionale non può essere superiore a 35.

Da ultimo, la **L. 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016)**, dopo aver rimarcato il ruolo di Consip e delle Centrali di Committenza regionali, ampliando ulteriormente la platea dei soggetti tenuti all'adesione alle convenzioni e accordi quadro e prevedendo l'obbligo di ricorso agli strumenti d'acquisto e negoziazione centralizzati anche con riferimento alle attività di manutenzione, ha comunque posto un limite minimo di 1.000 euro per l'acquisto di beni e servizi per i quali vige l'obbligo del ricorso al MEPA. Per importi inferiori ai 1.000 euro, pertanto, sarà possibile svincolarsi dall'obbligo del ricorso al MEPA ed effettuare acquisti autonomi, attraverso strumenti di tipo tradizionale. Tale soglia è stata innalzata, con la **Legge di Stabilità 2019** (art. 1, comma 130 della **Legge n. 145/2018**) a euro 5.000,00.

La stessa Legge di Stabilità 2016, all'art. 1, commi 512 – 517, ha previsto, oltre a misure di contenimento in materia di acquisizione di beni e servizi di informatica e di connettività (per il conseguimento, nel triennio 2016 - 2018, di risparmi di spesa pari al 50% della spesa annuale media sostenuta per la gestione corrente del solo settore informatico nel triennio 2013 – 2015) che i beni e servizi informatici e di connettività debbano essere acquistati esclusivamente tramite Consip SpA o altri soggetti aggregatori.

A tal proposito si evidenzia quanto comunicato da Unioncamere, nella nota del 26 febbraio 2016, che considera l'approvvigionamento di tali beni da parte delle Camere di Commercio attraverso le proprie società in house fuori dall'ambito oggettivo di applicazione della norma in quanto tali modalità di soddisfacimento di propri fabbisogni non possono qualificarsi come acquisizioni da soggetti terzi, e pertanto come appalti di servizi, bensì come fasi di un processo produttivo realizzato in proprio.

Sempre in merito al contenimento della spesa nel settore informatico, la legge di stabilità per l'anno 2020 (L. 27.12.2019, n. 160) dispone, ai commi 610 e 611 dell'art. 1 che sia assicurato per il triennio 2020-2022 un risparmio di spesa annuale pari al 10% della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017. L'applicazione di tale normativa è stata prima sospesa dall'art. 42 del Decreto Legge 22.03.2021, n. 41 in

relazione all'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da Covid-19 e successivamente abrogata dall'art. 53, comma 6, lettera b) del D.L. 31.05.2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla Legge 29.07.2021, n. 108. Fra le normative emanate a seguito della suddetta emergenza sanitaria, si segnalano diversi interventi di semplificazione in materia di affidamenti e di codice dei contratti pubblici (a partire dal D.L. 16.07.2020, n. 76); si tratta di interventi legislativi su specifici aspetti procedurali (termini, tempi, soglie, ecc.) che, tuttavia, non modificano l'impianto generale relativo agli obblighi di ricorso ai soggetti aggregatori come sopra descritto.

Nel quadro normativo nazionale appena delineato si inserisce anche la L.R. n. 11 del 24 maggio 2004 con la quale la Regione Emilia-Romagna ha dato vita ad un progetto regionale di razionalizzazione della spesa per pubbliche forniture in ambito regionale, istituendo un'agenzia specializzata denominata "Intercent-ER Agenzia Regionale di sviluppo dei mercati telematici", cui è demandato il compito di gestire il sistema di approvvigionamento di beni e servizi per gli enti del territorio regionale, tramite convenzioni quadro, gare telematiche e mercato elettronico.

La presente relazione tiene pertanto conto dei seguenti strumenti di acquisto centralizzato:

- 1) adesione ad accordo quadro stipulato da Consip S.p.A./Intercent-ER (il legislatore, con l'art. 1, comma 149 lettera a) della L. 228/2012 - L. di Stabilità 2013), ha espressamente posto sullo stesso piano le due centrali di committenza, rispettivamente nazionale e regionale);
- 2) acquisto sul mercato elettronico istituito da Consip S.p.A. / Intercent-ER.

LINEE OPERATIVE

Nel corso del 2018 con delibera n. 15 del 30/10/2018 l'ente ha adottato il "REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (ART. 36 D. LGS. N. 50/2016)" che recepisce le novità derivanti dal D.Lgs 50/2016.

All'inizio dell'anno 2018 sono poi state definite nel dettaglio le linee operative con determinazioni a contrarre n. 13/2018 e 63/2018 del Segretario Generale e n. 97/2018 del Dirigente di area II, confermate, negli anni successivi (in particolare, per il 2022 dalle determinazioni a contrarre rispettivamente n. 3/2022 e n. 6/2022), in base alle quali, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 50/2016 e nel rispetto dei principi ivi stabiliti (economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica) i servizi vengono affidati procedendo come segue:

- al di sotto di € 1.000,00 con affidamento diretto, previa richiesta di uno più preventivi, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 502 e 503 della Legge n. 208/2015 e dell'art. 36 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 (salva anche la possibilità di avvalersi del mercato elettronico);
- per gli acquisti informatici, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015 e dell'art. 36 comma 1 del D. Lgs. 50/2016, attraverso gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento;
- per i servizi rientranti nelle c.d. categorie merceologiche contingentate individuate dall'art. 1, comma 7, del D.L. n. 95/2012, convertito in L. n. 135/2012, tramite adesione alle convenzioni o accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. o InterCent-ER;
- per gli altri affidamenti di fornitura di beni e acquisizione di servizi, a seconda dell'esistenza, alla data di avvio dei singoli procedimenti ovvero a quella di affidamento, del medesimo prodotto/servizio nell'ambito delle convenzioni attive Consip e Intercent-ER, oppure sul mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero sul mercato elettronico messo a disposizione dalla centrale di committenza regionale, si procede nel seguente ordine:
 - 1) tramite adesione a convenzione Consip o convenzione Intercent-ER;
 - 2) tramite ricorso al mercato elettronico di Consip;
 - 3) tramite ricorso al mercato elettronico di Intercent-ER;
 - 4) affidamento diretto previa richiesta di uno o più preventivi.

CONCLUSIONI

Di seguito vengono riepilogati gli acquisti (beni e servizi) dell'anno 2022 in base alla procedura utilizzata:

ACQUISTI CONSIP – INTERCENT ER - MEPA	€ 410.997,57	65,23%
PROCEDURA ACQUISTO SOTTO I 1.000 EURO	€ 22.428,59	3,56%
AFFIDAMENTO IN HOUSE E AFFIDAMENTO ART. 9 D.LGS. 50/2016	€ 108.564,74	17,23%
AFFIDAMENTO DIRETTO *	€ 88.057,09	13,98%

Totale anno 2021 ** € 630.047,99

*comprende euro 33.175,00 di affidamenti diretti per specialità della fornitura (per importi unitari < euro 5.000,00) ed euro 5.200,00 di affidamenti effettuati a seguito di esercizio dell'opzione di rinnovo prevista dal contratto vigente

** importo complessivo degli affidamenti anche a valenza pluriennale al netto di IVA

La percentuale di affidamenti realizzati, nel 2022, attraverso strumenti d'acquisto e negoziazione centralizzati (convenzioni e mercati elettronici) che rappresenta la quota preponderante del valore totale degli affidamenti, evidenzia, da una parte, l'impegno e l'attenzione da parte degli uffici coinvolti nei procedimenti d'acquisto nella consultazione e utilizzo delle piattaforme telematiche d'acquisto (Consip e IntercentER) e, dall'altra, il costante incremento delle tipologie di beni e servizi presenti su tali piattaforme, in continua evoluzione; il trend risulta essere in controtendenza rispetto all'anno 2021 quando il ricorso a piattaforme telematiche rappresentava circa il 76% del totale degli affidamenti (peraltro di importo complessivamente più elevato - oltre il milione di euro) ed è da porre in relazione alla stipula, nel 2021, di diversi contratti a valenza pluriennale.

Nel caso di adesione ad accordi quadro, dato che l'attuale normativa prevede, ed incentiva, il ricorso a detti strumenti, non si procede ad alcun confronto tra i prezzi della convenzione (prezzi che, si ricorda, scaturiscono da una gara d'appalto ad evidenza pubblica realizzata dalla centrale di committenza, Consip o IntercentER) e i prezzi praticati da altri fornitori: sarebbe infatti necessario procedere ad una preventiva e dettagliata analisi delle condizioni di mercato per ogni acquisto di beni o servizi, cosa che andrebbe a vanificare l'obiettivo, sotteso alla istituzione delle centrali di committenza stesse, di ottimizzare, velocizzare e semplificare gli acquisti pubblici di beni e servizi. Dello stesso avviso anche il Consiglio di Stato, Sezione V, sentenza n. 2194 del 30.04.2015, che sostiene che se si dovesse motivare la scelta di aderire a una convenzione Consip o si dovesse fare una indagine di mercato prima di aderire ad ogni convenzione Consip, "verrebbero con ciò compromessi in radice i vantaggi in vista dei quali il legislatore ha prescelto il sistema centralizzato imperniato sulla Consip (riduzione dei tempi e dei costi, amministrativi e contenziosi, insiti nell'approccio tradizionale), ponendosi le premesse per costringere gli enti pubblici a ricorrere sempre e comunque, in prima battuta, almeno a delle procedure esplorative per saggiare caso per caso il mercato, se non anche a delle gare vere e proprie (omissis), l'intero sistema delle gare centralizzate e delle convenzioni Consip mancherebbe di senso e di ragion d'essere se si dovesse accogliere il principio che la possibilità di acquisire un servizio e/o una fornitura mediante adesione alla convenzione Consip non esoneri l'ente committente dal dovere di bandire una gara di evidenza pubblica", posto che la sua funzione istituzionale invece è proprio quella di rendere superflua l'indizione di gare separate per i singoli contratti dei singoli enti (cf. C.dS., III, 24 maggio 2013, n. 2842).

Anche nel caso di acquisti sui mercati elettronici, non si procede ad alcuna analisi di mercato volta alla verifica della congruità del prezzo poiché la normativa impone comunque l'acquisto su tali mercati qualora il bene o servizio di cui si necessita sia presente.

Al di là della quantificazione monetaria (per la quale si rimanda ai bilanci degli ultimi anni dai quali appare evidente la sensibile diminuzione delle spese per prestazioni di servizi, ad eccezione, nel 2022, dei costi per consumi energetici sui quali ha influito il conflitto russo-ucraino) in ogni procedura effettuata con gli strumenti di acquisto centralizzati (convenzioni o mercato elettronico) vengono comunque realizzati risparmi nei seguenti termini:

- risparmi di tempo sul processo di acquisto;
- risparmi di tempo sull'erogazione della prestazione (l'art. 32, comma 10, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. prevede infatti che nel caso di acquisti effettuati attraverso il mercato elettronico il contratto può essere stipulato prima della scadenza del termine dilatorio di 35 gg - c.d. stand-still - dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva);
- trasparenza del processo di acquisto;
- maggiori possibilità di confronto tra fornitori presenti su tutto il territorio nazionale.

Non sono presenti per l'annualità 2022 acquisti autonomi con utilizzo dei parametri prezzo-qualità (non è quindi possibile individuare eventuali risparmi). Si ritiene pertanto di non inviare la presente relazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi, mentre la stessa verrà pubblicata sul sito istituzionale della Camera di Commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini ai sensi dell'art. 26 comma 4 della L. 488/1999 e ss.mm.ii.

Per quanto concerne il dettaglio degli acquisti autonomi effettuati in assenza di strumenti di acquisto centralizzati, con esclusione degli acquisti di valore inferiore a 1.000 euro e degli acquisti cosiddetti "in house" e ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. n. 50/2016 si rinvia all'elenco dei contratti pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 1, comma 32, L. n. 190/2012.

Il Segretario Generale
Dott. Roberto Albonetti



RELAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, COMMA 597, DELLA LEGGE 24/12/2007 N. 244, CONCERNENTE IL "PIANO TRIENNALE 2022-2023-2024 PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE D'UFFICIO, DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO, DEI BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO, CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI", RELATIVA ALL'ANNO 2022.

PREMESSO CHE:

- la L. 24.12.2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008) prevede, tra l'altro, alcune disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni, con lo scopo di concorrere a ridurre la spesa pubblica mediante contenimento dei consumi;
- in particolare, l'art. 2, comma 594, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
 1. delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
 2. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
 3. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

CONSIDERATO CHE:

- per dotazioni strumentali sono da intendersi i beni di uso durevole, ad utilità continuativa, che costituiscono la struttura tecnico/organizzativa di base necessaria per l'esercizio dell'attività dell'ufficio. Pertanto vi rientrano tutte le attrezzature, macchinari, computer con relativi programmi operativi, ecc.;
- il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;
- il principio di contenimento delle spese telefoniche può essere realizzato adottando misure che intervengano ad individuare un utilizzo corretto e coerente alle finalità istituzionali, dei mezzi messi a disposizione del personale, evitando di adottare provvedimenti che possono diventare motivo di potenziale disservizio, tenuto conto delle opzioni oggi offerte dai gestori di telefonia mobile;
- il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel Piano Triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso Piano sia corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

DATO ATTO:

- che il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;
- che il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del d. lgs. 165/2001 e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale (d. lgs 82/2005);

VISTO

il Piano triennale 2022-2023-2024 adottato da questo Ente con deliberazione di Giunta Camerale n. 92 del 16.12.2021, si relaziona quanto segue per l'anno 2022.

DOTAZIONI STRUMENTALI NON INFORMATICHE

- fotocopiatrici;
- telefax;
- centralino e apparecchi telefonici

FOTOCOPIATICI

Nell'anno 2022 il numero delle fotocopiatrici è diminuito rispetto all'esercizio precedente (da un totale di 16 a un totale di 13) in quanto sono state dismesse, attraverso la risoluzione anticipata dei relativi contratti, le fotocopiatrici a noleggio che si trovavano nella sede di Rimini V. Vespucci, non più operativa dai primi mesi del 2022.

FAX

Nell'anno 2022 è connesso alla linea telefonica, quindi attivo, unicamente un fax presso la sede di Forlì (analogamente all'anno precedente).

APPARECCHIATURE DI TELEFONIA MOBILE, FISSA E CENTRALINO TELEFONICO

Con riferimento alle modalità di trasmissione delle comunicazioni, si evidenzia che, dopo le disposizioni di cui all'art. 14 del c.d. "Decreto del fare" (D.L. n. 69/2013 convertito con la Legge 9/8/2013) che ha introdotto l'obbligo dell'utilizzo degli strumenti dell'ICT nelle comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, le ultime modifiche al Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.Lgs. n. 82/2005, imponendo l'obbligo per imprese e professionisti di avere e rendere noto un indirizzo di Posta Elettronica Certificata e prevedendo tale indirizzo di PEC quale mezzo esclusivo di comunicazione con la pubblica amministrazione, ha di fatto ampliato, fino a coprire la quasi totalità dei casi, il numero dei documenti informatici prodotti. L'ente si è da tempo adeguato attraverso l'adozione, a seguito dell'accorpamento, del programma di gestione documentale denominato Gedoc.

Un ulteriore impulso alla riduzione dell'utilizzo della carta deriva inoltre dall'obbligo – a far data dal 1° gennaio 2015 - di sottoscrivere e scambiare con modalità elettronica, ai sensi dell'art. 11, comma 13, dell'allora vigente D.Lgs. n. 163/2006, obbligo ora ribadito dal nuovo Codice degli Appalti pubblici e dei contratti di concessione di cui al D.Lgs. n. 50/2016 (art. 32, comma, comma 14), tutti i contratti d'appalto, a pena di nullità. Tale prescrizione è stata ribadita anche dal Presidente ANAC con comunicato del 04.11.2015.

Dopo la revisione effettuata nel 2018 l'impianto telefonico attualmente in uso consiste in un sistema VOIP basato su software open source che consente, attraverso due server dislocati nelle sedi di Forlì e Rimini Sigismondo, di gestire l'intero traffico telefonico in entrata ed uscita di tutte le sedi nonché dell'azienda speciale CISE mentre la gestione dei fax (canale sempre meno utilizzato) è concentrata su un fax server centralizzato, attivo sia per la ricezione che per la



spedizione. La presenza di tre distinti prefissi telefonici ha reso necessario diversificare i punti di connessione con il gestore telefonico attraverso l'impiego di appositi apparati - voice gateway.

Tutti gli apparecchi telefonici sono del tipo Voip, avendo quindi complessivamente:

- n. 2 posto operatore,
- n. 204 apparecchi telefonici IP "fissi",
- n. 3 cordless IP.

Nel corso del 2021 sono stati acquistati 55 apparecchi nuovi destinati alla sostituzione di quelli in uso nelle sedi di Forlì e di Cesena che presentano ormai problemi frequenti che sono risultati sufficienti anche per le sostituzioni previste nel 2022 e 2023.

A seguito di verifiche sull'utilizzo effettivo è stata chiesta all'operatore telefonico la riduzione del numero e della capacità delle linee dedicate ai servizi di fonia. La riduzione (richiesta nel 2019) è stata effettuata nel corso del 2020, pertanto per le sedi dell'Ente sono utilizzate:

- Forlì - accesso primario con 20 canali,
- Cesena - BRI con 2 canali e RTG 1 canale,
- Rimini Via Sigismondo - accesso primario con 20 canali e BRI con 2 canali di "servizio"

Per quanto riguarda la telefonia fissa, nel corso del 2019 la Camera di Commercio della Romagna, con determinazione del Segretario Generale n. 340/2018 ha deciso di procedere all'adesione alla convenzione "Telefonia fissa 5" che riguarda il servizio di telefonia fissa con scadenza 02/10/2021 eventualmente prorogabile; la proroga è stata esercitata nei termini e allo stato attuale, nelle more dell'operatività della nuova convenzione, ci si trova ancora in regime di proroga.

Fino a maggio 2020, al fornitore del servizio di telefonia fissa (Fastweb S.p.A.) era affidato anche il servizio relativo alla rete dati che, dal 6 maggio 2020, è confluito nella Convenzione "Servizi di trasmissione dati e voce su reti fisse (Lotto 1) e mobili (Lotto 2)", aggiudicata a Telecom Italia S.p.a. fino al 16.07.2022 in quanto economicamente più conveniente; a tale convenzione l'ente aveva già aderito, per la parte relativa alla telefonia mobile, nel corso del 2018 con l'emissione di un Ordinativo di Fornitura per n. 10 SIM e per il noleggio di n. 1 telefono (utilizzato dall'ufficio metrico della sede di Rimini).

Nel corso del 2020 e del 2021, anche per le esigenze derivanti dall'incremento del lavoro con modalità agile per effetto dell'emergenza sanitaria derivante dalla pandemia da Covid-19, sono state incrementate le SIM dati in abbonamento, il cui numero è risultato adeguato anche nel 2022.

Allo stato attuale l'ente dispone di:

- n. 3 SIM dati e voce (Segretario Generale, ufficio URP-Segreteria e ufficio Provveditorato),
- n. 11 SIM solo dati,
- n. 7 SIM solo voce di seguito dettagliate:

n. 1 SIM voce ricaricabile (334 2558267)	Uff. metrico (Forlì)
n. 1 SIM voce ricaricabile	Presidente (utilizzata su suo telefono personale)
n. 1 SIM voce in abbonamento (335 7660141)	Cellulare di servizio (Forlì, ufficio Risorse Umane) <u>in fase di dismissione</u>



n. 1 SIM voce ricaricabile (n. 320 4332630 su cellulare a noleggio)	Uff. metrico (Rimini)
n. 1 SIM voce ricaricabile (n. 320 4332631)	Cellulare di servizio (Rimini, c/o Provveditorato)
n. 1 SIM voce ricaricabile (n. 333 9339695)	Sistema emergenza ascensore c/o Via Sigismondo
n. 1 SIM voce ricaricabile (n. 333 9339697)	Sistema emergenza ascensore c/o Viale Vespucci

Si è cercato di passare, come si vede, alle schede ricaricabili, per risparmiare le tasse di concessione governativa relative agli abbonamenti che, considerando le esigue spese di traffico telefonico, rappresentavano la voce di spesa più rilevante in bolletta; fino al 2021 si era ritenuto opportuno, esclusivamente per un cellulare di servizio, mantenere l'abbonamento al fine di garantire la fruibilità della linea anche nel caso di utilizzo all'estero. Tuttavia, visto il pressoché inutilizzo dello stesso si è deciso per la dismissione (comunicata in data 23.11.2021; il gestore ha però risposto che la dismissione sarà operativa con il passaggio alla nuova convenzione).

L'ente ha in dotazione n. 5 apparecchiature di telefonia mobile funzionanti:

1) un cellulare per Ufficio metrico (presso sede di Forlì) di proprietà (inv. n. 7595/Forlì')
2) un cellulare di servizio (presso sede di Forlì) di proprietà (inv. n. 6453/Forlì') <u>– in fase di dismissione</u> (v. sopra)
3) un cellulare per Ufficio metrico (presso sede di Rimini) a noleggio, un Nokia con numero 320 4332630
4) un cellulare di servizio (presso sede di Rimini) di proprietà (inv. n. 3365/Rimini)
5) uno smartphone di servizio (presso Provveditorato Forlì per l'utilizzo della carta di credito da parte del cassiere camerale)

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

L'Ente alla data del 31/12/2022 deteneva:

1) autovettura Lancia Thesis, di proprietà, assegnato all'ufficio Metrico per funzioni ispettive e di controllo.

L'automezzo in questione viene utilizzato esclusivamente per attività ispettiva con trasporto anche di attrezzature e strumenti di misurazione e verifica, attività necessarie ad assolvere finalità di interesse pubblico, in particolare per la tutela della sicurezza e della fede pubblica e non viene mai utilizzato per funzioni di rappresentanza o per spostamenti del personale in costanza di missioni;

2) autocarro Renault Kangoo (serie Kangoo Blue dCi 95CV Express Furgone Ice) a noleggio tramite la Convenzione Consip, in dotazione all'U.O.S. Metrico per funzioni ispettive (come da determinazione Segretario Generale n. 178 del 23/07/2019) con scadenza contratto: 04/02/2023; nelle more dell'operatività del nuovo accordo quadro Consip (a cui si è aderito) è stato prorogato il contratto in essere fino al 31/12/2023.

L'autovettura di cui al punto 1) è parcheggiata al piano interrato della sede di Forlì (pertanto gratuitamente) e l'autovettura di cui al punto 2) è parcheggiata nel cortile della sede camerale di Via Sigismondo 28 – Rimini (sempre gratuitamente).

Per quanto riguarda la fornitura di carburante, a partire dal 2019, si è provveduto ad aderire agli accordi quadro sulla centrale di committenza Consip prima per il periodo dal 13/05/2019 al 24/01/2022 e, successivamente, al nuovo accordo quadro Consip con scadenza 31/08/2024.

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO

L'Ente esplica la propria attività istituzionale nelle sedi di Forlì, Corso della Repubblica n. 5 (di proprietà, sede legale, amministrativa e operativa), di Cesena, Via Gaspare Finali n. 32 (di proprietà, sede operativa) e di Rimini, Via Sigismondo 28 (di proprietà, sede secondaria) ed è proprietario di una porzione del fabbricato urbano denominato "Palazzo dei Congressi di Riccione", sito in Riccione tra i Viali Virgilio, Fogazzaro e Catullo e dell'immobile sito a Rimini, Via Sigismondo 26, adiacente la sede camerale.

La sede di Rimini Viale Vespucci 58 (in locazione) è in fase di dismissione come si dirà in seguito.

Si ricorda che nel 2017 l'ente ha inviato un Piano di razionalizzazione degli immobili inviato a Unioncamere, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 219 del 25.11.2016 che prevedeva la predisposizione da parte di Unioncamere medesima, entro 180 giorni dalla data dell'entrata in vigore del medesimo decreto, di un piano complessivo di razionalizzazione delle sedi delle singole camere di commercio, con limitazione degli spazi utilizzati a quelli strettamente necessari per lo svolgimento dei compiti istituzionali; successivamente con determinazioni del Segretario Generale, da adottare entro 90 giorni dall'approvazione del bilancio per l'anno di riferimento, sono stati adottati ogni anno a partire dal 2019 i piani triennali previsti dal Decreto Ministero Trasporti e Infrastrutture n. 14 del 16/01/2018 (da ultimo il provvedimento n. 40 del 28.03.2022 – programma triennale dei lavori 2022-2024).

Nel corso del 2022 si è provveduto a quanto segue:

Forlì, C.so della Repubblica 5: è stata sostituita la dotazione tecnologica della sala Bonavita attraverso la realizzazione di un nuovo impianto multimediale; sono stati effettuati alcuni interventi di revisione dell'impianto nella sala Zambelli che saranno completati a inizio 2023; sono stati progettati l'intervento di messa in sicurezza della scala a chiocciola in sala Borsa e delle scale di sicurezza dell'edificio e la manutenzione dell'impianto elettrico del 6° piano nei locali occupati dall'archivio dall'Ing. Ravaglia sulla base delle indicazioni fornite dalla società che sta effettuando l'intervento per la messa a disposizione del pubblico dell'archivio stesso.

Inoltre, in previsione di ulteriori lavori di manutenzione straordinaria/ristrutturazione dell'edificio di Forlì (infissi, ristrutturazione colonne del porticato, isolamento a cappotto orizzontale, ecc.) anche in ottica di risparmio energetico, è stata riformulata la convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (ora Infrastrutture e Mobilità sostenibili) – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche – Lombardia ed Emilia Romagna (attualmente in fase di sottoscrizione).

Cesena, Via Gaspare Finali 32: a seguito della proposta, da parte del conduttore del supermercato, di effettuare i necessari lavori di ristrutturazione dello stesso, è stata avviata una procedura per consentire la realizzazione degli stessi con oneri anticipati dal conduttore e compensati (parzialmente) con i canoni di locazione previsti nel successivo contratto di affitto (determinazione del Segretario Generale n. 168 del 26.11.2020). Nel corso del 2021 sono stati svolti i lavori da parte del conduttore, in data 30.09.2021 è stato sottoscritto il nuovo contratto di locazione e nel corso del 2022 i lavori sono stati rendicontati e inseriti nel bilancio camerale per un importo di euro 327.000,00.

Rimini, Via Sigismondo 28: nel 2022, a seguito della conclusione della prima parte dei lavori rientranti nella Convenzione stipulata in data 02.02.2018 (prot. n. 2800 del 5.02.2018) con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche – Lombardia ed Emilia Romagna, è stato completato il trasferimento di uffici e personale da V. Vespucci. La collocazione di tutto il personale in un'unica sede è stata possibile



anche grazie al ricorso alla modalità di lavoro c.d. “agile” attraverso la predisposizione di postazioni di lavori condivise e alla turnazione degli addetti in presenza.

L'intervento, progettato nel 2021, relativo all'ammodernamento dell'infrastrutturazione tecnologica (server e locali tecnici al piano terra) avviato a ottobre 2022 è attualmente in fase conclusiva.

Relativamente al sito archeologico presente nell'interrato di V. Sigismondo 28, nel 2021 è stato rinnovato per ulteriori tre anni il contratto relativo al sistema di monitoraggio ambientale tramite strumentazione (installata il 18/01/2018) come prescritto dalla Soprintendenza alle Belle Arti (con nota prot. n. 7648 del 22.07.2015) quale intervento necessario per la conservazione dello stesso.

Nel corso del 2022, è stato effettuato un primo intervento di manutenzione del sito archeologico attraverso un accordo con l'Università di Bologna – sede di Ravenna (Facoltà di conservazione dei Beni Culturali) da parte di un gruppo di studenti che hanno svolto in questo modo il tirocinio previsto per il corso di laurea con il coordinamento di un professore universitario.

Rimini, Via Sigismondo 26:

In data 05/08/2019 è stato acquistato dalla Camera di Commercio l'immobile di Via Sigismondo 26 – Rimini, adiacente alla sede camerale, che si vuole ristrutturare ad uso ufficio, sempre nell'ambito del progetto di razionalizzazione degli immobili e di disdetta della locazione di Viale Vespucci 58 – Rimini. Successivamente, quindi, in data 29/10/2019 prot. n. 27461, è stata inviata apposita convenzione firmata al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche – Lombardia ed Emilia Romagna per la ristrutturazione del predetto immobile. La progettazione è attualmente in corso e ha subito rallentamenti dovuti all'individuazione di soluzioni tecniche per le quali si è reso necessario il coinvolgimento dell'amministratore del condominio di V. Cairoli (di cui fa parte l'immobile in questione), dei tecnici dallo stesso incaricati e di Hera S.p.A. che dovrà autorizzare lo spostamento delle fognature.

Rimini, Viale Vespucci 58: non si ipotizza l'effettuazione di spese particolari se non quelle afferenti alla manutenzione degli impianti di sicurezza in quanto ordinaria, e, in generale, non si prevedono lavori a carico dell'ente nel prossimo futuro; allo stato attuale, dopo l'allagamento provocato dalla rottura di una tubatura dell'impianto di riscaldamento avvenuta in data 16.11.2021 e il ripristino dell'agibilità dei locali, restano presso la sede solamente gli archivi. Ciò in quanto, nei primi mesi del 2022, l'ente ha valutato più efficiente lo spostamento degli uffici e del personale presso la sede di V. Sigismondo come già sopra indicato.

Riccione porzione Palazzo dei Congressi: nel corso del 2019 sono stati aggiudicati n. 20 posti auto, con determinazione n. 181 del 11/10/2019 a Unifin Italia Srl, Strada Statale San Marino Km 8,2 – 47853 Coriano (RN), P.IVA 0388119040, che si aggiungono ai n. 30 posti auto già acquistati nel 2018 dalla medesima società. Nel corso del 2020-2021 non erano previste ulteriori procedure di vendita dei n. 19 posti auto ancora di proprietà dell'ente, anche in considerazione della definizione, ancora incerta, da parte del Comune di Riccione della classificazione di n. 11 di essi. Tuttavia, a seguito di una manifestazione di interesse informale, stato pubblicato un avviso pubblico relativo a 8 posti auto; in assenza di altre manifestazioni di interesse, è stata avviata una trattativa privata con l'interessato (alle condizioni indicate nella determinazione del Segretario Generale n. 166 del 24.11.2020); in data 2 febbraio 2021 è stato sottoscritto il preliminare di vendita e in data 2 agosto 2022 è stato sottoscritto l'atto di compravendita; pertanto, allo



stato attuale, restano di proprietà dell'ente n. 11 posti auto in riferimento ai quali si cercherà di chiarire con il Comune di Riccione la classificazione ai fini della successiva alienazione.

DOTAZIONI STRUMENTALI INFORMATICHE

Nel corso del 2022 la Camera ha aggiornato il proprio Piano Triennale per l'Informatica, a cui si rimanda, nel quale sono dettagliati i principi su cui si basa per realizzare la propria transizione al digitale e i progetti che Intende intraprendere. In linea con questi principi ha adottato anche un servizio in "cloud" costituito da un servizio in hosting presso Infocamere, società in house delle Camere di Commercio e si basa sui tre server virtuali.

Le dotazioni utilizzate precedentemente e descritte negli scorsi anni sia per Forlì-Cesena che per Rimini sono ancora presenti, ma la prevalenza delle attività gestite da questi strumenti sono state migrate. E' infatti attivo un ulteriore servizio di hosting per ospitare, su 5 server virtuali distinti, diversi servizi, sia della Camera che del CISE, precedentemente a carico di un'infrastruttura hardware e telematica interna.

La migrazione a favore di infrastrutture acquisite "as service" ha permesso di ridurre i costi derivanti da una connessione dedicata, nonché di spostare il costo da investimenti pluriennali - server, SAN, eventuali licenze - verso canoni modulabili in base alle necessità nel tempo riscontrabili.

Le reti LAN delle sedi, giudicate complessivamente adeguate, sono rimaste invariate in attesa della conclusione dei lavori di ristrutturazione di cui si è detto sopra (locale tecnico della sede di via Sigismondo a Rimini).

La politica adottata prevede di mantenere in funzione le apparecchiature per un periodo prefissato (circa 5 anni per i PC) e di valutarne poi la sostituzione in considerazione dell'obsolescenza raggiunta (inadeguatezza a nuove funzioni, frequenza dei guasti, costi di manutenzione) e delle effettive necessità operative cercando, in questo modo, di salvaguardare gli investimenti effettuati dall'Ente.

Per quanto attiene all'acquisto di materiale hardware si è prevalentemente fatto ricorso alle centrali di acquisto (Consip e Intercenter).

La dotazione di software a disposizione degli operatori è rimasta invariata e si è cercato di privilegiare l'utilizzo di software open source rispetto a software proprietario.

Relativamente alla connessione con l'esterno la soluzione tecnologica e la gestione di ICRete (Rete principale di collegamento delle CCIAA ai CED InfoCamere di Padova e Milano) sono affidate interamente ad InfoCamere, società in house delle Camere di Commercio.

Il collegamento di ogni sede è rivolto direttamente ad ICRete ed è accompagnato da una adeguata linea di backup.

Anche l'Azienda Speciale C.I.S.E. è attualmente connessa direttamente ad Infocamere come le altre postazioni camerali.

La connettività verso Internet è garantita a tutti gli utenti attraverso l'infrastruttura di InfoCamere così come il servizio e-mail passato nel 2019 da Zimbra a Gmail che ha permesso l'uso e l'implementazione di altri servizi di collaborazione (Google Drive per la memorizzazione di file e Meet per l'attivazione di incontri in web conference).

La dotazione tecnologica così come descritto è adeguata alla funzionalità dell'ente, ma l'evoluzione per una sempre maggiore integrazione delle sedi e dell'Azienda Speciale proseguirà anche negli anni prossimi.

Il Segretario Generale

Dott. Roberto Albonetti

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

NOTA INTEGRATIVA

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2022 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO			Valori al 31-12-2021			Valori al 31-12-2022
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software			1.477			2.573
Licenze d' uso			845			362
Diritti d' autore						
Altre			12.024			8.135
Totale Immobilizz. Immateriali			14.347			11.070
b) Materiali						
Immobili			7.289.223			7.439.201
Impianti						
Attrezzature informatiche			71.827			96.609
Attrezzature non informatiche			58.237			46.435
Arredi e mobili			256.470			256.582
Automezzi			0			0
Biblioteca			51.322			51.322
Totale Immobilizz. Materiali			7.727.079			7.890.149
c) Finanziarie	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Partecipazioni e quote		39.393.340,24	39.393.340	17.625,00	40.669.259,99	40.686.885
Altri investimenti mobiliari		241.485,37	241.485		241.485,37	241.485
Prestiti ed anticipazioni attive	110.000,00	860.555,28	970.555	282.292,00	621.345,14	903.637
Crediti di finanziamento						
Totale Immobilizz. Finanziarie	110.000,00	40.495.380,89	40.605.381	299.917,00	41.532.090,50	41.832.008
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			48.346.807			49.733.226
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			88.268			72.856
Totale rimanenze			88.268			72.856

	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
e) Crediti di Funzionamento						
Crediti da diritto annuale	650.000,00	452.054,22	1.102.054	850.000	208.617	1.058.617
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	200.000		200.000	286.617		286.617
Crediti v/organismi del sistema camerale	35.482		35.482	70.773		70.773
Crediti v/clienti	470.124		470.124	487.283		487.283
Crediti per servizi c/terzi	3.839		3.839	3.001		3.001
Crediti diversi	30.000	121.696	151.696	50.000	62.539	112.539
Erario c/iva	52		52	4.190		4.190
Anticipi a fornitori						
Totale crediti di funzionamento	1.389.497	573.751	1.963.248	1.751.865	271.156	2.023.021
f) Disponibilità liquide						
Banca c/c			26.692.067			27.443.099
Depositi postali			0			
Totale disponibilità liquide			26.692.067			27.443.099
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			28.743.583			29.538.975
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi			1.981			450
Risconti attivi			46.608			47.995
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			48.589			48.446
TOTALE ATTIVO			77.138.980			79.320.647
D) CONTI D' ORDINE			624.911			375.556
TOTALE GENERALE			77.763.891			79.696.204

Stato Patrimoniale - All. D (Attivo)

1

12-04-2023

Camera di commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2022 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

PASSIVO			Valori al 31-12-2021			Valori al 31-12-2022
	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
A) PATRIMONIO NETTO						
Patrimonio netto esercizi precedenti			-56.622.085			-57.397.825
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			-775.740			-1.069.150
Riserve da partecipazioni			-3.914.541			-3.638.967
Altre Riserve						
Totale patrimonio netto			-61.312.366			-62.105.941
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi						
Prestiti ed anticipazioni passive						
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO						
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do Trattamento di fine rapporto			-5.252.989			-5.654.086
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			-5.252.989			-5.654.086
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO						
Debiti v/fornitori	531.118,87		-531.119	932.924,88		-932.925
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	135.219,66		-135.220	396.179,00		-396.179
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie						
Debiti tributari e previdenziali	339.818,13		-339.818	505.938,80		-505.939
Debiti v/dipendenti	1.269.692,45		-1.269.692	881.005,06	46.300,00	-927.305
Debiti v/Organi Istituzionali			0			0
Debiti diversi	2.270.063,00	150.000,03	-2.420.063	2.030.000,00	1.622.172,15	-3.652.172
Debiti per servizi cterzi	1.484.513,82	-	-1.484.514	366.007,35	1.069.537,00	-1.435.544
Clienti c/anticipi				3.230,53		-3.231
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	6.030.425,93	150.000,03	-6.180.426	5.115.285,62	2.738.009,15	-7.853.295
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo Imposte						

Altri Fondi			-4.239.502		-3.707.134
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI			-4.239.502		-3.707.134
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI					
Ratei Passivi			-185		0
Risconti Passivi			-153.512		-192
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			-153.697		-192
TOTALE PASSIVO			-15.826.614		-17.214.706
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			-77.138.980		-79.320.647
G) CONTI DI ORDINE			-624.911		-375.556
TOTALE GENERALE			-77.763.891		-79.696.204

Stato Patrimoniale - All. D (Passivo)

1 di 1

12-04-2023

ALL. C
CONTO ECONOMICO

(previsto dall'articolo 21, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2021	VALORI ANNO 2022	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto Annuale	9.779.030	10.518.943	739.914
2) Diritti di Segreteria	3.644.232	3.598.620	-45.613
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	4.400.730	644.616	-3.756.114
4) Proventi da gestione di beni e servizi	152.382	142.711	-9.671
5) Variazione delle rimanenze	-5.212	-15.412	-10.200
Totale Proventi Correnti A	17.971.162	14.889.478	-3.081.684
B) Oneri Correnti			
6) Personale	-5.473.169	-5.596.318	-123.149
a) Competenze al personale	-4.098.236	-3.977.146	121.089
b) Oneri sociali	-991.214	-978.651	12.563
c) Accantonamenti al T.F.R.	-306.508	-522.806	-216.298
d) Altri costi	-77.211	-117.714	-40.503
7) Funzionamento	-2.806.317	-3.033.561	-227.243
a) Prestazioni servizi	-896.789	-1.022.405	-125.616
b) Godimento di beni di terzi	-124.540	-122.093	2.448
c) Oneri diversi di gestione	-984.614	-990.848	-6.234
d) Quote associative	-746.982	-740.549	6.433
e) Organi istituzionali	-53.392	-157.666	-104.274
8) Interventi economici	-6.617.372	-3.549.541	3.067.831
9) Ammortamenti e accantonamenti	-2.858.911	-2.751.323	107.588
a) Immob. Immateriali	-779	-5.701	-4.922
b) Immob. Materiali	-227.184	-229.636	-2.452
c) Svalutazione crediti	-2.480.948	-2.472.986	7.962
d) Fondi rischi e oneri	-150.000	-43.000	107.000
Totale Oneri Correnti B	-17.755.769	-14.930.742	2.825.027
Risultato della gestione corrente A-B	215.394	-41.264	-256.657
C) GESTIONE FINANZIARIA			
a) Proventi Finanziari	69.460	78.548	9.089
b) Oneri Finanziari	-224	-157	67
Risultato della gestione finanziaria	69.236	78.391	9.155
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
a) Proventi straordinari	790.281	1.561.740	771.459
b) Oneri Straordinari	-299.170	-529.718	-230.548
Risultato della gestione straordinaria	491.111	1.032.022	540.911
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
15) Svalutazioni attivo patrimoniale			
Differenza rettifiche attività finanziaria			
Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)	775.740	1.069.150	293.410

Conto Economico - All. C

1 di 1

14-04-2023

Bilancio di Verifica Esteso

Anno: 2022 Stato scritture:Tutte
 Data: 01/01/2022 - 31/12/2022 Contabilizz.: Tutte
 Livello mastri: fino al 5 livello Saldo Iniziale: Sì
 Includi Chiusure: No

	Saldo Iniziale	Dare	Avere	Saldo Finale
Mastro liv. 1 : 1 ATTIVITA'				
Mastro liv. 2 : 1. ATTIVITA'				
Mastro liv. 3 : 11 IMMOBILIZZAZIONI				
Mastro liv. 4 : 111 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
Mastro liv. 5 : 1110 IMMOBILI				
111006 Fondo ammortamento fabbricati FC	-6.528.470,37	0,00	174.789,29	-6.703.259,66
111007 Manutenzioni straordinarie su fabbricati FC	0,00	442.083,28	442.083,28	0,00
111010 Fondo ammortamento fabbricati RN	-2.022.548,80	0,00	0,00	-2.022.548,80
111011 Manutenzioni straordinarie su fabbricati RN	0,00	25.184,34	25.184,34	0,00
Tot : 1110 IMMOBILI	7.289.223,06	934.535,24	784.556,91	7.439.201,39
Mastro liv. 5 : 1111 IMPIANTI				
Tot : 1111 IMPIANTI	0,00	0,00	0,00	0,00
Mastro liv. 5 : 1112 ATTREZZATURE NON INFORMATICHE				
111200 Macchine ordinarie d'ufficio	95.462,95	0,00	0,00	95.462,95
111203 Fondo ammortamento macchine ordinarie d'ufficio	-95.365,17	0,00	53,31	-95.418,48
111216 Macch apparecch attrezzatura varia	485.165,60	10.100,38	16.343,69	478.922,29
111218 Fondo ammortamento Macch apparecch attrezzatura varia	-446.098,03	12.006,59	11.489,33	-445.580,77
111220 Altre immobilizz. Tecniche	40.151,42	0,00	0,00	40.151,42
111221 Fondo ammortam. Altre immobilizz. Tecniche	-21.079,52	0,00	6.022,72	-27.102,24
Tot : 1112 ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	58.237,25	22.106,97	33.909,05	46.435,17
Mastro liv. 5 : 1113 ATTREZZATURE INFORMATICHE				
111300 Macchine d'ufficio elettrom.elettroniche e calcolat. Hardware Pc Stampanti	792.454,80	66.324,62	88.860,39	769.919,03
111303 Fondo ammortamento macchine d'ufficio elettrom.elettroniche e calcol.	-720.628,26	80.186,19	32.868,36	-673.310,43
Tot : 1113 ATTREZZATURE INFORMATICHE	71.826,54	146.510,81	121.728,75	96.608,60

Bilancio di Verifica Esteso

Anno: 2022 Stato scritture:Tutte
 Data: 01/01/2022 - 31/12/2022 Contabilizz.: Tutte
 Livello mastri: fino al 5 livello Saldo Iniziale: Sì
 Includi Chiusure: No

	Saldo Iniziale	Dare	Avere	Saldo Finale
Mastro liv. 1 : 1 ATTIVITA'				
Mastro liv. 2 : 1. ATTIVITA'				
Mastro liv. 3 : 12 ATTIVO CIRCOLANTE				
Mastro liv. 4 : 121 CREDITI DI FUNZIONAMENTO				
Mastro liv. 5 : 1215 CREDITI DIVERSI				
121518 Crediti v/erario c/Irpef FC	8,17	0,00	0,00	8,17
121519 Crediti per cauzioni date a terzi	13.125,00	0,00	0,00	13.125,00
121520 Inail c/acconti	0,00	18.912,46	18.912,43	0,03
121521 Crediti v/inail	113,15	0,00	113,15	0,00
121524 Note di credito da incassare	0,00	27.711,01	27.711,01	0,00
121528 Personale c/anticipi	0,00	254,00	254,00	0,00
121529 Crediti per incassi/pagamenti/anticipazioni/ Az. Speciale	0,00	1.728,74	0,00	1.728,74
121534 Crediti DA da altre CCIAA	24.015,83	10.137,49	12.282,72	21.870,60
121535 Crediti SANZIONI DA da altre CCIAA	91,33	39,83	5,30	125,86
121536 Crediti INTERESSI DA da altre CCIAA	1,09	2,34	0,15	3,28
121598 Autofattura ist. c/transitorio	0,00	1.485,01	1.485,01	0,00
Tot : 1215 CREDITI DIVERSI	151.696,36	279.715,99	318.873,60	112.538,75
Mastro liv. 5 : 1216 ERARIO C/IVA				
121600 Iva a debito su vendite	0,00	26.866,77	26.866,77	0,00
121603 Iva a credito su acquisti esigibile	202,62	5.612,47	5.555,48	259,61
121609 Iva da liquidazione periodica	1.121,73	23.410,23	20.541,72	3.990,24
121610 Iva a debito su autofatture	-95,97	366,39	270,42	0,00
121625 Iva a debito su vendite Split Payment	-1.176,04	3.356,23	2.240,02	-59,83
Tot : 1216 ERARIO C/IVA	52,34	59.612,09	55.474,41	4.190,02
Mastro liv. 5 : 1217 ANTICIPI A FORNITORI				

Bilancio di Verifica Esteso

Anno: 2022 Stato scritture:Tutte
 Data: 01/01/2022 - 31/12/2022 Contabilizz.: Tutte
 Livello mastri: fino al 5 livello Saldo Iniziale: Sì
 Includi Chiusure: No

	Saldo Iniziale	Dare	Avere	Saldo Finale
Mastro liv. 1 : 1 ATTIVITA'				
Mastro liv. 2 : 1. ATTIVITA'				
Mastro liv. 3 : 13 RATEI E RISCONTI ATTIVI				
Mastro liv. 4 : 13. RATEI E RISCONTI ATTIVI				
Mastro liv. 5 : 131 RISCONTI ATTIVI				
131000 Risconti attivi	46.608,20	47.995,39	46.608,20	47.995,39
Tot : 131 RISCONTI ATTIVI	46.608,20	47.995,39	46.608,20	47.995,39
Tot : 13. RATEI E RISCONTI ATTIVI	48.589,25	48.445,59	48.589,25	48.445,59
Tot : 13 RATEI E RISCONTI ATTIVI	48.589,25	48.445,59	48.589,25	48.445,59
Tot : 1. ATTIVITA'	77.138.979,63	29.327.701,20	27.146.033,45	79.320.647,38
Tot : 1 ATTIVITA'	77.138.979,63	29.327.701,20	27.146.033,45	79.320.647,38
	Saldo Iniziale	Dare	Avere	Saldo Finale
Mastro liv. 1 : 14 CONTI D'ORDINE				
140100 Impegni da liquidare	515.310,91	0,00	249.354,60	265.956,31
140101 Investimenti c/impegni	109.600,00	0,00	0,00	109.600,00
Tot : 14 CONTI D'ORDINE	624.910,91	0,00	249.354,60	375.556,31
	Saldo Iniziale	Dare	Avere	Saldo Finale
Mastro liv. 1 : 15 GESTIONI SPECIALI				
Tot : 15 GESTIONI SPECIALI	0,00	0,00	0,00	0,00

Bilancio di Verifica Esteso

Anno: 2022 Stato scritture:Tutte
 Data: 01/01/2022 - 31/12/2022 Contabilizz.: Tutte
 Livello mastri: fino al 5 livello Saldo Iniziale: Sì
 Includi Chiusure: No

	Saldo Iniziale	Dare	Avere	Saldo Finale
Mastro liv. 1 : 2 PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO				
Mastro liv. 2 : 2. PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO				
Mastro liv. 3 : 21 PASSIVITA'				
Mastro liv. 4 : 24 DEBITI DI FUNZIONAMENTO				
Mastro liv. 5 : 243 DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI				
243000 Debiti v/erario per ritenute fiscali	-1.833,34	94.612,48	97.057,05	-4.277,91
243001 Debiti v/erario c/irpef coll.coord.cont.	0,00	14.064,70	14.113,36	-48,66
243002 Debiti v/erario c/irpef dipendenti	-71.833,47	797.842,00	871.778,12	-145.769,59
243003 Debiti v/erario c/irpef lavoratori autonomi	-2.172,60	15.601,96	14.104,96	-675,60
243008 Ritenute v/enti cessioni quinto e piccoli prestiti	0,00	16.475,91	16.475,91	0,00
243009 Ritenute previdenziali ed assistenziali	-43.777,07	330.560,02	345.757,72	-58.974,77
243010 Ritenute previdenziali collaboratori e lavoratori autonomi	0,00	694,72	694,72	0,00
243100 Debiti v/Inail	0,00	0,00	655,01	-655,01
243101 Debiti v/Inpdap	-133.397,62	780.403,52	833.871,19	-186.865,29
243102 Debiti v/Enpdep ed INPS DS	-503,99	3.048,98	3.258,04	-713,05
243105 Debiti v/erario c/irap	-37.647,80	298.505,92	312.489,89	-51.631,77
243107 Debiti v/erario c/ires	0,00	32.712,00	35.000,00	-2.288,00
243108 Debiti per oneri riflessi rateo ferie non godute	-27.102,37	27.102,37	26.907,50	-26.907,50
243110 Debiti verso enti previdenziali e assistenziali Collaboratori	0,00	325,25	1.586,09	-1.260,84
243111 Altri debiti tributari	-4.535,38	5.652,21	11.335,59	-10.218,76
243200 Debiti v/Erario Split Payment	-17.014,49	256.326,86	254.964,42	-15.652,05
Tot : 243 DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	-339.818,13	2.673.928,90	2.840.049,57	-505.938,80
Mastro liv. 5 : 244 DEBITI V/DIPENDENTI				
244000 Debiti v/Dipendenti-retribuzioni	-46.378,84	3.375.423,98	3.392.656,50	-63.611,36
244001 Debiti v/Dipendenti-retr. straord. (banca ore)	-11.108,96	6.929,03	9.955,70	-14.135,63

Bilancio di Verifica Esteso

Anno: 2022 Stato scritture:Tutte
 Data: 01/01/2022 - 31/12/2022 Contabilizz.: Tutte
 Livello mastri: fino al 5 livello Saldo Iniziale: Sì
 Includi Chiusure: No

	Saldo Iniziale	Dare	Avere	Saldo Finale
Mastro liv. 1 : 2 PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO				
Mastro liv. 2 : 2. PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO				
Mastro liv. 3 : 21 PASSIVITA'				
Mastro liv. 4 : 24 DEBITI DI FUNZIONAMENTO				
Mastro liv. 5 : 244 DEBITI V/DIPENDENTI				
244003 Debiti v/Dipendenti-indennità e rimborso spese	-421,28	6.861,58	7.237,86	-797,56
244005 Debiti v/personale cessato	-1.098.351,33	606.198,90	243.991,30	-736.143,73
244008 Debiti V.so dipendenti per rateo ferie non godute	-113.432,04	113.432,04	112.616,78	-112.616,78
Tot : 244 DEBITI V/DIPENDENTI	-1.269.692,45	4.108.845,53	3.766.458,14	-927.305,06
Mastro liv. 5 : 245 DEBITI V/ORGANI ISTITUZIONALI				
245012 Debiti v/Componenti Commissioni	0,00	145,91	145,91	0,00
245015 Debiti verso organi di controllo	0,00	6.344,00	6.344,00	0,00
Tot : 245 DEBITI V/ORGANI ISTITUZIONALI	0,00	6.489,91	6.489,91	0,00
Mastro liv. 5 : 246 DEBITI DIVERSI				
246000 Debiti diversi	-269.440,97	59.659,44	0,00	-209.781,53
246003 Debiti v/banche	0,00	0,00	68,21	-68,21
246017 Debiti per iniziative promozionali da liquidare	-46.413,72	53.627,61	152.413,89	-145.200,00
246018 Debiti per progetti ed iniziative	-420.268,61	1.892.329,50	1.966.896,37	-494.835,48
246022 Cauzioni ricevute da terzi	-18.978,00	0,00	0,00	-18.978,00
246023 Debiti per Oneri da liquidare	-333.866,62	1.565.381,85	3.002.123,08	-1.770.607,85
246024 Debiti per incassi/pagamenti/anticipazioni/ Az. Speciale	-370.000,00	370.000,00	0,00	0,00
246026 Debiti diversi c/note credito da pagare	0,00	48,80	48,80	0,00
246100 Debiti diversi c/transitorio	0,00	34.242,04	34.242,04	0,00
246101 Versamenti DA da attribuire	-444.212,95	3.416,38	31.379,35	-472.175,92
246102 Versamenti SANZIONI DA da attribuire	-4.987,46	18,74	397,11	-5.365,83

Bilancio di Verifica Esteso

Anno: 2022 Stato scritture:Tutte
 Data: 01/01/2022 - 31/12/2022 Contabilizz.: Tutte
 Livello mastri: fino al 5 livello Saldo Iniziale: Sì
 Includi Chiusure: No

	Saldo Iniziale	Dare	Avere	Saldo Finale
Mastro liv. 1 : 2 PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO				
Mastro liv. 2 : 2. PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO				
Mastro liv. 3 : 21 PASSIVITA'				
Mastro liv. 4 : 24 DEBITI DI FUNZIONAMENTO				
Mastro liv. 5 : 248 CLIENTI C/ANTICIPI				
Tot : 248 CLIENTI C/ANTICIPI	0,00	0,00	3.230,53	-3.230,53
Tot : 24 DEBITI DI FUNZIONAMENTO	-6.180.425,96	16.198.142,26	17.871.011,07	-7.853.294,77
Mastro liv. 4 : 26 FONDI PER RISCHI ED ONERI				
Mastro liv. 5 : 260 FONDO IMPOSTE				
Tot : 260 FONDO IMPOSTE	0,00	0,00	0,00	0,00
Mastro liv. 5 : 261 ALTRI FONDI				
261000 Altri fondi	-755.147,82	8.250,76	0,00	-746.897,06
261001 Fondo spese future (dipendenti)	-757.931,47	757.931,47	745.238,61	-745.238,61
261002 Fondo rischi e oneri	-951.820,46	484.971,18	200.095,97	-666.945,25
261003 Fondo rischi su progetti intervento in fondo garanzia	-100.000,00	43,79	43,79	-100.000,00
261005 Fondo spese future FC (personale)	-22.185,99	0,00	0,00	-22.185,99
261006 Fondo rinnovi contrattuali	-317.246,51	226.549,14	0,00	-90.697,37
261007 Fondo rischi indennità di anzianità	-355.024,18	0,00	0,00	-355.024,18
261101 Fondo rischi e oneri RN	-85.744,79	0,00	0,00	-85.744,79
261102 Fondo rischi e oneri FC	-894.400,32	0,00	0,00	-894.400,32
Tot : 261 ALTRI FONDI	-4.239.501,54	1.477.746,34	945.378,37	-3.707.133,57
Tot : 26 FONDI PER RISCHI ED ONERI	-4.239.501,54	1.477.746,34	945.378,37	-3.707.133,57

Bilancio di Verifica Esteso

Anno: 2022 Stato scritture:Tutte
 Data: 01/01/2022 - 31/12/2022 Contabilizz.: Tutte
 Livello mastri: fino al 5 livello Saldo Iniziale: Sì
 Includi Chiusure: No

	Saldo Iniziale	Dare	Avere	Saldo Finale
Mastro liv. 1 : 29 GESTIONI SPECIALI				
Tot : 29 GESTIONI SPECIALI	0,00	0,00	0,00	0,00
	Saldo Iniziale	Dare	Avere	Saldo Finale
Mastro liv. 1 : 3 CONTO ECONOMICO				
Mastro liv. 2 : 30 RISULTATO GESTIONE CORRENTE				
Mastro liv. 3 : 31 PROVENTI CORRENTI				
Mastro liv. 4 : 310 DIRITTO ANNUALE				
Mastro liv. 5 : 3100 DIRITTO ANNUALE				
310000 Diritto Annuale	0,00	1.650.659,91	9.677.844,11	-8.027.184,20
310001 Restituzione Diritto Annuale	0,00	1.885,59	0,00	1.885,59
310002 Sanzioni Diritto Annuale	0,00	204,53	655.703,66	-655.499,13
310003 Interessi Diritto Annuale	0,00	10,09	79.425,10	-79.415,01
310009 Diritto Annuale incremento 20% - Anno 2021	0,00	0,00	153.293,53	-153.293,53
310010 Diritto Annuale incremento 20% - Anno 2022	0,00	0,00	1.605.437,00	-1.605.437,00
Tot : 3100 DIRITTO ANNUALE	0,00	1.652.760,12	12.171.703,40	-10.518.943,28
Tot : 310 DIRITTO ANNUALE	0,00	1.652.760,12	12.171.703,40	-10.518.943,28
Mastro liv. 4 : 311 DIRITTI DI SEGRETERIA				
Mastro liv. 5 : 3110 DIRITTI DI SEGRETERIA				
311003 Sanzioni amministrative	0,00	0,00	49.762,03	-49.762,03
311004 Diritti di Segreteria Registro imprese	0,00	5.621,00	3.165.095,20	-3.159.474,20
311006 Diritti su rilasci e rinnovi CNS	0,00	0,00	72.103,70	-72.103,70
311007 Diritti Estero	0,00	0,00	108.204,00	-108.204,00
311008 Protesti	0,00	0,00	8.416,26	-8.416,26
311009 Marchi e Brevetti	0,00	0,00	20.484,00	-20.484,00
311010 Diritti Ambiente	0,00	0,00	51.045,00	-51.045,00

Bilancio di Verifica Esteso

Anno: 2022 Stato scritture:Tutte
 Data: 01/01/2022 - 31/12/2022 Contabilizz.: Tutte
 Livello mastri: fino al 5 livello Saldo Iniziale: Sì
 Includi Chiusure: No

	Saldo Iniziale	Dare	Avere	Saldo Finale
Mastro liv. 1 : 3 CONTO ECONOMICO				
Mastro liv. 2 : 30 RISULTATO GESTIONE CORRENTE				
Mastro liv. 3 : 31 PROVENTI CORRENTI				
Mastro liv. 4 : 313 PROVENTI GESTIONE SERVIZI				
Mastro liv. 5 : 3130 PROVENTI GESTIONE SERVIZI				
313000 Ricavi per cessione di beni	0,00	0,00	8,77	-8,77
313002 Ricavi vendita pubblicazioni	0,00	0,00	177,79	-177,79
313006 Ricavi operazioni a Premio	0,00	1.120,00	15.888,00	-14.768,00
313007 Ricavi servizi ufficio metrico	0,00	0,00	834,00	-834,00
313008 Ricavi per rilascio/rinnovo certificati di sottoscrizione digitale	0,00	388,08	27.254,14	-26.866,06
313009 Ricavi vendita carnets ATA/TIR	0,00	70,00	5.136,00	-5.066,00
313010 Ricavi servizio di conciliazione/mediazione	0,00	595,75	50.859,17	-50.263,42
313013 Ricavi concessione in uso sale	0,00	5.580,00	9.045,00	-3.465,00
313014 Ricavi da utilizzo locali	0,00	3.721,43	23.730,03	-20.008,60
313015 Proventi parcheggi Palariccione	0,00	0,00	12.044,71	-12.044,71
313016 Proventi da inserzioni pubblicitarie e sponsorizzazioni	0,00	0,00	2.459,02	-2.459,02
313018 Proventi servizio distributori automatici	0,00	550,00	1.650,00	-1.100,00
313019 RICAVI SERVIZIO BOLLATURA DIGITALE	0,00	0,00	150,00	-150,00
313020 Proventi gestione servizi borsa telematica pesca	0,00	0,00	5.500,00	-5.500,00
Tot : 3130 PROVENTI GESTIONE SERVIZI	0,00	12.025,26	154.736,63	-142.711,37
Tot : 313 PROVENTI GESTIONE SERVIZI	0,00	12.025,26	154.736,63	-142.711,37
Mastro liv. 4 : 314 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE				
Mastro liv. 5 : 3140 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE				
314000 Rimanenze Iniziali	0,00	88.267,71	0,00	88.267,71
314003 Rimanenze Finali	0,00	0,00	72.855,88	-72.855,88

Bilancio di Verifica Esteso

Anno: 2022 Stato scritture:Tutte
 Data: 01/01/2022 - 31/12/2022 Contabilizz.: Tutte
 Livello mastri: fino al 5 livello Saldo Iniziale: Sì
 Includi Chiusure: No

	Saldo Iniziale	Dare	Avere	Saldo Finale
Mastro liv. 1 : 3 CONTO ECONOMICO				
Mastro liv. 2 : 30 RISULTATO GESTIONE CORRENTE				
Mastro liv. 3 : 32 ONERI CORRENTI				
Mastro liv. 4 : 320 PERSONALE				
Mastro liv. 5 : 3230 ACCANTONAMENTI T.F.R.				
Tot : 3230 ACCANTONAMENTI T.F.R.	0,00	522.806,15	0,00	522.806,15
Mastro liv. 5 : 3240 ALTRI COSTI				
324000 Interventi Assistenziali	0,00	11.594,90	0,00	11.594,90
324001 Welfare integrativo	0,00	42.621,46	0,00	42.621,46
324003 Spese Personale Distaccato ruoli U.P.I.C.A	0,00	5.057,09	0,00	5.057,09
324006 Altre Spese per il Personale	0,00	54.862,71	0,00	54.862,71
324007 Contributi a favore dell'Aran	0,00	334,80	0,00	334,80
324011 Contribuzione Fondo Perseo	0,00	3.243,16	0,00	3.243,16
Tot : 3240 ALTRI COSTI	0,00	117.714,12	0,00	117.714,12
Tot : 320 PERSONALE	0,00	5.995.808,08	399.490,44	5.596.317,64
Mastro liv. 4 : 325 FUNZIONAMENTO				
Mastro liv. 5 : 3250 PRESTAZIONE DI SERVIZI				
325000 Oneri Telefonici	0,00	4.682,45	75,10	4.607,35
325002 Spese energia elettrica	0,00	105.245,37	31,47	105.213,90
325003 Oneri Consumo acqua	0,00	7.646,11	1.051,41	6.594,70
325006 Oneri Riscaldamento e Condizionamento	0,00	102.285,17	0,00	102.285,17
325010 Oneri Pulizie Locali	0,00	114.668,47	44,92	114.623,55
325013 Oneri per Servizi di Vigilanza	0,00	3.966,92	0,00	3.966,92
325020 Oneri per Manutenzione Ordinaria Beni Mobili	0,00	25.165,89	0,00	25.165,89
325024 Oneri manutenzione ordinaria immobili Manutenzione obbligatoria	0,00	90.864,29	0,00	90.864,29

Bilancio di Verifica Esteso

Anno: 2022 Stato scritture:Tutte
 Data: 01/01/2022 - 31/12/2022 Contabilizz.: Tutte
 Livello mastri: fino al 5 livello Saldo Iniziale: Sì
 Includi Chiusure: No

	Saldo Iniziale	Dare	Avere	Saldo Finale
Mastro liv. 1 : 3 CONTO ECONOMICO				
Mastro liv. 2 : 30 RISULTATO GESTIONE CORRENTE				
Mastro liv. 3 : 32 ONERI CORRENTI				
Mastro liv. 4 : 340 AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI				
Mastro liv. 5 : 3410 IMMOB. MATERIALI				
341021 Amm.to Mach. Ufficio Elettrom.Elettron e Calcolatrici	0,00	32.868,36	0,00	32.868,36
Tot : 3410 IMMOB. MATERIALI	0,00	234.601,75	4.965,71	229.636,04
Mastro liv. 5 : 3420 SVALUTAZIONE CREDITI				
342000 Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti D.A.	0,00	2.115.381,64	0,00	2.115.381,64
342001 Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti Vari	0,00	53.151,33	0,00	53.151,33
342005 Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti D.A. incremento 20%	0,00	304.452,70	0,00	304.452,70
Tot : 3420 SVALUTAZIONE CREDITI	0,00	2.472.985,67	0,00	2.472.985,67
Mastro liv. 5 : 3430 FONDI RISCHI ED ONERI				
343009 Altri accantonamenti	0,00	43.000,00	0,00	43.000,00
Tot : 3430 FONDI RISCHI ED ONERI	0,00	43.000,00	0,00	43.000,00
Tot : 340 AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	0,00	2.757.260,48	5.937,93	2.751.322,55
Tot : 32 ONERI CORRENTI	0,00	15.542.983,22	612.241,47	14.930.741,75
Tot : 30 RISULTATO GESTIONE CORRENTE	0,00	17.303.289,88	17.262.026,36	41.263,52
Mastro liv. 2 : 35 GESTIONE FINANZIARIA				
Mastro liv. 3 : 35. GESTIONE FINANZIARIA				
Mastro liv. 4 : 350 PROVENTI FINANZIARI				
Mastro liv. 5 : 3500 PROVENTI FINANZIARI				
350000 Interessi Attivi	0,00	0,00	316,58	-316,58
350001 Interessi attivi c/c tesoreria	0,00	0,00	262,35	-262,35

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2022

P R E M E S S A

Preliminarmente si deve evidenziare che il presente documento si riferisce al sesto bilancio di esercizio della Camera di Commercio della Romagna riferito ad un'intera annualità e rappresenta il primo bilancio del mandato del Consiglio nominato in data 31 maggio 2022; il 2022 rappresenta inoltre il terzo anno del secondo triennio nel quale è presente la maggiorazione del diritto annuale stabilita con il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12.03.2020 dopo la conclusione del primo triennio relativo alla medesima maggiorazione (Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22.04.2017 a valere per gli anni 2017-2018-2019).

Oltre alla circolare prot. n. 0532625 del 5.12.2017, con cui il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito indicazioni circa le operazioni contabili conseguenti l'aumento del diritto annuale sui bilanci della camere di commercio e delle loro aziende speciali, che saranno dettagliatamente evidenziati nel seguito del presente documento, il presente bilancio è conforme al dettato del Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254, alle disposizioni di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 e alle successive circolari ministeriali esplicative in materia.

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 23 del citato regolamento e che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del medesimo decreto, parte integrante del bilancio d'esercizio, fornisce indicazioni integrative e di dettaglio al bilancio della Camera di Commercio della Romagna per una migliore comprensione in ossequio ai principi di chiarezza e di completezza delle rappresentazioni contabili.

C R I T E R I D I V A L U T A Z I O N E

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali della veridicità, universalità, chiarezza, prudenza, nel rispetto della competenza economico temporale e nella prospettiva della continuazione dell'attività; l'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In relazione al principio della competenza, l'effetto delle operazioni è stato rilevato contabilmente e attribuito al periodo dell'esercizio al quale si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

E' stata data attuazione alle disposizioni contenute nella Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 05/02/09 e in particolare negli allegati documenti (dal n. 1 al n. 4) elaborati dalla Commissione istituita ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 aventi ad oggetto l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili sanciti dal predetto regolamento ai fini della redazione dei documenti contabili delle Camere di Commercio e delle loro aziende speciali.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

a) IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto a quelli del precedente periodo utilizzati dalle camere di commercio accorpate; le immobilizzazioni immateriali sono costituite da "licenze d'uso" e l'aliquota di ammortamento era fissata in anni cinque (Forlì-Cesena) e anni tre (Rimini) per cui allo stato attuale gli acquisti effettuati dalla Camera di Commercio di Rimini sono completamente ammortizzati, mentre per gli acquisti effettuati dopo il 2016 (Camera della Romagna) si è ritenuto di applicare l'ammortamento quinquennale.

Fra le immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti anche gli oneri aventi utilità pluriennale riferiti alla sede operativa di Viale Vespucci n. 58, in quanto l'immobile appartiene a Credit Agricole (già Cassa dei Risparmi di Rimini S.p.A.) ed è concesso in locazione alla Camera. Tali costi sono allo stato attuale completamente ammortizzati in quanto l'ammortamento era calcolato sulla base del periodo di durata del contratto che scadeva il 14 novembre 2018 e quindi il 2018 è stato l'ultimo anno di ammortamento. Il contratto di affitto è stato rinnovato nel 2018, ma da allora non sono stati sostenuti ulteriori oneri da capitalizzare.

Nelle immobilizzazioni immateriali sono stati, altresì, imputati il costo di registrazione del marchio camerale, ammortizzato per il periodo di validità della registrazione, e il valore dei marchi del Consiglio Interprofessionale per la Denominazione DOC "Colli di Rimini", ceduti a titolo gratuito all'Ente con atto del Notaio Bosi registrato all'Agenzia delle Entrate di Rimini in data 31/12/2012 serie 1T 13464, a seguito del suo scioglimento, anch'essi completamente ammortizzati.

Inoltre, a partire dall'esercizio 2016 sono stati contabilizzati, alla voce "Altre spese pluriennali", una serie di oneri sostenuti dall'ente relativi ad attività specifiche legate all'accorpamento aventi utilità pluriennale che si è ritenuto di ammortizzare nell'arco di 5 anni (aliquota 20%); alcune di queste spese sono state implementate negli anni successivi per completare l'architettura informatica della Camera, quindi l'ammortamento è ancora in corso.

b) MATERIALI

L'art. 26 del DPR n. 254/05 disciplina la valutazione dei beni patrimoniali.

1) Beni immobili

A partire dal 1° gennaio 2007 gli immobili sono iscritti nello stato patrimoniale al costo d'acquisto ovvero al costo di produzione.

Nel bilancio camerale al 31/12/2022 sono presenti fabbricati acquisiti prima dell'esercizio 2007 e pertanto, come precisato nel Documento n. 2 al punto 3.1.5, continuano a rimanere iscritti a norma dell'art. 25 del Decreto Ministeriale 23 luglio 1997, n. 287 (delibera di Giunta n. 107 del 19.04.1999 della Camera di Commercio di Forlì-Cesena e atto di ripartizione del patrimonio tra la Camera di Forlì-Cesena e di Rimini repertorio n. 1245 del 16.11.1999 del Notaio Dott. Andrea Fontecchia), senza apportare modifiche al criterio di valutazione.

Sono stati altresì aggiunti tutti gli oneri di diretta imputazione e dedotte le quote di ammortamento accantonate all'apposito fondo. Gli incrementi di valore rispetto al 31.12.2021, pari complessivamente a euro 467.267,62 (di cui euro 113.350,78 per la sede di Forlì, euro 328.732,50 per la sede di Cesena ed euro 25.184,34 per la sede di Rimini, V. Sigismondo n. 28) sono costituiti dagli interventi di manutenzione straordinaria effettuati nel corso dell'esercizio 2022.

Nel corso del 2018, in esecuzione della delibera di Giunta n. 79 del 25.09.2018 e a seguito della sottoscrizione di un contratto preliminare di acquisto, è stata portata a termine l'acquisizione del locale di V. Sigismondo 26 adiacente alla sede camerale (distinto al catasto fabbricati del Comune di Rimini al Foglio 74, particella 2519, subalterno 22, categoria catastale "negozi e botteghe", classe 14) come da rogito notarile in data 5 agosto 2019.

In ossequio ai principi contabili, l'importo totale, comprensivo di oneri e imposte (euro 460.925,84) è stato iscritto fra le immobilizzazioni, ma senza applicazione di ammortamento, in quanto trattasi di un valore oggetto di perizia dichiarata congrua dall'Agenzia delle Entrate nella fase preliminare alla compravendita.

Al 31/12/2022 l'ente risulta quindi proprietario, oltre all'immobile sopra descritto, dei fabbricati in cui si trovano: la sede legale di Forlì, sita in Corso della Repubblica n. 5, la sede secondaria di Rimini, sita in Via Sigismondo Malatesta n. 28, la sede di Cesena, sita in Via Gaspare Finali n. 32 e di una porzione del parcheggio denominato Palariccione sito nel Comune di Riccione. Quest'ultimo è stato acquisito in data 18 ottobre 2013, in seguito alle operazioni di liquidazione della società Palariccione S.p.A. ed è costituito da una porzione del fabbricato urbano denominato "Palazzo dei Congressi di Riccione" di mq. 1.621,50, sito in Riccione tra i Viali Virgilio, Fogazzaro e Catullo, edificato su pertinenziale terreno, costituita da superfici adibite a box auto al piano primo sotto-strada. Nel corso del 2017, in esecuzione della delibera di Giunta n. 108 del 29.09.2017, nell'ambito del piano di razionalizzazione degli immobili camerale, è stata avviata una procedura ad evidenza pubblica per la vendita dei 69 posti auto di cui l'ente è proprietario al termine della quale sono stati alienati n. 30 posti auto nel corso del 2018 (determinazione di aggiudicazione del Segretario Generale n. 323 del 29.11.2018) e n. 20 posti auto nel corso del 2019 (determinazione di aggiudicazione del Segretario Generale

n. 181 dell'11.10.2019) che sono stati oggetto di rogito rispettivamente in data 18.12.2018 per l'importo di euro 493.500,00 e in data 20.12.2019 per l'importo di euro 333.000,00.

Nel corso del 2021, a seguito di una manifestazione di interesse all'acquisto, da parte di un privato, di ulteriori n. 8 posti auto, è stato pubblicato un avviso esplorativo di manifestazione di interesse (determinazione Segretario Generale n. 134 del 30.09.2020) in esito al quale non ci sono state ulteriori manifestazioni di interesse per cui, con provvedimento del Segretario Generale n. 166 del 24.11.2020, è stata avviata una trattativa privata con l'unico interessato e in data 2.02.2021 è stato sottoscritto un preliminare di compravendita per n. 8 posti auto e per l'importo complessivo euro 142.500,00 (con versamento, da parte del promissario acquirente, di una caparra di euro 35.625,00); la compravendita si è conclusa in data 2 agosto 2022 e sono stati introitati i restanti 106.875,00 euro.

L'immobile sopra descritto risultava contabilizzato in bilancio all'1/1/2018 per l'importo lordo di euro 1.147.500,00 (al netto del corrispondente fondo ammortamento pari a euro 164.003,36 e della svalutazione operata sul bilancio 2018 per adeguare il valore dell'immobile alla perizia tecnico-estimativa a prezzo di mercato effettuata preliminarmente alla procedura di vendita); pertanto, al 31.12.2022, il valore del bene costituito dai restanti 11 posti auto di proprietà della Camera di Commercio è pari a euro 178.500,00; trattandosi di un valore derivante da apposita perizia di stima, a partire dal 2018, l'ammortamento non si applica.

Per quanto riguarda l'ammortamento degli altri beni immobili sono state applicate le aliquote precedentemente applicate dagli enti accorpatisi in continuità con il piano di ammortamento. In particolare, per quanto riguarda gli immobili precedentemente di proprietà della Camera di Commercio di Forlì-Cesena (a Forlì e a Cesena) è stata applicata, come per gli anni precedenti a partire dal 2014, l'aliquota dell'1,5% annuale, in coerenza con quanto deciso dalla Giunta camerale forlivese con provvedimento n. 112 del 15.07.2014 (aggiornamento del bilancio preventivo 2014). Tale appostamento è comunque prudenziale, posto che Unioncamere Nazionale, con propria nota del 20.10.2014 (prot. n. 23790), ritiene legittimo e coerente con l'art. 26, comma 5, del D.P.R. n. 254/2005 "ridurre o non calcolare la quota di ammortamento di beni patrimoniali per i quali il valore contabile è considerevolmente inferiore al prezzo di realizzo o di mercato".

Sulla base di tale aliquota la quota di ammortamento per l'anno 2022 è pari a euro 174.789,29.

Per quanto riguarda l'immobile di proprietà di V. Sigismondo n. 28 a Rimini, fino al 31/12/2015 l'aliquota di ammortamento, è stata pari al 3% annuo.

Il principio contabile n. 16 concernente le "Immobilizzazioni materiali", oggetto di revisione definitiva da parte Organismo Italiano di Contabilità nel mese di agosto 2014, specifica, rispetto al precedente OIC 16 nella versione rivista del 16 settembre 2005, che se il presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile del bene risulta uguale o superiore al costo dell'immobilizzazione, il bene non deve essere ammortizzato e

che, pertanto, l'ammortamento è interrotto nel caso in cui, a seguito dell'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulti almeno pari al valore contabile del cespite.

In proposito il Ministero dello Sviluppo Economico ha evidenziato con nota n. 0212337 dell'1/12/2014 che, alla luce del contenuto del documento n. 1) allegato alla circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e nella considerazioni che dette novità rappresentano un'integrazione del principio con il quale si procede ad ammortizzare i beni materiali, l'applicazione di tali innovazioni possa essere estesa anche alle Camere di Commercio motivando adeguatamente in nota integrativa le modifiche del criterio di ammortamento.

A tal fine, con deliberazione di Giunta n. 68 del 17.09.2015, la Camera di Commercio di Rimini decise di procedere ad una valutazione del suddetto immobile di proprietà al fine di valutare l'interruzione del processo di ammortamento del bene previsto dall'art. 26, comma 5, del D.P.R. 254/2005, stipulando apposito accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, con l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Rimini - Ufficio provinciale - Territorio.

Dalla suddetta relazione di stima del 20 febbraio 2017 (protocollata agli atti dell'Ente in data 22/02/2017 al n. 5031), risulta che il più probabile valore venale in comune commercio del fabbricato di proprietà, adibito a sede principale dell'Ente, è di complessivi euro 3.850.000,00 in c.t.. Secondo l'Agenzia delle Entrate *“la qualità estimativa dell'elaborato, in funzione delle informazioni ricevute e dei dati puntualmente raccolti, è caratterizzata da un'alea estimale del +/- 10%. La valutazione tiene conto dello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova al momento del sopralluogo eseguito in data 08/02/2017 e in particolare delle sue caratteristiche tipologiche, impiantistiche e di ubicazione, nel presupposto che sia esente da qualsiasi peso o servitù o vincoli vari, ad eccezione dei vincoli gravanti sul sito di interesse archeologico al piano interrato, e che rispetti tutte le norme vigenti in materia urbanistica e ambientale”*.

Tenuto conto del valore di mercato dell'immobile stimato dall'Agenzia delle Entrate (euro 3.850.000,00) e che il bene (al lordo del relativo fondo ammortamento) risultava iscritto in bilancio per euro 3.468.385,74, l'Ente, verificato che il valore residuo al termine della vita utile risulta maggiore al valore contabile, pari ad euro 1.445.836,94, in conformità a quanto previsto dal Principio Contabile n. 16, ha deciso di interrompere dall'anno 2016 il processo di ammortamento del suddetto bene.

In data 11/04/2016 la Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Segretariato Regionale per l'Emilia-Romagna ha decretato che una parte del suddetto immobile denominato “Resti di un quartiere residenziale di età romana” (distinto al N.C.T./N.C.E.E al foglio 74, particella 1249 sub 11 parte - piano interrato) è dichiarato di interesse archeologico ai sensi degli artt. 10, comma 1, e 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

In data 13/05/2016 la Commissione Regionale ha precisato che l'immobile in oggetto non presenta i requisiti di interesse storico, artistico e architettonico di cui agli artt. 10 e 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Inoltre, sul medesimo immobile grava un diritto reale immobiliare in quanto, con atto autenticato in data 12 giugno 1998, repertorio n. 194830, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Rimini in data 1 luglio 1998 all'art. 4645, è stata costituita una servitù di elettrodotto a favore dell'ENEL S.p.A.

Per quanto riguarda gli altri immobili, si precisa che a seguito di una pratica tesa a verificare l'interesse storico-artistico del fabbricato di Cesena, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha dichiarato che la parte di immobile attualmente adibita a supermercato non presenta interesse culturale (nota del 9 ottobre 2018, prot. n. 26450 del 23.10.2018), mentre alla palazzina ad uso uffici, la Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale dell'Emilia-Romagna, con Decreto 14 gennaio 2019, ha riconosciuto l'interesse culturale ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D. Lgs. n. 42/2004 (prot. n. 1922 del 23.01.2019).

In adempimento al già citato piano di razionalizzazione degli immobili, nel corso del 2019, con provvedimento del Segretario Generale n. 192 del 18.10.2019 è stata avviata una procedura ad evidenza pubblica per la tentata dell'immobile di Cesena adibito a supermercato; il bando però è andato deserto. Dopo questa infruttuosa procedura è stato rinnovato il contratto di affitto al locatore che si è impegnato ad eseguire i necessari lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento normativo del supermercato; i lavori si sono conclusi nel 2022 e sono stati capitalizzati per l'importo complessivo di euro 327.000,00 a cui aggiungere le competenze tecniche al geometra che ha supervisionato i lavori per conto della Camera (euro 1.732,50).

La tabella che segue riepiloga i dati relativi agli immobili: valore dei beni iscritti in bilancio e relativo fondo ammortamento, quota ammortamento maturata nel 2022 e valore residuo dei beni.

Immobile	Valore 31/12/2021	Valore 31/12/2022	Quota amm.to 2022	Totale fondo amm.to 31/12/2022	Valore netto 31/12/2022
Sede legale - Forlì	9.793.749,66	9.907.100,44	148.606,50	5.769.405,34	4.137.695,11
Sede Secondaria - Rimini	3.847.779,88	3.872.964,22	0	2.022.548,80	1.850.415,42
Sede staccata - Cesena	1.416.786,85	1.745.519,34	26.182,79	933.854,31	811.665,03
Parcheeggio Palariccione	321.000,00	178.500,00	0	0	178.500,00
Sede Rimini (ex bar)	460.925,84	460.925,84	0	0	460.925,84
* acconto					
TOTALE	15.840.242,23	15.840.242,23	168.158,06	8.551.019,17	7.439.201,39

2) Beni mobili

I beni acquisiti nel corso dell'esercizio sono stati contabilizzati al loro valore di acquisto. Nello stato patrimoniale tutti i beni sono stati inseriti al netto del relativo fondo ammortamento.

Per tutti i beni mobili già presenti all'1/1/2017 sono state applicate le aliquote del periodo precedente secondo i piani di ammortamento applicati negli enti accorpati, in continuità con gli stessi, mentre per quanto riguarda i beni acquistati successivamente sono state applicate le aliquote della Camera di Commercio di Forlì-Cesena di seguito elencate. Si tratta delle aliquote previste dal D.M. 31.12.88, ritenute rispondenti ai criteri indicati nel secondo comma dell'art. 26 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254:

Categoria 1: Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	15%
Categoria 2: Arredamento	15%
Categoria 3: Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Categoria 4: Macchine d'ufficio e computer	20%
Categoria 5: Autovetture, motoveicoli e simili	25%
Categoria 6: Immobilizzazioni tecniche	15%

Tali percentuali sono state applicate in misura ridotta (50%) nel calcolo delle quote di ammortamento dei beni acquistati nell'anno.

Relativamente ai beni provenienti dalla Camera di Commercio di Rimini, per quelli acquisiti dal 01/01/2013, in applicazione del "Principio contabile n. 16", l'ammortamento ordinario è stato calcolato applicando le aliquote di seguito indicate e in misura proporzionale dal momento in cui il cespite è stato disponibile e pronto all'uso.

Tenendo conto del normale periodo di obsolescenza, l'ammortamento delle attrezzature informatiche acquistate dal 01/01/2015 è stato calcolato considerando un intervallo di vita utile di 5 anni anziché 3 anni come negli esercizi precedenti.

Le categorie di beni che fino al 2021 avevano ancora in corso i piani di ammortamento definiti dalla Camera di Commercio di Rimini di seguito indicati:

Arredi	16,67%
Mobili	12,5%
Macchine ordinarie ufficio	12%
Attrezzature varie	16,67%

sono giunti a completo ammortamento, per cui dal 2022 le aliquote e quindi i piani di ammortamento applicati sono omogenei in quanto i beni in corso di ammortamento sono solo quelli acquistati dalla Camera della Romagna.

Si precisa che fra i beni mobili sono presenti opere d'arte per l'importo complessivo di euro 157.167,41 (fra cui quadri e stampe per un valore di euro 128.568,68, un busto di marmo rinvenuto negli scantinati della sede di Forlì per un valore di euro 25.500,00, medaglie per euro 3.098,73) e mobili di pregio per un valore di euro 52.308,75; si tratta di beni non suscettibili di ammortamento in quanto di interesse storico-artistico. Di analoga tipologia sono i beni acquisiti nel corso dell'anno 2000 dall'ex Ufficio Metrico per l'importo di euro 3.376,92 rientranti nella categoria "strumentazione metrica", in quanto trattasi di beni di valore storico oggetto della mostra allestita presso la sede dell'Ente che, per effetto di tale destinazione, non sono soggetti ad ammortamento. Inoltre, nel corso del 2017, è stato acquisito, come da delibera di Giunta n. 157 del 14.12.2017, l'Archivio storico dell'Ing. Luciano Ravaglia a seguito di legato testamentario che è stato iscritto in bilancio nell'ambito dei beni mobili per l'importo di euro 50.000,00 come da perizia dell'Arch. Elio Garzillo. Trattandosi di un bene indisponibile (peraltro sottoposto a vincolo da parte della Soprintendenza Regionale dei beni culturali come da prot. n. 1497 del 15.04.2013 e n. 13069 del 29.08.2013 della Camera di Commercio di Forlì-Cesena) il valore attribuito non può considerarsi un valore di mercato; pertanto, al fine di sterilizzare

l'impatto economico dello stesso sul bilancio 2017 è stato creato un fondo di pari importo attraverso la rilevazione di sopravvenienze attive e passive che si elidono nel conto economico. Nel corso del 2022 su questo archivio è stato effettuato un rilevante intervento di riordino, sistemazione e catalogazione al fine di renderlo fruibile al pubblico; i relativi oneri, sostenuti nell'ambito del piano degli investimenti, sono stati portati in aumento del valore dell'archivio e imputati al fondo analogamente a quanto effettuato nel corso dell'esercizio 2017.

I beni mobili iscritti nello stato patrimoniale della Camera di Commercio comprendono anche quelli concessi in comodato gratuito all'azienda speciale C.I.S.E. Tali beni, per un valore pari a euro 63.098,42, sono contabilizzati tra i conti d'ordine nel bilancio dell'azienda così come previsto dall'art. 69 del DPR 254/2005.

Inoltre, a partire dal 2020, nello stato patrimoniale della Camera di Commercio sono compresi anche i beni concessi in comodato gratuito alla società Serinar S.c.p.A. nell'ambito di un accordo operativo in materia di progetti di innovazione digitale, sottoscritto in data 4 marzo 2020 in esecuzione della delibera di Giunta n. 11 del 30.01.2020, per un valore pari a euro 31.084,62.

c) I M M O B I L I Z Z A Z I O N I F I N A N Z I A R I E

Le partecipazioni detenute dall'ente sono suddivise in bilancio nei seguenti conti:

- Partecipazioni azionarie conto 112001;
- Partecipazioni in imprese collegate conto 112003;
- Conferimenti di capitale conto 112005;
- Altri investimenti mobiliari conto 112100.

Al primo gruppo appartengono le partecipazioni costituite da azioni (società per azioni e società consortili per azioni); al secondo e terzo gruppo appartengono i conferimenti in società a responsabilità limitata e in società consortili a responsabilità limitata; al quarto gruppo appartengono le quote di consorzi e di altri enti aventi forma giuridica diversa dalle società.

PARTECIPAZIONI E QUOTE

Sono iscritte nello Stato Patrimoniale secondo quanto disposto dall'art. 26, comma 7 del D.P.R. n. 254/2005, così come interpretato dal Documento n. 2 al punto 3.3.1.

Preliminarmente è stata effettuata una ricognizione di tutte le partecipazioni camerali al fine di rilevare le eventuali fattispecie di partecipazioni controllate e collegate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

E' stato quindi verificato che nessuna delle società partecipate dall'ente può considerarsi controllata (maggioranza dei voti in assemblea ordinaria o influenza dominante relativamente al numero dei voti o per effetto di vincoli contrattuali); viceversa, si è riscontrato che Fiera di Forlì S.r.l. e Rimini Congressi S.r.l. hanno le caratteristiche per essere considerate **collegate** (influenza notevole che, per le società non quotate in borsa, si ritiene tale con l'espressione di 1/5 dei voti in assemblea).

Per quanto riguarda le predette partecipazioni, il valore contabile è stato determinato sulla base del patrimonio netto delle società risultante dall'ultimo bilancio dalle stesse approvato; per entrambe le società collegate si tratta di quello relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 (approvato nel 2022).

Per quanto riguarda Rimini Congressi S.r.l., nella valutazione al 31.12.2022 si è tenuto conto dell'operazione di aumento di capitale sociale sottoscritto dalla Camera per l'importo complessivo di euro 1.577.820,55 (di cui euro 1.361.806,69 valore nominale ed euro 340.451,67 sovrapprezzo) con delibera di Giunta n. 71 del 22.09.2022; al netto di tale operazione, considerato che il bilancio della partecipata evidenziava una perdita al 31.12.2021 pari a euro 1.639.812,00, si è originata una svalutazione della quota detenuta nella società di euro 295.834,29 che è stata portata in diminuzione della corrispondente riserva di rivalutazione.

Il valore della frazione di patrimonio netto corrispondente alla partecipazione della Camera di Commercio al 31.12.2022 risulta quindi pari a euro 36.309.654,29.

Per ciò che concerne la Fiera di Forlì S.r.l., la valutazione sulla base del bilancio della società al 31.12.2021 fa registrare un aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 21.960,95 che è stato imputato alla corrispondente riserva di rivalutazione; al 31.12.2022 il valore della frazione di patrimonio netto corrispondente alla partecipazione della Camera di Commercio ammonta quindi a euro 437.028,35.

Tutte le variazioni sopra indicate non hanno quindi avuto impatto economico sull'esercizio 2022.

Nel corso dell'esercizio 2022 le altre movimentazioni relative alle società partecipate sono state le seguenti:

- cessione delle azioni detenute nella società Cercal S.p.A. a seguito di procedura ad evidenza pubblica disposta con provvedimento del Segretario Generale n. 69 del 9.06.2022; le azioni, cedute al valore nominale (euro 5.800,00) hanno originato sopravvenienze passive per euro 2.901,81 (la partecipazione aveva un valore contabile di euro 10.402,46 e una Riserva di rivalutazione di euro 1.700,65);
- giroconto dell'importo di euro 17.625,09 per la società Romagna Tech che si è trasformata da società a responsabilità limitata a società per azioni (dal conto 112005 al conto 112001).

E' stata inoltre effettuata una puntuale ricognizione di tutti gli accantonamenti presenti al conto 261000 (Altri Fondi) da cui si è rilevato un esubero di accantonamento per il Centro Agroalimentare Riminese in quanto le perdite dell'esercizio 2016 per le quali era stato effettuato l'accantonamento sono state in larga misura riassorbite, mentre per ciò che concerne IFOA, l'accantonamento è stato riallineato alle disposizioni statutarie come per le altre partecipate della stessa tipologia (fondazioni, enti, ecc.)

Nei prospetti che seguono sono riportate tutte le società partecipate con i valori contabili risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2022.

PARTECIPAZIONI AZIONARIE – c 112001

Società	Capitale Sociale deliberato	Capitale Sociale sottoscritto	Azioni Società	Azioni possedute	Capitale sottoscritto	% Quota partecip.	Valutazione al 31/12/2021	Valutazione al 31/12/2022
Aeradria S.p.A. (Impresa in fallimento)	€ 3.104.156,00	€ 3.104.156,00	3.104.156	278.168	€ 278.168,00	8,96	€ 0,00	€ 0,00
Borsa Merci Telematica Italiana S.C.p.A.	€ 2.999.795,44	€ 2.387.371,16	7.968	2	€ 599,24	0,03	€ 137,31	€ 137,31
Centro Agro-Alimentare Riminese S.p.A. Soc. Cons.	€ 9.696.861,15	€ 9.696.861,15	969.686.115	1.884.031	€ 1.553.219,12	15,97	€ 1.614.222,00	€ 1.614.222,00
C.E.R.CAL. S.C.p.A.	€ 120.015,00	€ 120.015,00	120.015	5.800	€ 5.800,00	4,83	€ 10.402,46	0 Azioni cedute
Cesena Fiera S.p.A.	€ 2.288.012,00	€ 2.288.012,00	2.000.000	180.171	€ 180.171,00	7,67	€ 268.459,27	€ 268.459,27
Infocameresoc. consortile di informatica delle Camere di Commercio Italiane p.A.	€ 17.670.000,00	€ 17.670.000,00	5.700.000	28.375	€ 87.962,50	0,50	€ 133.333,99	€ 133.333,99
Romagna Acque S.p.A.	€ 375.422.520,9	€ 375.422.520,9	726.915	2.000	€ 1.032.920,00	0,28	€ 1.067.426,94	€ 1.067.426,94
Romagna Tech S.p.A.	€ 611.500,00	€ 611.500,00	61.150.000	1.771.919	€ 17.719,19	2,9	€ 17.625,09	€ 17.625,09
SA.PRO. S.p.A.	Società in fallimento					6,00	€ 439.139,41	€ 439.139,41
S.A.P.I.R. S.p.A. Porto Intermodale Ravenna	€ 12.912.120,00	€ 12.912.120,00	24.831.000	42.248	€ 21.968,96	0,17	€ 120.476,97	€ 120.476,97
Società Esercizio Aeroporto Forlì S.E.A.F. S.p.A.	Società in fallimento					11,52	0	0
Servizi Integrati d'Area SER.IN.A.R. S.C.p.A.	€ 1.244.200	€ 1.244.200	12.442	614	€ 61.400,00	4,93	€ 61.400,00	€ 61.400,00
Uni. Rimini S.p.aSoc. Cons.	€ 1.020.000,00	€ 1.020.000,00	2.000.000	200.000	€ 102.000,00	10,00	€ 104.357,00	€ 104.357,00
TOTALE							€ 3.836.980,25	€ 3.826.577,98

CONFERIMENTI DI CAPITALE (SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA) – c/ 112005

Società	Capitale sociale deliberato	Capitale sociale sottoscritto	Quote	Capitale sottoscritto	% Quota partecip.	% Quota partec. Ind.	Valutazione al 31/12/2021	Valutazione al 31/12/2022
EcocervedS.C.ar.l.	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	4.903	€ 4.903,00	0,20		€ 4.931,76	€ 4.931,76
Esco-Cre S.r.l. in liquidazione	€ 100.000,00	€ 100000,00	2.000	€ 2.000,00	2,00	/	€ 2.015,02	€ 2.015,02
GAL Valli Marecchia e Conca S. Cons. a r.l.	€ 86.500,00	€ 86.500,00	1	13.000,00	15,03	/	13.000,00	€ 13.000,00
IC Outsourcing S.Cons. r.l.	€ 372.000,00	€ 372.000,00		€ 1.119,01	0,30		€ 1.111,04	€ 1.111,04
L'Altra Romagna S Cons. r.l.	€ 65.000,00	€ 65.000,00		€ 3.000,00	4,616	/	€ 4.600,90	€ 4.600,90
RetecamereS.Cons. r.l.	Società in liquidazione			€ 445,40	0,092	/	€ 222,17	€ 222,17
Unioncamere E/R Servizi S.r.l.	€ 120.000,00	€ 120.000,00	19.680	€ 19.680,00	16,40	/	€ 85.743,48	€ 85.743,48
UniontrasportiSoc. Consortile r.l.	€ 389.041,22	€ 389.041,22		€ 645,88	0,166	/	€ 2.000,00	€ 2.000,00
TOTALE CONFERIMENTI DI CAPITALE							€ 113.624,37	€ 113.624,37

Rimini Congressi S.r.l. *	€ 106.175.794,31	€ 106.175.794,31		€ 31.338.754,69	29	/	€ 35.027.668,03	€ 36.309.654,29
Fiera di Forlì S.r.l.	€ 1.679.082,46	€ 1.679.082,46	461.741	€ 461.741,00	27,50	/	€ 415.067,40	€ 437.028,35
TOTALE CONFERIMENTI DI CAPITALE E SOCIETA' COLLEGATE – c/112003							€ 35.442.735,43	€ 36.746.682,64

*la società ha in corso un aumento di capitale sociale, per cui l'importo del capitale sociale non è definitivo, come anche la % di partecipazione; l'importo del valore contabile della quota detenuta dalla Camera, invece, tiene conto della somma di euro 1.577.820,55 che rappresenta la quota di aumento di capitale sottoscritta e versata

ALTRE PARTECIPAZIONI – c/ 112100

I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	Fondo di dotazione € 4.735.259,47		€ 168.143,54	3,555	/		€ 189.998,21	€ 189.998,21
Fondazione Centro Ricerche Marine	Capitale € 499.180,00		€ 50.000,00		/		€ 51.487,16	€ 51.487,16
TOTALE							€ 241.485,37	€ 241.485,37
TOTALE GENERALE							39.634.825,61	40.928.370,36

Come detto in precedenza, è stata effettuata una verifica su tutti i bilanci al 31.12.2021 delle società partecipate approvati nel corso del 2022 al fine di verificarne l'andamento ed eventualmente prevedere prudenzialmente degli accantonamenti a copertura di perdite, ma non se ne è ravvisata la necessità.

PRESTITI E PARTECIPAZIONI ATTIVE

Sono iscritti al presumibile valore di realizzo e comprendono le seguenti voci:

- prestiti e anticipazioni al personale per euro 893.662,48;
- crediti nei confronti di altri enti per quote di trattamento di fine rapporto e indennità di buonuscita relative a personale trasferito: euro 4.479,10;
- prestiti e anticipazioni varie costituite da:
 - credito verso Seaf S.p.A. per concessione finanziamento per euro 184.390,00,
 - crediti per partecipazioni dismesse per euro 1.532,36 (Tecnoservicecamere);
 - anticipazione in conto futuro aumento di capitale sociale Aeradria S.p.A. per euro 627.200,00, la quale è stata interamente svalutata in relazione alla situazione societaria;
- depositi cauzionali prestati a terzi per euro 5.495,56.

ATTIVO CIRCOLANTE

E' suddiviso in:

- rimanenze
- crediti di funzionamento
- disponibilità liquide
- attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

RIMANENZE

Il valore delle rimanenze riportato in bilancio è relativo alle pubblicazioni edite dall'Ente e rientranti nell'attività commerciale valutate al costo copia. Si precisa che ai fini del calcolo delle rimanenze sono state considerate le copie dei listini prezzi opere edili edizione 2014, 2015 e 2016 e della raccolta provinciale degli usi solo dell'ultima versione stampata, in quanto le copie relative agli anni precedenti sono state considerate non aventi più valore commerciale.

Oltre alle suddette pubblicazioni sono state inserite in tale posta le rimanenze di carnets Ata, certificati di origine, smart card, CNS e business key; inoltre, sono state contabilizzate le rimanenze di magazzino generiche costituite da cancelleria varia e altri materiali di consumo; tutte le rimanenze sono state valutate con il criterio FIFO.

Complessivamente al 31.12.2022 le rimanenze ammontano a euro 72.855,88 di cui euro 43.199,10 relative ad attività commerciale ed euro 29.656,78 concernenti l'attività istituzionale.

CREDITI DI FUNZIONAMENTO

Tutti i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo (art. 26, comma 10 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254).

Sono classificati in base alla:

- origine del credito: da proventi o altri crediti;
- natura del debitore;
- scadenza.

CREDITI DA PROVENTI

Sorgono in relazione a proventi di natura istituzionale ovvero commerciale.

CREDITI CLASSIFICATI PER NATURA DEL DEBITORE

Sono articolati in sei voci:

- crediti da diritto annuale;
- crediti verso organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie;
- crediti verso organismi del sistema camerale;
- crediti v/clienti;
- crediti per servizi conto terzi;
- crediti diversi; anticipi a fornitori.

Per quanto attiene ai “**crediti da diritto annuale**”, la cui composizione, stratificata anno per anno, è riepilogata nella tabella allegata alla presente nota integrativa i principi contabili richiedono che la voce dello stato patrimoniale sia suddivisa, a partire dal 1° gennaio 2008, nelle seguenti poste:

- crediti per diritto annuale;
- crediti per sanzioni;
- crediti per interessi moratori.

Analogamente debbono essere rilevate per singolo anno di competenza e tenute distinte le corrispondenti voci di provento del conto economico.

A partire dall'esercizio 2011 sono stati inseriti altri conti di credito e debito per rilevare il saldo positivo o negativo per diritto annuale da riscuotere o pagare alle altre Camere di Commercio.

Dall'anno 2009 è entrato in vigore il regime ordinario previsto al punto 1.2.del documento n. 3 allegato alla Circolare M.S.E. n. 3622/C del 5/2/2009 già citata in precedenza, sulla base del quale il credito è così determinato:

- per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico;

- per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato con l'applicazione di un'aliquota di riferimento, definita con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi;
- per quanto riguarda le sanzioni, la determinazione degli importi avviene sulla base del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico n. 54/2005.

A tale scopo, per consentire l'applicazione dei suddetti criteri, come previsto dal punto 1.2.4, già dal 2009, è stato implementato un apposito sistema informativo sulla base del quale sono stati resi disponibili da InfoCamere gli elenchi analitici del credito.

Per quanto attiene al calcolo delle sanzioni per omesso versamento, al suddetto credito da diritto annuale viene applicata la percentuale del 30%, pari alla sanzione minima in caso di omesso versamento.

Per quanto concerne l'individuazione dei soggetti inadempienti, ci si è attenuti ai seguenti criteri:

- imprese iscritte nella sezione ordinaria: sono state considerate le posizioni che hanno omesso completamente il versamento;
- imprese che pagano in misura fissa: sono state considerate le posizioni che hanno omesso in tutto o in parte il pagamento del diritto annuo.

Gli interessi sono calcolati sul credito dell'anno al tasso legale con maturazione giorno per giorno dalla scadenza del termine ordinario fino al 31 dicembre di ogni anno.

In adempimento a quanto previsto dalla circolare MISE prot. n. 0532325 del 5.12.2017 che richiama una precedente nota del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 giugno 2017 (prot. n. 0241848 sui progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale) a partire dal consuntivo 2017 è stato creato un apposito conto denominato "diritto annuale incremento 20%" il cui importo, al 31.12.2022, ammonta a euro 1.605.437,00 a cui si aggiunge l'importo del risconto di euro 153.293,53 rilevato al 31.12.2021 sul medesimo conto. Pertanto, l'importo complessivo del mastro diritto annuale (euro 10.518.943,28) è costituito dalle cifre di competenza dell'esercizio 2022 e dal risconto 2021 per quote progetti non realizzate nell'esercizio precedente, come previsto dalla sopra citata circolare.

Per quanto riguarda il 2022, anche se la rendicontazione dei progetti non è ancora definitiva (deve essere chiusa a giugno 2023) i dati inseriti dei costi esterni e dei voucher rilevati dal bilancio e riferiti ai quattro progetti cui la Camera ha aderito, non hanno fatto rilevare la necessità di alcun risconto contabile.

Gli importi complessivi 2022 sono i seguenti:

credito per diritto annuale: euro 2.136.516,28,

sanzioni: euro 638.393,69,

interessi: euro 7.847,91,

pari complessivamente ad euro 2.782.757,88.

Per quanto attiene all'imputazione dei proventi e dei corrispondenti crediti per diritto annuale, sanzioni e interessi con riferimento all'anno 2019, a seguito dell'emissione del relativo ruolo esattoriale avvenuta nel mese di dicembre 2022, si è provveduto ad effettuare le seguenti operazioni contabili post-importazioni automatiche:

- diminuzione dell'importo del credito derivante dalle importazioni automatiche per la somma di euro 52.586,65 relativamente al tributo 961 (diritto annuale) con imputazione al conto 361008 (sopravvenienze passive diritto annuale);
- diminuzione dell'importo del credito derivante dalle importazioni automatiche per l'importo di euro 18.275,00 con imputazione al conto 361010 (sopravvenienze passive per sanzioni diritto annuale);
- diminuzione dell'importo del credito derivante dalle importazioni automatiche per interessi con imputazione della somma di euro 427,00 sul conto 361009 (sopravvenienze passive per interessi diritto annuale).

Con queste scritture l'importo complessivo del ruolo emesso nel 2022 relativo al diritto annuale 2019 è stato allineato con le poste di bilancio.

L'entrata a regime dall'anno 2009 del sistema informatico predisposto da InfoCamere per l'importazione automatica dei dati dal programma di gestione del diritto annuale al programma di contabilità ha consentito per i crediti relativi al diritto annuale dal 2020 al 2021 (prima dell'emissione del relativo ruolo esattoriale) di effettuare automaticamente tutte le movimentazioni contabili relative alle modifiche e integrazioni verificatesi nel corso del 2022 (pagamenti, sgravi, ravvedimenti, rilevazione insussistenze del credito, ecc.). Sulla competenza 2022 è stata inoltre rilevata, sempre con procedura automatica, la quota di interesse maturata al 31/12/2022 sui crediti relativi agli anni 2020 e 2021 mentre sono state integrate le scritture relative all'annualità 2019 andata a ruolo il cui importo è stato riallineato in bilancio come sopra spiegato.

Per l'anno 2022 l'accantonamento è stato effettuato applicando al valore complessivo del credito per diritto annuo, sanzioni ed interessi, la percentuale dell'85,50%; la diminuzione rispetto all'anno precedente è dovuta alla rilevazione di un miglioramento delle percentuali di incasso rispetto alla precedente serie storica; si precisa che l'andamento degli incassi dei ruoli negli ultimi due anni (a cui fanno riferimento i principi contabili) a seguito del blocco della notifica delle cartelle esattoriali che si è protratto per quasi due anni a seguito della pandemia da Covid-19, rende inapplicabile tale criterio; si è quindi definita una percentuale di svalutazione sulla base della serie storica rilevata (già in miglioramento negli ultimi esercizi) e si è tenuto conto del volume degli incassi effettivo. La quota di accantonamento così determinata ammonta a euro 2.419.834,34.

Si ricorda che nel corso del 2020 si era già provveduto a stralciare dal bilancio tutti i crediti derivanti dai ruoli emessi fino all'anno 2010 in quanto le relative cartelle erano già state annullate dall'Agenzia della Riscossione (c.d. "rottamazione" delle cartelle) ai sensi del Decreto Legge 23.10.2018, n. 119; si tratta dei ruoli per il tributo relativo alle annualità dal 2001 al 2007 emessi dalla Camera di Commercio di Forlì-Cesena e dei ruoli per

diritto annuale delle annualità dal 2001 al 2006 emessi dalla Camera di Commercio di Rimini. Tutte le somme a credito, già completamente svalutate attraverso il relativo fondo svalutazione nel 2019, sono state stralciate dal bilancio nel corso del 2020 dopo la rendicontazione trasmessa dall'Agenzia della Riscossione (complessivamente le cifre eliminate sono pari a euro 7.359.234,90); a seguito della successiva rottamazione delle cartelle per importi superiori a 5.000,00 euro, non si sono rese necessarie ulteriori operazioni contabili.

In riferimento alla possibilità di un'ulteriore intervento sulle cartelle esattoriali prevista dalla legge di bilancio 2023 (Legge 29.12.2022, n. 287) che avrebbe consentito uno stralcio parziale (solo sanzioni e interessi) la Camera ha deliberato di non aderire a questa possibilità (delibera presidenziale n. 5 del 26.01.2023).

Al termine di questa operazione, complessivamente al 31.12.2022 i crediti complessivi per diritto annuale ammontano a euro 40.747.028,84 e il relativo fondo svalutazione è pari a euro 39.688.411,65 (importo netto euro 1.058.617,19).

Per quanto attiene agli altri crediti, diversi dal diritto annuale, si prendono in esame i **Crediti Diversi**.

La voce comprende, fra le altre poste, i crediti relativi a sanzioni amministrative e spese di notifica non pagate iscritti a ruolo per l'importo complessivo di euro 765.028,90 (di cui euro 185.037,60 della Camera di Commercio di Forlì-Cesena, euro 140.822,81 della Camera di Commercio di Rimini ed euro 439.168,49 della Camera di Commercio della Romagna – emissioni anni 2018-2019-2020-2021-2022). Anche su questi era stato effettuato nel 2020 lo stralcio dei crediti analogamente a quanto sopra descritto per i ruoli diritto annuale (crediti eliminati pari a euro 39.791,82).

Tali importi sono svalutati attraverso apposito fondo svalutazione crediti, per distinguerlo dal "fondo svalutazione crediti da diritto annuale", per l'importo di euro 735.037,38 (di cui euro 714.554,22 relativi ai ruoli esattoriali sopra indicati). Al 31.12.2018 le percentuali di svalutazione applicate sui ruoli originati negli enti accorpati erano state allineate sulla base delle percentuali applicate dalla Camera di Commercio di Forlì-Cesena che risultavano più puntuali in relazione all'andamento degli incassi; sui ruoli emessi nel 2022 come Camera di Commercio della Romagna, la percentuale di svalutazione nel primo anno di emissione del ruolo, determinata sulla base dell'andamento degli introiti degli ultimi esercizi, è stata stimata nell'80% (aumentata rispetto all'esercizio precedente).

Oltre ai ruoli relativi al recupero delle sanzioni amministrative e delle spese di notifica sono stati svalutati, sempre attraverso appositi fondi accantonamento, anche altri crediti di dubbia riscossione (recupero imposte di registro, diritti di segreteria e altri) oltre ai crediti commerciali per euro 42.914,02 (a fronte di crediti commerciali per complessivi euro 70.420,67). Anche in questo caso i criteri con cui sono stati effettuati gli accantonamenti dagli enti accorpati sono stati allineati nel corso dell'esercizio 2019.

Complessivamente, i fondi svalutazione crediti al 31.12.2022, diversi da quelli relativi al diritto annuale, ammontano ad euro 777.951,40.

Tra gli altri crediti si evidenziano quelli verso InfoCamere per i diritti di segreteria incassati telematicamente per conto della Camera (complessivamente euro 444.564,12 alla voce crediti v/InfoCamere), verso organismi nazionali (di cui euro 241.617,07 dalla Regione Emilia Romagna per il rimborso derivante dall'intesa in materia di artigianato) e verso organismi del sistema camerale per progetti (euro 70.772,95).

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte in bilancio al loro valore numerario, per un totale di euro 27.443.098,67, non necessitando di alcuna valutazione e sono costituite esclusivamente dalle giacenze al 31.12 presso l'istituto cassiere; trattasi di somme integralmente disponibili ad eccezione dell'importo destinato all'intervento in controgaranzia a favore dei Confidi deliberato nel 2014 dalla Camera di Commercio di Forlì-Cesena e in cui sono confluite risorse finanziarie dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì (euro 1.000.000,00) e dal Comune di Forlì (euro 200.000,00) oltre a quanto impegnato dall'Ente (euro 100.000,00); l'importo iniziale di euro 1.300.000,00, al netto degli utilizzi al 31.12.2022, ammonta a euro 1.069.537,32.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono stati determinati in base al principio dell'effettiva competenza temporale del fatto contabile rilevato. In questa posta confluiscono i conti di seguito indicati:

- il conto "Ratei attivi", che ammonta complessivamente a euro 450,20 e che è costituito da quote di affitto 2022 ancora da riscuotere da parte del bar Le tre Sorelle di Piazza Saffi a Forlì;
- il conto "risconti attivi" nel quale confluiscono costi pagati nel corso dell'anno 2022, ma di competenza di esercizi successivi relativi a diversi contratti pluriennali (servizi informatici, noleggi fotocopiatrici, canone di locazione dell'immobile di V. Vespucci per il periodo 1/1-14/5/2023 pari a euro 41.787,63) per un importo complessivo di euro 47.995,39.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto al 31/12/2022 risulta così costituito (si riportano per maggiore chiarezza i dati a partire dal 18.12.2016, riferiti agli enti accorpati):

	Forlì-Cesena	Rimini	TOTALE
Avanzo/Disavanzo es. precedenti	11.429.801,61	46.445.149,73	
Avanzo esercizio al 18/12/2016	- 1.254.340,19	0,00	
Riserva da Partecipazioni	233.835,68	608.919,32	
Totale Patrimonio netto	10.409.297,10	47.054.069,05	57.463.366,15
Avanzo Romagna 2016			+ 12.349,62
TOTALE ROMAGNA 31/12/2016			57.475.715,77
Variazione Riserva da partecipazioni 2017			+ 960.346,26
Disavanzo 2017			- 681.843,87
TOTALE 31/12/2017			57.754.218,16

Variazione Riserva da partecipazioni 2018	+ 2.047.483,43
Avanzo 2018	+ 486.335,30
TOTALE 31/12/2018	60.288.036,81
Variazione Riserva da partecipazioni 2019	+ 634.429,94
Avanzo 2019	+ 810.613,63
TOTALE 31/12/2019	61.733.080,46
Variazione Riserva da partecipazioni 2020	- 561.048,77
Disavanzo 2020	- 625.981,11
TOTALE 31/12/2020	60.546.050,58
Variazione Riserva da partecipazioni 2021	- 9.424,72
Avanzo 2021	775.740,03
TOTALE 31/12/2021	61.312.365,89
Variazione Riserva da partecipazioni 2022	- 275.573,99
Avanzo 2022	1.069.149,57
TOTALE 31/12/2022	62.105.941,47

Il dettaglio della riserva di rivalutazione è riportato nelle seguenti tabelle suddivise, in base all'origine, fra le Camere accorpate:

Forlì-Cesena

Anno	Descrizione	Importo	Totale
2006	Modifica criteri di valutazione società partecipate a seguito entrata in vigore D.P.R. 254/2005		28.726,85
	Centro Ricerche Marine s.c.p.a.	358,78	
	Romagna Tech (ex Centuria-rit s.r.l.)	116,57	
	Cercal S.p.A.	1.700,65	
	Cesena Fiera s.p.a.	2.318,03	
	Consorzio Pesca	322,31	
	Ecocerved s.r.l.	484,00	
	Esco-cre s.r.l.	15,02	
	Infocameres.cons.p.a.	15.687,64	
	L'altra Romagna s.r.l.	230,27	
	Retecameres.cons. a r.l.	464,17	
	Romagna Acque s.p.a.	595,46	
	Sapirs.p.a.	3.201,77	
	Sapros.p.a.	46,44	
2016	Saldo Fiera di Forlì al 18.12.2016		205.108,83
2017	Utilizzo Riserva per svalutazione Fiera di Forlì S.p.A. (ora S.r.l.)		- 205.108,83
2019	Rivalutazione Fiera di Forlì S.p.A. (ora S.r.l.)		38.481,02
2021	Utilizzo Riserva per svalutazione Fiera di Forlì S.r.l.		- 38.481,02
2022	Utilizzo Riserva per partecipazioni dismesse (Cercal S.p.A.)		-1.700,65
2022	Rivalutazione Fiera di Forlì S.r.l.		21.960,95
	TOTALE PARZIALE		45.479,10

Rimini

InfocamereSoc. Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane p.A.	52.382,51
Rimini Congressi S.r.l.	547.904,25
Uni.Rimini S.p.A.	7.831,21
L'Altra Romagna S.r.l.	801,35
2017 – Rivalutazione Rimini congressi S.r.l.	1.165.455,09
2018 - Rivalutazione Rimini congressi S.r.l.	2.047.483,43
2019 - Rivalutazione Rimini congressi S.r.l.	595.948,92
2020 – Svalutazione Rimini congressi S.r.l.	- 561.048,77

2021- Rivalutazione Rimini congressi S.r.l.	32.564,35
2022 – Svalutazione Rimini congressi S.r.l.	- 295.834,29
TOTALE PARZIALE	3.593.488,05

TOTALE GENERALE	3.638.967,15
------------------------	---------------------

D E B I T I

Lo schema di bilancio degli Enti camerali suddivide i debiti fra debiti di finanziamento e debiti di funzionamento. Per quanto riguarda l'iscrizione in bilancio anch'essi devono essere rilevati nel momento in cui sorgono giuridicamente. Relativamente all'importo iscrivibile, il comma 11 dell'art. 26 del regolamento (D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254) dispone che la valutazione debba avvenire in base al "valore di estinzione", valore che nella fattispecie corrisponde al valore nominale.

I debiti di funzionamento sorti in relazione all'acquisto di beni e servizi sono iscritti in bilancio a seguito della consegna del bene e della ultimazione della prestazione dei servizi.

Tra i più significativi si segnala quello relativo a "debiti per progetti e iniziative promozionali" per l'importo di euro 494.835,48.

Per quanto attiene a tale categoria di debiti occorre distinguere tra:

- interventi diretti
- interventi indiretti
- interventi per il tramite dell'azienda speciale C.I.S.E.

Gli oneri/debiti per l'acquisto di beni e servizi per interventi diretti legati a iniziative camerali sono contabilizzati nel momento della conclusione dell'evento cui si riferiscono.

Si evidenzia che al 31.12.2022 non esistono iniziative in corso per cui siano stati anticipati oneri oggetto di risconto attivo.

Si evidenzia altresì che al 31.12.2022 non esistevano bandi in corso per i quali fosse necessario procedere a scritture di memoria nei conti d'ordine.

I debiti di finanziamento per prestiti e finanziamenti ricevuti sono iscritti in bilancio nel momento in cui sorge un'obbligazione della Camera di Commercio nei confronti di terzi e in particolare quando si verifica l'erogazione dei fondi; sul bilancio della Camera di Commercio della Romagna non ci sono debiti di tale tipologia.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (contabilizzazione al netto dell'imposta sostitutiva pagata)

Tra le passività dello stato patrimoniale trova collocazione la posta di debito verso i dipendenti per Trattamento di Fine Servizio (T.F.S.).

A decorrere dalle assunzioni effettuate dall'esercizio 2001 la normativa equipara i dipendenti pubblici a quelli del settore privato, disponendo l'assimilazione del conteggio del loro Trattamento di Fine Servizio a quello del Trattamento di Fine rapporto. La differenza tra i due metodi di calcolo riguarda la possibilità per gli assunti in

data precedente di determinare il trattamento spettante moltiplicando l'ultima retribuzione percepita per il numero di anni di anzianità, mentre i nuovi assunti accantonano annualmente la quota maturata unitamente alla rivalutazione annuale del fondo maturato al 31 dicembre dell'anno precedente. Per questo dal 2002 è stato inserito, come posta in diminuzione del predetto conto, il credito relativo al pagamento dell'imposta sostitutiva sul TFR.

Tale posta, suddivisa oltre che nei due conti (Fondo TFS per euro 4.180.252,67 e Fondo TFR per euro 1.252.016,56) in due ulteriori conti: "Fondo TFR da liquidare ad altri enti" per mobilità in uscita di personale (euro 137.694,81), "Fondo Perseo Sirio" (euro 78.121,53) presenta un saldo complessivo di euro 5.654.085,57, è strettamente correlata alla somma contabilizzata tra i crediti nel conto "Prestiti e anticipazioni al personale" (che presenta un saldo pari a euro 893.662,48) costituito dal credito sorto nei confronti dei dipendenti in occasione delle anticipazioni concesse dall'ente sul fondo indennità di buonuscita spettante.

FONDI RISCHI E ONERI

Rappresentano le poste accantonate nei diversi esercizi per futuri rischi e oneri e ammontano complessivamente a euro 3.707.133,57.

Si suddividono in diversi conti che rappresentano rispettivamente:

- Rischi relativi alle società partecipate,
- Accantonamenti e rischi relativi a oneri che non hanno ancora avuto la loro manifestazione numeraria,
- Accantonamenti per competenze al personale e ai dipendenti di terze amministrazioni per oneri spettanti maturati, ma non ancora liquidati.

Di seguito il dettaglio delle poste con l'indicazione della Camera di Commercio di origine.

ALTRI FONDI (in cui sono accantonate poste relative a rischi derivanti dalla partecipazione in enti e società – conto 261000) di cui segue il dettaglio:

Anno	Organismo partecipato	Importo (FC)	Importo (RN)	TOTALE (Romagna)
2009	S.A.PRO. S.p.A.	439.139,41		439.139,41
2010	Fondazione Centro Ricerche Marine	25.928,16	25.559,00	51.487,16
2013	ESCO-CRE S.r.l.	2.000,00		2.000,00
2016	Centro Agroalimentare Riminese S.p.A.		17.786,57	17.786,57
2016	UniontrasportiS.Cons. a r.l.		498,14	498,14
	TOTALE PARZIALE	467.067,57	43.843,71	510.911,28
2018	IFOA			189.998,21
2020	Acc. prudenziale Fiera di Forlì S.r.l.			72.360,90
2021	Utilizzo parziale Fiera di Forlì S.r.l.			- 26.373,33
	TOTALE			746.897,06

Nel corso del 2022, sono stati adeguati alcuni importi relativi agli accantonamenti effettuati negli anni pregressi per diverse società (Centro Agroalimentare Romagnolo e IFOA) valutati allo stato attuale in esubero in considerazione dell'andamento dei bilanci delle società in questione e delle previsioni statutarie; complessivamente, sono state rilevate a tale titolo sopravvenienze attive per euro 8.250,76.

FONDO SPESE FUTURE DIPENDENTI (conto 261001): in questo conto sono allocate le risorse destinate alla produttività, maturate nell'anno ma non ancora liquidabili perché soggette alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di performance prefissati e all'applicazione del vigente sistema di valutazione (euro 745.238,61); a questo fondo si aggiunge il (conto 261005) FONDO SPESE FUTURE altro personale (FC) dove sono accantonate le somme dovute ai tecnici del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti che, in convenzione con questo ente, fungono da stazione appaltante (euro 22.185,99); complessivamente l'importo al 31.12.2022 è pari a euro 767.424,60.

FONDO RISCHI E ONERI: è questo il "serbatoio" più eterogeneo, in cui non solo confluiscono tutti gli oneri di competenza dell'anno ma non ancora definiti nell'an e nel quantum, ma anche quelle poste legate a contestazioni/controversie/rischi di esborso di denaro che potrebbero in futuro dispiegare i propri effetti negativi sul bilancio camerale. Di seguito un dettaglio puntuale delle poste, suddivise in base all'origine, anche dal punto di vista contabile, fra le Camere accorpate e la Camera di Commercio della Romagna per maggiore chiarezza:

Forlì-Cesena (conto 261102 – Fondo rischi e oneri FC)

Anno	Descrizione	Importo
2009	Accantonamento prudenziale per lettera di patronage a favore di SAPRO	407.972,80
2014	Acc. prudenziale per eventuali ulteriori somme da versare allo Stato (consumi intermedi) a seguito monitoraggio MEF	130.000,00
2015	Gettoni riunioni Consiglio anno 2015 (stima) non ancora fatturati	927,32
2015	Differenziale compensi e gettoni organi non liquidati per monitoraggio MEF	14.618,00
2015	Gettoni eredi Presidente Commissioni Prezzi	1.045,80
2015	Acc. prudenziale per eventuali ulteriori somme da versare allo Stato (consumi intermedi) a seguito monitoraggio MEF	150.000,00
2016	Differenziale compensi e gettoni organi non liquidati per monitoraggio MEF	11.009,95
2016	Acc. prudenziale per eventuali ulteriori somme da versare allo Stato (consumi intermedi) a seguito monitoraggio MEF	150.000,00
2016	Accantonamento prudenziale per ricorso SEAF (varie annualità)	26.100,00
2016	Fastweb per consumi fonia e dati mese di dicembre 2016	2.140,49
2016	Gettoni Commissione Prezzi	285,96
2016	Inserzione pubblicitaria non fatturata	300,00
	TOTALE	894.400,32

Rimini (conto 261101 – Fondo rischi e oneri RN)

Acc. prudenziale relativo al "Rilievo n. 35" verifica ispettiva Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2013	63.797,76
Acc. prudenziale relativo al "Rilievo n. 33" verifica ispettiva Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2013	12.952,57
Acc. per contestazioni in atto	8.837,84
Fattura in contestazione (Banca Farmafactoring)	156,62
TOTALE	85.744,79

Romagna (conto 261002 – Fondo Rischi e Oneri)

Anno	Descrizione	Importo
2017	Accantonamento per patrocinio legale (Avv. Antonini)	5.010,70
2017	Ulteriore accantonamento ricorso SEAF	10.000,00
2017	Accantonamento per assistenza tecnico-giuridica (Avv. Donativi)	6.566,04
2017	Acc. per spese concessionarie della riscossione 2017 (stima)	10.500,00
2018	Fatture da ricevere per manutenzione UPS	709,16
2018	Fatture da ricevere per servizio tecnico parcheggio palariccione	800,00
2018	Fatture da ricevere per servizi televisivi	1.647,00
2019	Accantonamento per procedimenti di mediazione non fatturati	817,44
2019	Fatture da ricevere per manutenzione bollatrici	2.345,00
2019	Fatture da ricevere per manutenzioni impianto elettrico (Formula Servizi)	1.868,23
2019	Fatture da ricevere per servizio valutazione rischi specifici (Serint Group)	1.708,53
2019	Accantonamento per servizio pick up (Poste Italiane)	192,00
2019	Fatture da ricevere per linee dati (nov.-dic. 2019 – Fastweb)	3.681,98
2019	Acc. per spese concessionarie della riscossione 2019 (stima)	15.000,00
2020-21	Giroconti dal 261102 – presunte spese legali per ulteriori gradi di giudizio	58.519,70
2020	Fatture da ricevere per procedimenti di mediazione	156,00
2020	Conguaglio consumi fotocopiatrici	300,00
2020	Acc. prudenziale per eventuali ulteriori somme da versare allo Stato (consumi intermedi) a seguito monitoraggio MEF	150.000,00
2020	Ritenuta 0,5% su manutenzioni impianti (Consorzio Innova)	703,46
2020	Fatture da ricevere per installazione UPS (Formula Servizi)	898,12
2020	Fatture da ricevere per spese telefoniche (Fastweb)	1.200,00
2020	Acc. per presunti consumi acqua V. Sigismondo (contatore guasto)	1.500,00
2020	Fatture da ricevere per manutenzione bollatrici	3.294,00
2020	Acc. per spese concessionarie della riscossione 2020 (stima)	15.000,00
2020	Gettoni Commissioni anno 2020	564,15
2021	Fatture da ricevere per spese telefoniche (Fastweb)	2.800,00
2021	Fatture da ricevere per manutenzione serranda garage (Tecnoimpianti)	463,60
2021	Accantonamento per conguaglio polizze assicurative (stima)	500,00
2021	Accantonamento per rimborso spese acqua sede di Rimini V. Vespucci	500,00
2021	Ritenuta 0,5% su manutenzioni impianti (Consorzio Innova)	459,77
2021	Acc. per spese concessionarie della riscossione 2021 (stima)	15.000,00
2021	Fatture da ricevere per servizio ribaltamento dati Registro Imprese (IC Outsourcing)	5.033,60
2021	Acc. prudenziale per eventuali ulteriori somme da versare allo Stato (consumi intermedi) a seguito monitoraggio MEF	150.000,00
	TOTALE parziale anni pregressi	467.738,48
2022	Servizio di supporto alla riorganizzazione (da fatturare)	14.030,00
2022	Spese legali per giudizio Consiglio di Stato (Avv. Scafarelli)	10.213,84
2022	Fatture da ricevere per procedimenti di mediazione	438,19
2022	Spese di notifica 2022 (stima)	1.100,00
2022	Fatture da ricevere per manutenzione impianto elettrico (Formula Servizi)	1.003,02
2022	Fatture da ricevere per manutenzione impianto elettrico (Formula Servizi)	1.335,75
2022	Conguaglio polizze assicurative	1.000,00
2022	Gettoni Commissioni anno 2022	3.800,00
2022	Conguaglio consumi fotocopiatrici	200,00
2022	Ritenuta 0,5% su manutenzioni impianti (Consorzio Innova)	585,97
2022	Acc. per spese concessionarie della riscossione 2022 (stima)	15.000,00
2022	Conguaglio spese fornitura gas stagione invernale 2022/2023	7.500,00
2022	Accantonamento per compensi organi camerali anno 2022	143.000,00
	TOTALE	666.945,25

Si precisa che, per ciò che concerne gli accantonamenti derivanti dall'ispezione ministeriale del 2015, considerata la sentenza della Corte Costituzionale n. 210 del 14.10.2022, che ha sancito l'illegittimità costituzionale dell'obbligo di versare al bilancio dello Stato i risparmi derivanti dalle regole di contenimento della spesa da parte delle Camere di Commercio, sono state rilevate sopravvenienze attive per euro 450.000,00 relative agli accantonamenti del triennio 2017-2019 oggetto della sentenza stessa; prudenzialmente si è ritenuto di mantenere sia gli accantonamenti del periodo precedente al ricorso presentato nel 2017 dalla Camera della Romagna (2014-2016) fino alla decorrenza del termine di prescrizione decennale, sia gli accantonamenti effettuati a partire dal 2020; questi ultimi fino alla decisione del Consiglio di Stato sul ricorso dell'ente (udienza prevista a maggio 2023).

Ai fondi sopra dettagliati si aggiungono:

2014	Fondo per intervento in controgaranzia (Forlì-Cesena) – conto 261003	100.000,00
2019	Fondo rischi su indennità di anzianità – conto 261007	355.024,18
2020-2022	Fondo rinnovi contrattuali (personale dipendente anno 2022 e personale dirigente anni 2020-2022) – conto 261006	90.967,37

Nell'ultimo fondo, creato nel 2020, sono confluiti gli importi previsti per il rinnovo contrattuale dell'anno 2022 (quelli del triennio 2019-2021 sono stati utilizzati a seguito del rinnovo contrattuale di novembre 2022) e del personale dirigente per il periodo 2020-2022 calcolati sulla base di quanto previsto dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 26 del 14.12.2020 aggiornata dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 11 del 9.04.2021.

Nel fondo creato nel 2019, invece, sono confluiti gli importi già accantonati negli anni precedenti (per euro 316.336,98) e la quota dell'anno 2019 (per euro 38.687,20) relativa all'indennità di anzianità calcolata con un metodo diverso rispetto a quello utilizzato a partire dal 2019 (le cui quote, per tutti i dipendenti in servizio al 31.12.2019, sono comprese nel conto TFS di cui si è detto sopra). La modifica del metodo di calcolo deriva da alcune sentenze (in particolare Corte di Cassazione 7 marzo 2017, n. 5697) sulla base delle quali nel calcolo di tale indennità per i titolari di posizione organizzativa non dovrebbe più essere compresa la quota relativa all'indennità di posizione. Trattandosi di sentenze che hanno ribaltato una metodologia di calcolo ormai consolidata da tempo e basata anche su circolari INPDAP e pareri ARAN che qualificavano le voci stipendiali da considerare pensionabili, si è ritenuto opportuno e in via cautelativa, per non esporre l'ente a rischi futuri, continuare a tenere accantonati (in un conto dedicato e diverso da quello relativo al TFS) i maggiori importi derivanti dal precedente metodo di calcolo nel caso in cui i dipendenti prossimi al pensionamento facciano ricorso nel momento in cui verrà loro liquidata un'indennità inferiore rispetto a quanto presumibilmente potessero attendersi; ciò anche in considerazione del fatto che il differenziale risulta essere di importo rilevante e che non è la prima volta che, in materie così delicate ed aventi ad oggetto il trattamento economico dei dipendenti, si è assistito a repentine inversioni di rotta da parte della giurisprudenza.

RATEI e RISCONTI PASSIVI

Non sono presenti ratei passivi, mentre i risconti passivi per euro 192,00, determinati in base al principio dell'effettiva competenza temporale del fatto contabile rilevato, sono relativi a pagamenti anticipati nel 2022, ma di competenza dell'esercizio successivo (diritti di segreteria ufficio metrico).

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine, ai sensi del punto 6 documento n. 2 della Circolare n. 3622/C/2009 del Mise, rilevano gli accadimenti gestionali, che pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri.

Al 31/12/2022 sul conto creditori c/impegni risulta complessivamente l'importo di euro 265.956,31 che si riferisce a contratti in essere di durata pluriennale.

Tra i conti d'ordine devono figurare i beni di terzi che si trovano nella disponibilità della Camera a titolo gratuito. Si tratta dei distributori di alimenti e bevande (n. 3 per l'importo complessivo di euro 14.600,00) e dei quadri concessi in uso gratuito dalla locale Pinacoteca per un valore complessivo pari a euro 95.000,00 (trattasi di una collezione di quadri di Maceo collocati al quarto piano e altre opere di artisti vari collocate nel piano dirigenziale).

Non risultano viceversa da iscrivere tra i conti d'ordine le garanzie prestate per debiti propri né le garanzie rilasciate da terzi in favore della Camera di Commercio che, allo stato attuale sono costituite esclusivamente dalla seguente polizza fideiussoria:

natura del debito	importo	Soggetto garante	Forma di garanzia prestata	scadenza
Per contratto di locazione attivo	6.803,75	Banca di Forlì	Fidejussione bancaria	23.02.2028

CONTO ECONOMICO

Per quanto riguarda la gestione economica complessiva, dal confronto con l'esercizio precedente emerge un decremento complessivo dei proventi sul quale vanno segnalate alcune particolarità: la diminuzione dei contributi e trasferimenti è dovuta all'importo dei contributi per i ristori assegnati nel 2021 dalla Regione Emilia-Romagna a sostegno alle imprese in un periodo di perdurante crisi economica derivante dalla pandemia da Covid-19 (euro 3.805.966,71) e quindi rappresenta un'entrata una tantum che non può considerarsi caratteristica della gestione camerale; l'aumento del diritto annuale è invece dovuto oltre che al riscontro dell'anno precedente (quindi, anche in questo caso, non di natura ricorrente) anche da un incremento vero e proprio derivante dall'aumento dei fatturati registrato nell'esercizio 2021 e che rappresenta la base di calcolo per il diritto annuale 2022.

Sul fronte degli oneri, si rilevano: un incremento (lieve) delle spese di personale, per effetto del rinnovo contrattuale del personale dipendente (soprattutto per il ricalcolo delle quote di TFR/TFS in quanto per gli oneri stipendiali e contributivi negli anni precedenti erano stati effettuati i dovuti accantonamenti in competenza); un incremento degli oneri di funzionamento dovuto, oltre che all'incremento dei costi energetici, anche alla prevista reintroduzione dei compensi agli organi camerali (in relazione ai quali, in attesa della pubblicazione del relativo decreto, sono stati fatti accantonamenti per la quota stimata di competenza 2022); rispetto all'esercizio precedente risultano aumentati gli interventi economici, se si considerano al netto delle risorse messe a disposizione a titolo di ristori di cui è detto sopra. Sempre nell'ambito della **gestione corrente** si segnala una diminuzione della voce ammortamenti e accantonamenti dovuta al fatto che su questi ultimi si è tenuto conto dell'andamento delle riscossioni del diritto annuale che è complessivamente migliorato dopo lo sblocco delle notifiche delle cartelle esattoriali che era stato disposto negli anni 2020 e 2021 dalle normative emergenziali a seguito della pandemia.

La gestione corrente chiude pertanto con un risultato negativo pari a euro 41.263,52.

La **gestione finanziaria**, nonostante l'importo irrisorio degli interessi derivanti dal c/c di tesoreria, chiude con un saldo positivo per euro 78.548,29 costituito prevalentemente da interessi su prestiti al personale (euro 8.956,47), interessi di mora e altri interessi (38.365,61) e dividendi (euro 30.647,28).

Per quanto concerne la **gestione straordinaria**, anch'essa positiva per euro 1.032.022,02, comprende sopravvenienze sia attive (euro 1.561.740,11) che passive (euro 529.718,09) derivanti principalmente dalla gestione del diritto annuale degli anni precedenti, da accantonamenti su altri crediti pregressi effettuati per tener conto dell'andamento degli incassi e da eliminazione di debiti o accantonamenti degli anni pregressi effettuati in esubero o prescritti, fra cui quelli derivanti dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 210 del 14.10.2022 già citata (euro 450.000,00).

Non si sono registrate nell'esercizio 2022 **rettifiche di valore dell'attivo**.

La gestione dell'esercizio 2022 chiude quindi con un risultato economico positivo per euro 1.069.149,57.

Allegato alla Nota Integrativa

C/ 110000-110100-110009 SOFTWARE E LICENZE D'USO (Cat. 23, SO-1, SO-2, 24)

N. beni anno precedente	778	Valore beni anno precedente	334.183,38
N. beni acquistati nell'anno	2	Valore beni acquistati nell'anno	1.584,78
N. beni alienati nell'anno	-7	Valore beni alienati nell'anno	-2.804,30
Totale n. beni presenti	773	Totale valore beni presenti	332.963,86

Fondo ammortamento anno precedente	331.860,71
Quota ammortamento dell'anno	972,22
Utilizzo fondo (beni alienati)	-2.804,30
Totale fondo ammortamento	330.028,63

	VALORE RESIDUO BENI PRESENTI	2.935,23
Minusvalenze	0	
Plusvalenze	0	

C/ 110301-110302 MARCHI E BREVETTI (Cat. MB/1, MB/2, MB/3, MB4)

N. beni anno precedente	8	Valore beni anno precedente	1.578,88
N. beni acquistati nell'anno	0	Valore beni acquistati nell'anno	0,00
N. beni alienati nell'anno	0	Valore beni alienati nell'anno	0,00
Totale n. beni presenti	8	Totale valore beni presenti	1.578,88

Fondo ammortamento anno precedente	489,37
Quota ammortamento dell'anno	17,80
Totale fondo ammortamento	507,17

	VALORE RESIDUO BENI PRESENTI	1.071,71
Minusvalenze	0	
Plusvalenze	0	

C/ 110308-110309 ALTRE SPESE PLURIENNALI (Cat. 7, SP-0, IM-1)

N. beni anno precedente	13	Valore beni anno precedente	68.952,09
N. beni acquistati nell'anno	2	Valore beni acquistati nell'anno	838,75
N. beni alienati nell'anno	0	Valore beni alienati nell'anno	0,00
Totale n. beni presenti	15	Totale valore beni presenti	69.790,84

Fondo ammortamento anno precedente	58.017,15
Quota ammortamento dell'anno	4.710,82
Totale fondo ammortamento	62.727,97

	VALORE RESIDUO BENI PRESENTI	7.062,87
Minusvalenze	0	
Plusvalenze	0	

TOTALE MASTRO 110 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI **11.069,81**

C/ 111200-111203 MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO (Cat. 3, MA-1)

N. beni anno precedente	751	Valore beni anno precedente	95.462,95
N. beni acquistati nell'anno	0	Valore beni acquistati nell'anno	0,00
N. beni alienati nell'anno	0	Valore beni alienati nell'anno	0,00
Totale n. beni presenti	751	Totale valore beni presenti	95.462,95

Fondo ammortamento anno precedente	95.365,17
Quota ammortamento dell'anno	53,31
Utilizzo fondo (beni alienati)	0,00
Totale fondo ammortamento	95.418,48

VALORE RESIDUO BENI PRESENTI 44,47

Minusvalenze	0
Plusvalenze	0

C/ 111216-111218 MACCHINE APPAREC. ATTREZ. (Cat. 1, AT-0, AT-1, AT-2, AT-3, FC-1, FC-2, FC-3)

N. beni anno precedente	1089	Valore beni anno precedente	485.165,60
N. beni acquistati nell'anno	3	Valore beni acquistati nell'anno	5.763,28
N. beni alienati nell'anno	-6	Valore beni alienati nell'anno	-12.006,59
Totale n. beni presenti	1086	Totale valore beni presenti	478.922,29

Fondo ammortamento anno precedente	446.098,03
Quota ammortamento dell'anno	11.489,33
Utilizzo fondo (beni alienati)	-12.006,59
Totale fondo ammortamento	445.580,77

VALORE RESIDUO BENI PRESENTI 33.341,52

Minusvalenze	0
Plusvalenze	0

C/ 111220-111221 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE (Cat. 6)

N. beni anno precedente	2	Valore beni anno precedente	40.151,42
N. beni acquistati nell'anno	0	Valore beni acquistati nell'anno	0,00
N. beni alienati nell'anno	0	Valore beni alienati nell'anno	0,00
Totale n. beni presenti	2	Totale valore beni presenti	40.151,42

Fondo ammortamento anno precedente	21.079,52
Quota ammortamento dell'anno	6.022,72
Utilizzo fondo (beni alienati)	0,00
Totale fondo ammortamento	27.102,24

VALORE RESIDUO BENI PRESENTI 13.049,18

TOTALE MASTRO 1112 - ATTREZZATURE NON INFORMATICHE 46.435,17

C/ 111300-111303 MACCHINE D'UFF. ELETTRONICHE, ecc. (Cat. 4, MA-2, MA-3, HA-1, HA-2, HA-3)

N. beni anno precedente	1644	Valore beni anno precedente	792.454,80
N. beni acquistati nell'anno	109	Valore beni acquistati nell'anno	57.650,42
N. beni alienati nell'anno	-161	Valore beni alienati nell'anno	-80.186,19
Totale n. beni presenti	1592	Totale valore beni presenti	769.919,03

Fondo ammortamento anno precedente	720.628,26
Quota ammortamento dell'anno	32.868,36
Utilizzo fondo (beni alienati)	-80.186,19
Totale fondo ammortamento	673.310,43

VALORE RESIDUO BENI PRESENTI 96.608,60

TOTALE MASTRO 1113 - ATTREZZATURE INFORMATICHE **96.608,60**

C/ 111400-111405 MOBILI (M-00, 01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 09, 10, 11, 12, 13, 14)

N. beni anno precedente	1076	Valore beni anno precedente	320.087,31
N. beni acquistati nell'anno	0	Valore beni acquistati nell'anno	0,00
N. beni alienati nell'anno	0	Valore beni alienati nell'anno	0,00
Totale n. beni presenti	1076	Totale valore beni presenti	320.087,31

Fondo ammortamento anno precedente	291.579,33
Quota ammortamento dell'anno	1,17
Riallineamento dati contabili per arrotondamenti	-1,60
Totale fondo ammortamento	291.578,90

VALORE RESIDUO BENI PRESENTI 28.508,41

C/ 111410-111415 ARREDI (Cat. 2, AR-0, AR-1, AR-2, FC-6, FC-7)

N. beni anno precedente	3072	Valore beni anno precedente	571.708,12
N. beni acquistati nell'anno	24	Valore beni acquistati nell'anno	4.187,04
N. beni alienati nell'anno	-24	Valore beni alienati nell'anno	-2.860,03
Totale n. beni presenti	3072	Totale valore beni presenti	573.035,13

Fondo ammortamento anno precedente	556.262,93
Quota ammortamento dell'anno	4.411,86
Utilizzo fondo (beni alienati)	-2.860,03
Totale fondo ammortamento	557.814,76

VALORE RESIDUO BENI PRESENTI 15.220,37

C/ 111440 OPERE D'ARTE (Cat. 64, OA/01)

N. beni anno precedente	84	Valore beni anno precedente	156.831,41
N. beni acquistati nell'anno	0	Incremento valore per manut.	336,00
N. beni alienati nell'anno	0	Valore beni alienati nell'anno	0,00
Totale n. beni presenti	84	Totale valore beni presenti	157.167,41

Beni non soggetti ad ammortamento

VALORE RESIDUO BENI PRESENTI 157.167,41

C/ 111444 MOBILI DI PREGIO (Cat. 68)

N. beni anno precedente	82	Valore beni anno precedente	52.308,75
N. beni acquistati nell'anno	0	Valore beni acquistati nell'anno	0,00
N. beni alienati nell'anno	0	Valore beni alienati nell'anno	0,00
Totale n. beni presenti	82	Totale valore beni presenti	52.308,75

Beni non soggetti ad ammortamento

VALORE RESIDUO BENI PRESENTI 52.308,75

C/ 111450 STRUMENTAZIONE METRICA (Cat. 65) Mostra Sala Borsa

N. beni anno precedente	501	Valore beni anno precedente	3.376,92
N. beni acquistati nell'anno	0	Valore beni acquistati nell'anno	0,00
N. beni alienati nell'anno	0	Valore beni alienati nell'anno	0,00
Totale n. beni presenti	501	Totale valore beni presenti	3.376,92

Beni non soggetti ad ammortamento

VALORE RESIDUO BENI PRESENTI 3.376,92**C/ 111460 - 111466 ARCHIVIO STORICO RAVAGLIA (Cat. 8)**

N. beni anno precedente	1	Valore beni anno precedente	50.000,00
N. beni acquistati nell'anno	0	Incremento valore per manut.	34.567,48
N. beni alienati nell'anno	0	Valore beni alienati nell'anno	0,00
Totale n. beni presenti	1	Totale valore beni presenti	84.567,48

Fondo ammortamento anno precedente	50.000,00
Quota ammortamento dell'anno	34.567,48
Utilizzo fondo (beni alienati)	0,00
Totale fondo ammortamento	84.567,48

VALORE RESIDUO BENI PRESENTI 0,00**TOTALE MASTRO 111 - ARREDI E MOBILI 256.581,86****C/ 111500 - 111501 AUTOVEICOLI E MOTOVEICOLI (Cat. 5, CI-1)**

N. beni anno precedente	7	Valore beni anno precedente	45.748,98
N. beni acquistati nell'anno	0	Valore beni acquistati nell'anno	0,00
N. beni alienati nell'anno	0	Valore beni alienati nell'anno	0,00
Totale n. beni presenti	7	Totale valore beni presenti	45.748,98

Fondo ammortamento anno precedente	45.748,98
Quota ammortamento dell'anno	0,00
Utilizzo fondo (beni alienati)	0,00
Totale fondo ammortamento	45.748,98

VALORE RESIDUO BENI PRESENTI 0,00

CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA - FORLI'-CESENA E RIMINI

Allegato alla Nota Integrativa

Credito D.A.				Anno	FONDO Svalutazione Crediti				CREDITO NETTO				% ACC.TO
D	S	I	TOT		D	S	I	TOT	D	S	I	Totale	ATTUALE
2.136.516,28	638.393,69	7.847,91	2.782.757,88	2022	1.826.720,00	545.830,00	6.710,00	2.379.260,00	309.796,28	92.563,69	1.137,91	403.497,88	85,50%
1.878.611,38	587.744,40	22.579,29	2.488.935,07	2021	1.775.633,90	537.767,57	19.643,98	2.333.045,45	102.977,48	49.976,83	2.935,31	155.889,62	93,74%
1.886.810,36	595.175,72	24.121,23	2.506.107,31	2020	1.782.034,92	544.927,31	21.347,29	2.348.309,52	104.775,44	50.248,41	2.773,94	157.797,79	93,70%
1.772.694,71	766.514,10	27.879,11	2.567.087,92	2019	1.684.059,97	689.862,69	25.091,20	2.399.013,86	88.634,74	76.651,41	2.787,91	168.074,06	93,45%
1.575.288,76	662.372,10	15.819,24	2.253.480,10	2018	1.535.037,72	647.417,80	15.493,96	2.197.949,48	40.251,04	14.954,30	325,28	55.530,62	97,54%
1.407.744,58	602.539,32	16.717,39	2.027.001,29	2017	1.386.628,41	593.501,23	16.466,63	1.996.596,27	21.116,17	9.038,09	250,76	30.405,02	98,50%
1.526.200,44	705.761,15	18.672,72	2.250.634,31	2016	1.510.938,44	698.703,54	18.485,99	2.228.127,97	15.262,00	7.057,61	186,73	22.506,34	99,00%
1.555.355,35	752.245,89	13.180,45	2.320.781,69	2015	1.541.565,39	744.065,78	13.110,48	2.298.741,66	13.789,96	8.180,11	69,97	22.040,03	99,05%
2.381.575,57	1.241.554,03	32.314,31	3.655.443,91	2014	2.369.667,69	1.235.346,26	32.152,74	3.637.166,69	11.907,88	6.207,77	161,57	18.277,22	99,50%
2.210.612,84	1.057.631,48	66.425,86	3.334.670,18	2013	2.210.612,84	1.051.796,19	66.425,86	3.328.834,89	-	5.835,29	-	5.835,29	99,83%
2.091.223,68	769.422,97	110.668,51	2.971.315,16	2012	2.091.223,68	766.362,83	110.668,51	2.968.255,02	-	3.060,14	-	3.060,14	99,90%
1.921.531,46	928.688,59	126.823,83	2.977.043,88	2011	1.921.531,46	917.690,08	126.823,83	2.966.045,37	-	10.998,51	-	10.998,51	99,63%
1.703.543,58	835.152,92	110.262,31	2.648.958,81	2010	1.703.543,58	833.860,56	110.262,31	2.647.666,45	-	1.292,36	-	1.292,36	99,95%
1.674.688,98	706.187,24	87.285,65	2.468.161,87	2009	1.674.688,98	704.854,14	87.285,65	2.466.828,77	-	1.333,10	-	1.333,10	99,95%
1.325.382,26	571.224,09	81.265,52	1.977.871,87	2008	1.325.382,26	571.224,09	81.265,52	1.977.871,87	-	-	-	0,00	100,00%
874.689,13	563.861,66	78.226,80	1.516.777,59	2007	874.689,13	561.782,45	78.226,80	1.514.698,38	-	2.079,21	-	2.079,21	99,86%
27.922.469,36	11.984.469,35	840.090,13	40.747.028,84		27.213.958,37	11.644.992,52	829.460,76	39.688.411,65	708.510,99	339.476,83	10.629,37	1.058.617,19	

RUOLO
2022

Camera di commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini

Consuntivo - Articolo 24

Anno 2022

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi correnti										
1 Diritto Annuale			8.492.834	8.760.213	188.000	262.489	1.531.960	1.496.242	10.212.794	10.518.943
2 Diritti di Segreteria					3.270.200	3.266.397	333.800	332.223	3.604.000	3.598.620
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	61.000	5.927	102.900	166.338	296.600	344.846	39.171	127.505	499.671	644.616
4 Proventi da gestione di beni e servizi			54.735	36.779	66.700	71.541	32.559	34.391	153.994	142.711
5 Variazione delle rimanenze	0		0	-1.729		-11	0	-13.672	0	-15.412
Totale Proventi Correnti A	61.000	5.927	8.650.469	8.961.601	3.821.500	3.945.262	1.937.489	1.976.688	14.470.459	14.889.478
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-809.294	-817.728	-1.025.982	-949.173	-2.832.311	-2.708.466	-1.137.971	-1.120.950	-5.805.557	-5.596.318
7 Funzionamento	-512.770	-532.621	-632.926	-576.636	-1.391.055	-1.334.991	-588.730	-589.313	-3.125.481	-3.033.561
8 Interventi Economici	-646.478	-553.399			-352.000	-304.089	-3.027.066	-2.692.052	-4.025.544	-3.549.541
9 Ammortamenti e accantonamenti	-30.092	-72.768	-2.163.741	-2.154.326	-259.910	-221.096	-315.256	-303.132	-2.769.000	-2.751.323
Totale Oneri Correnti B	-1.998.634	-1.976.516	-3.822.649	-3.680.136	-4.835.275	-4.568.643	-5.069.024	-4.705.447	-15.725.582	-14.930.742
Risultato della gestione corrente A-B	-1.937.634	-1.970.589	4.827.820	5.281.466	-1.013.775	-623.381	-3.131.534	-2.728.758	-1.255.123	-41.264
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi Finanziari	20.000	30.681	27.300	39.474	9.200	8.306		87	56.500	78.548
11 Oneri Finanziari			-300	-157					-300	-157
Risultato della gestione finanziaria (C)	20.000	30.681	27.000	39.317	9.200	8.306		87	56.200	78.391
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12 Proventi straordinari		10.927	212.500	1.433.555	94.484	76.939	8.000	40.319	314.984	1.561.740
13 Oneri Straordinari	0	-9.447	-243.000	-492.357	-2.000	-20.028	0	-7.886	-245.000	-529.718

Risultato della gestione straordinaria (D)	0	1.480	-30.500	941.198	92.484	56.912	8.000	32.432	69.984	1.032.022
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA										
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15 Svalutazioni attivo patrimoniale										
Differenze rettifiche attività finanziarie										
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-1.917.634	-1.938.428	4.824.320	6.261.980	-912.092	-558.164	-3.123.534	-2.696.239	-1.128.940	1.069.150
PIANO DEGLI INVESTIMENTI										
E Immobilizzazioni Immateriali			10.000	2.424					10.000	2.424
F Immobilizzazioni Materiali	50.000	34.567	868.000	530.867	3.500	4.337			921.500	569.772
G Immobilizzazioni Finanziarie	7.600.000	1.577.821							7.600.000	1.577.821
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	7.650.000	1.612.388	878.000	533.291	3.500	4.337			8.531.500	2.150.016

12-04-2023

PROSPETTI
D.M. 27/3/2013

	ANNO 2021		ANNO 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		17.473.235		14.443.268
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	4.049.973		325.705	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione	4.005.967		241.617	
c3) Contributi da altri enti pubblici	44.007		84.088	
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	9.779.030		10.518.943	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	3.644.232		3.598.620	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-5.212		-15.412
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		503.139		461.622
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	503.139		461.622	
Totale valore della produzione (A)		17.971.162		14.889.478
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-40.698		-23.480
7) Per servizi		-7.567.553		-4.729.612
a) Erogazione di servizi istituzionali	-6.617.372		-3.549.541	
b) Acquisizione di servizi	-871.088		-981.584	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-25.701		-40.821	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-53.392		-157.666	
8) Per godimento di beni di terzi		-124.540		-122.093
9) Per il personale		-5.473.169		-5.596.318
a) Salari e stipendi	-4.098.236		-3.977.146	
b) Oneri sociali	-991.214		-978.651	
c) Trattamento di fine rapporto	-118.547		-193.287	
d) Trattamento di quiescenza e simili	-187.961		-329.519	
e) Altri costi	-77.211		-117.714	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-2.708.911		-2.708.323
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-9.750		-5.701	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-218.213		-229.636	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.480.948		-2.472.986	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti		-150.000		-43.000
14) Oneri diversi di gestione		-1.690.898		-1.707.917
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-437.362		-437.362	
b) Altri oneri diversi di gestione	-1.253.536		-1.270.556	
Totale costi (B)		-17.755.769		-14.930.742
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		215.394		-41.264

	ANNO 2021		ANNO 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		30.225		30.647
16) Altri proventi finanziari		39.235		47.901
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	39.235		47.901	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-224		-157
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari	-224		-157	
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)		69.236		78.391
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		790.281		1.561.740
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		-299.170		-529.718
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		491.111		1.032.022
Risultato prima delle imposte		775.740		1.069.150
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		775.740		1.069.150

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2022

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	8.295.973,80
1200	Sanzioni diritto annuale	235.274,14
1300	Interessi moratori per diritto annuale	13.907,71
1400	Diritti di segreteria	3.552.876,53
1500	Sanzioni amministrative	47.809,52
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	138,00
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	6.175,82
2201	Proventi da verifiche metriche	1.017,48
2202	Concorsi a premio	20.923,00
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	126.462,61
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	200.000,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	31.726,62
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2022

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	5.170,66
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	191.206,93
4199	Sopravvenienze attive	47.694,74
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	120.229,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	42.122,59
4205	Proventi mobiliari	30.647,28
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	106.875,00
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	5.800,00
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2022

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	399,66
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	187,00
7350	Restituzione fondi economali	6.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	89.316,57
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	2.163.169,41

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2022

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE CONSUNTIVO ENTRATE

15.341.104,07

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	362.372,03
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	606,85
1103	Arretrati di anni precedenti	14.109,08
1301	Contributi obbligatori per il personale	113.997,93
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	5.193,15
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	718,90
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	58.412,18
1599	Altri oneri per il personale	364,32
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	382,17
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	820,60
2104	Altri materiali di consumo	644,70
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.086,20
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	230,00
2112	Spese per pubblicità	264,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	22.123,02
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	5.064,35
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	743,12
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	10.920,24
2118	Riscaldamento e condizionamento	6.249,03
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	880,93
2121	Spese postali e di recapito	3.203,65
2122	Assicurazioni	4.695,66
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	173.160,16
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.838,45
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	9.509,26
2298	Altre spese per acquisto di servizi	242.332,19
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	12,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	52.483,40
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	113.020,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	30.193,63
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	26.734,22
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	202.569,56
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	355.200,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.049.540,40
4102	Restituzione diritti di segreteria	161,40
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	1.687,93
4201	Noleggi	1.210,50
4202	Locazioni	13.285,20
4205	Licenze software	359,66
4399	Altri oneri finanziari	2,18

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4401	IRAP	35.112,14
4402	IRES	165,52
4403	I.V.A.	17.360,77
4405	ICI	8.098,44
4499	Altri tributi	3.204,64
4513	Altri oneri della gestione corrente	6,43
5102	Fabbricati	22.443,76
5104	Mobili e arredi	452,16
5149	Altri beni materiali	140,28
5152	Hardware	5.249,30
7500	Altre operazioni finanziarie	65.997,87
TOTALE		3.045.613,56

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA**USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	1.078.518,16
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.871,12
1103	Arretrati di anni precedenti	43.502,99
1301	Contributi obbligatori per il personale	346.066,52
1302	Contributi aggiuntivi	466,85
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	16.012,23
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.216,55
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	145.907,46
1599	Altri oneri per il personale	1.123,32
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	916,34
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.922,91
2104	Altri materiali di consumo	2.278,76
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	9.080,45
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	2.034,00
2112	Spese per pubblicità	547,80
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	57.340,02
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	15.983,90
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.743,33
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	34.209,71
2118	Riscaldamento e condizionamento	23.441,87
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	6.621,80
2121	Spese postali e di recapito	9.823,62
2122	Assicurazioni	14.478,29
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	45.603,91
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	4.355,97
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	31.342,18
2298	Altre spese per acquisto di servizi	105.681,37
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	739,31
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	161.823,78
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	93.097,04
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	82.430,50
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	98.599,46
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	143.199,20
3204	Contributi e trasferimenti a famiglie	605,36
4101	Rimborso diritto annuale	106,21
4102	Restituzione diritti di segreteria	25,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	6.148,11
4201	Noleggi	2.639,85
4202	Locazioni	40.984,61

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4205	Licenze software	551,28
4399	Altri oneri finanziari	6,71
4401	IRAP	108.262,45
4402	IRES	510,35
4403	I.V.A.	23.536,07
4405	ICI	24.970,19
4499	Altri tributi	10.277,68
4507	Commissioni e Comitati	6.106,83
4513	Altri oneri della gestione corrente	19,81
5102	Fabbricati	67.980,54
5104	Mobili e arredi	2.149,19
5149	Altri beni materiali	432,53
5152	Hardware	20.185,71
TOTALE		2.899.479,20

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA**USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	408.087,93
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	707,99
1103	Arretrati di anni precedenti	16.460,59
1301	Contributi obbligatori per il personale	131.304,01
1302	Contributi aggiuntivi	1.797,19
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	6.058,69
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	838,69
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	55.208,20
1599	Altri oneri per il personale	425,04
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	470,13
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.279,31
2104	Altri materiali di consumo	959,34
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.306,80
2112	Spese per pubblicità	253,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	22.540,88
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	5.908,40
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	658,44
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	15.972,51
2118	Riscaldamento e condizionamento	7.290,55
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	1.828,32
2121	Spese postali e di recapito	4.395,55
2122	Assicurazioni	6.538,27
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	14.221,59
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.525,01
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	13.503,02
2298	Altre spese per acquisto di servizi	30.228,08
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	14,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	61.230,61
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	35.225,91
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	31.189,92
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	37.307,90
4102	Restituzione diritti di segreteria	238,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	2.134,05
4201	Noleggi	3.830,47
4202	Locazioni	15.499,39
4205	Licenze software	179,62
4399	Altri oneri finanziari	2,53
4401	IRAP	41.723,83
4402	IRES	193,10

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4403	I.V.A.	10.327,40
4405	ICI	9.448,18
4499	Altri tributi	3.738,72
4507	Commissioni e Comitati	279,57
4513	Altri oneri della gestione corrente	7,50
5102	Fabbricati	24.335,22
5104	Mobili e arredi	527,52
5149	Altri beni materiali	163,66
5152	Hardware	6.124,17
TOTALE		1.035.488,80

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA**USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	233.193,14
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	404,57
1103	Arretrati di anni precedenti	9.406,05
1301	Contributi obbligatori per il personale	75.030,78
1302	Contributi aggiuntivi	214,46
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	3.462,10
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	479,25
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	31.547,57
1599	Altri oneri per il personale	242,88
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	3.687,66
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	544,57
2104	Altri materiali di consumo	429,81
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.346,80
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	1.500,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	10.830,32
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.376,21
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	302,06
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	7.546,54
2118	Riscaldamento e condizionamento	4.730,89
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	457,75
2121	Spese postali e di recapito	2.127,10
2122	Assicurazioni	3.130,44
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	5.287,51
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	871,43
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	7.569,47
2298	Altre spese per acquisto di servizi	10.924,45
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	8,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	34.988,93
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	20.129,09
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	17.822,81
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	23.431,92
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	1.348,40
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	206.098,82
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	3.300,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	1.125,29
4201	Noleggi	577,55
4202	Locazioni	21.356,80
4205	Licenze software	102,64
4399	Altri oneri finanziari	1,45

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4401	IRAP	23.408,11
4402	IRES	110,35
4403	I.V.A.	5.256,85
4405	ICI	5.398,96
4499	Altri tributi	2.136,48
4513	Altri oneri della gestione corrente	4,28
5102	Fabbricati	20.858,52
5104	Mobili e arredi	301,44
5149	Altri beni materiali	93,52
5152	Hardware	4.955,42
TOTALE		811.459,44

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	87.674,28
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	151,71
1103	Arretrati di anni precedenti	3.527,27
1301	Contributi obbligatori per il personale	28.092,26
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.298,29
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	179,72
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	11.830,33
1599	Altri oneri per il personale	91,08
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	142,60
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.815,30
2104	Altri materiali di consumo	161,19
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	5.877,55
2112	Spese per pubblicità	8.407,34
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	3.985,71
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.579,56
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	136,36
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	7.148,18
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.562,23
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	171,66
2121	Spese postali e di recapito	795,11
2122	Assicurazioni	1.173,92
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	9.974,20
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	326,79
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.452,69
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	40,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	196.861,90
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	3,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	13.120,84
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	7.548,41
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	6.683,55
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	7.994,56
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	20,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	421,98
4201	Noleggi	186,75
4202	Locazioni	3.321,29
4205	Licenze software	38,49
4399	Altri oneri finanziari	0,55
4401	IRAP	9.526,72
4402	IRES	41,38

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4403	I.V.A.	21.951,71
4405	ICI	2.024,61
4499	Altri tributi	1.204,38
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	2.299,35
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	23.775,02
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	5.344,00
4507	Commissioni e Comitati	597,34
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.297,28
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	648,72
4513	Altri oneri della gestione corrente	1,61
5102	Fabbricati	6.295,04
5104	Mobili e arredi	113,04
5149	Altri beni materiali	35,07
5152	Hardware	1.691,13
TOTALE		492.643,05

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	772.518,59
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.314,85
1103	Arretrati di anni precedenti	30.569,66
1301	Contributi obbligatori per il personale	245.188,28
1302	Contributi aggiuntivi	532,14
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	11.251,87
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.557,59
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	154.226,54
1599	Altri oneri per il personale	1.178,93
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	689,33
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.299,91
2104	Altri materiali di consumo	1.435,85
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	8.242,10
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	36.532,82
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	10.972,71
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	981,06
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	25.149,35
2118	Riscaldamento e condizionamento	14.702,70
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	62.110,13
2121	Spese postali e di recapito	7.661,11
2122	Assicurazioni	10.528,49
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	85.642,74
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	2.832,15
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	26.440,12
2126	Spese legali	12.388,96
2298	Altre spese per acquisto di servizi	59.274,55
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	26,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	113.713,98
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	65.419,53
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	57.924,12
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	69.286,08
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	352.056,90
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	50,00
4101	Rimborso diritto annuale	21.844,48
4102	Restituzione diritti di segreteria	5,45
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	3.657,19
4201	Noleggi	1.618,66
4202	Locazioni	28.784,58
4205	Licenze software	333,58

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4399	Altri oneri finanziari	4,71
4401	IRAP	82.137,33
4402	IRES	16.194,62
4403	I.V.A.	19.759,61
4405	ICI	17.546,62
4499	Altri tributi	6.987,02
4513	Altri oneri della gestione corrente	13,92
5102	Fabbricati	49.936,39
5104	Mobili e arredi	979,68
5149	Altri beni materiali	303,94
5152	Hardware	11.373,46
5203	Conferimenti di capitale	556.465,53
TOTALE		3.062.645,91

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
--------------	--------------------	----------------

TOTALE

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
--------------	--------------------	----------------

TOTALE

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	322.756,46
1202	Ritenute erariali a carico del personale	789.064,05
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	29.022,30
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	79,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	50,60
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	88.389,19
4403	I.V.A.	23.410,23
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	847,40
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	6.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	57.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.922.873,22
TOTALE		3.239.492,45

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
--------------	--------------------	----------------

TOTALE

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **3.045.613,56**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **2.899.479,20**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **1.035.488,80**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **811.459,44**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE **492.643,05**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **3.062.645,91**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

**TOTALE
MISSIONE**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE****3.239.492,45**

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE****TOTALE GENERALE 14.586.822,41**

RENDICONTO FINANZIARIO

Art. 6 D.M. 27 Marzo 2013

o della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto (Importi espressi in euro)

	Anno 2021	Anno 2022
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	775.740,03	- 1.069.149,57
Imposte sul reddito *	38.102,32	35.000,00
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 39.010,78	- 47.743,79
(Dividendi)	- 30.224,80	- 30.647,28
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	4.602,46
1. (Avanzo/disavanzo) dell'esercizio prima d'imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	744.606,77	- 1.107.938,18
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	456.507,79	565.806,15
Ammortamenti delle immobilizzazioni	227.962,67	235.336,88
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Svalutazioni partecipazioni	-	-
(Rivalutazioni attivo patrimoniale)	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	549.058,21	- 668.924,77
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del c.c.n.	1.233.528,67	132.218,26
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	5.211,85	15.411,83
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	- 10.201,98	- 59.772,81
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	- 741.033,09	1.672.868,81
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	11.959,89	143,66
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	152.940,04	- 153.505,04
Altre variazioni del capitale circolante netto	- 1.564,92	131.795,69
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del c.c.n.	- 582.688,21	1.606.942,14
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	21.251,45	42.013,46
(Imposte pagate)	- 36.723,00	- 15.836,00
Dividendi incassati	30.224,80	30.647,28
(Utilizzo dei fondi)	- 1.042.075,88	- 861.705,39
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	- 1.027.322,63	- 804.880,65
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	368.124,60	- 173.658,43
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	- 491.188,55	- 164.578,89
Prezzo di realizzo disinvestimenti		106.875,00
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	- 1.085,80	- 1.719,59
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	- 74.500,00	- 613.465,53
Prezzo di realizzo disinvestimenti	182.048,86	95.516,23
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		

<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 384.725,49	- 577.372,78
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti ed incasso crediti di finanziamento		
Rimborso finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	- 16.600,89	- 751.031,21
Disponibilità liquide al 1 gennaio	26.675.466,57	26.692.067,46
Disponibilità liquide al 31 dicembre	26.692.067,46	27.443.098,67

Azienda Speciale C.I.S.E.

BILANCIO DI ESERCIZIO

ANNO 2022

Allegato al Bilancio di Esercizio - Anno 2022
della Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini



CISE - AZIENDA SPECIALE
CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA
FORLÌ-CESENA E RIMINI

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO 2022

Premessa

Sul fronte delle attività e delle entrate, il 2022 è stato segnato in positivo da un maggior fatturato per servizi SA8000, rispetto alle previsioni prudenziali, dall'attivazione – non prevista in preventivo – di una nuova edizione dell'Osservatorio Innovazione dell'Emilia-Romagna – e dalla regolare realizzazione della quinta annualità del progetto Interreg Europe MARIE e dei progetti inclusi nel programma istituzionale affidato dalla Camera alla sua Azienda speciale.

I buoni risultati confermano la solidità della gestione operativa del personale per team di progetto a trasversalità di competenze, sul fronte delle attività istituzionali, e da verticalità tecnica, sul fronte delle attività di mercato. La componente agile del lavoro continua a rafforzare l'orientamento ad obiettivi e risultati attraverso pianificazioni mensili e monitoraggio settimanale.

Dal punto di vista normativo, non si registrano novità legislative e le previste evoluzioni legate al compimento del progetto di riforma del sistema delle camere di commercio con riferimento alle aziende speciali appare un binario dimenticato (in base al Decreto MISE dell'8 agosto 2017 avrebbe dovuto produrre ulteriori percorsi di razionalizzazione del sistema delle aziende speciali con riferimento alla dimensione territoriale regionale).

La collaborazione con gli attori dell'ecosistema locale dell'innovazione si conferma un elemento distintivo ed un valore aggiunto per l'Azienda speciale CISE nella realizzazione degli obiettivi istituzionali. Questo ha significato non solo un confronto costante nella individuazione di priorità e modalità di azione, ma – concretamente – la realizzazione di attività ed iniziative congiunte. In quanto centro per l'innovazione accreditato dalla Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna, le relazioni con tutti gli attori della rete sono frequenti sia sul piano dello scambio di idee, sia sul piano delle realizzazioni (in particolar modo con AR-TER, AreaS3 di Forlì-Cesena, Area S3 di Rimini, Tecnopolo di Forlì-Cesena, Tecnopolo di Rimini, Agenzia per il piano strategico di Rimini, iniziativa Romagna Next)

Relazione Economica

I ricavi commerciali sono iscritti a bilancio attraverso l'imputazione delle singole quote di ogni fattura di competenza dell'anno in corso. Le fatture emesse nell'anno di riferimento del bilancio in esame relative a servizi in parte da erogare nell'esercizio successivo sono riportate a detto anno successivo per la quota relativa.

Dal punto di vista contabile, l'esercizio è gestito attraverso un piano dei conti conforme alle indicazioni del regolamento di contabilità delle Camere di Commercio. Sono state inoltre applicate le indicazioni della Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c.

Sebbene i risultati della gestione siano un dato complessivo, l'impianto di bilancio consente la lettura separata dell'attività commerciale (in regime di libero mercato) e dell'attività istituzionale (che comprende tutte le attività partecipate dalla finanza pubblica, a partire dall'ente camerale).

L'incidenza dei ricavi di tipo commerciale sul totale dei ricavi risulta per il 2022 pari al 68,80% (sostanzialmente stabile), mentre la percentuale di autofinanziamento (ovvero l'incidenza di ricavi diversi dai trasferimenti dalla Camera di commercio) risulta pari al 79,26% (in aumento rispetto all'anno precedente).

Il bilancio d'esercizio si chiude con un totale di costi della gestione ordinaria pari a €1.316.052,89 ed un totale di ricavi ordinari pari ad €1.301.928,04, totale di imposte di € 30096,00 per un dis-avanzo d'esercizio della gestione ordinaria pari a - €44.220,85.

La gestione finanziaria presenta un risultato pari a - €923,65.

La gestione straordinaria ha un risultato pari a €51.274,10 dovuto all'effetto delle sopravvenienze attive.

L'avanzo economico d'esercizio è pari a €6.129,60.

Un maggiore dettaglio è offerto dalla tabella a seguire (valori in euro e %):

	Preventivo 2022	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Δ su pre- ventivo	Δ su 2021
Proventi da servizi	800.000,00	904.368,74	895.780,72 €	11,97%	-0,95%
Contributi organismi comunitari	100.940,00	28.586,67	91.073,52 €	-9,77%	218,59%
Contributi Camera di commercio	270.000,00	370.000,00	270.000,00 €	0,00%	-27,03%
Organi istituzionali	18.000,00	16.872,01	16.238,09 €	-9,79%	-3,76%
Funzionamento	30.000,00	44.544,48	27.950,74 €	-6,83%	-37,25%
Personale (istituzionale)	346.783,21	469.513,25	501.850,74 €	44,72%	6,89%
Personale (commerciale)	130.441,39	119.869,64	161.988,94 €	24,19%	35,14%
Fornitori (istituzionali)	91.560,00	44.001,91	58.552,12 €	-36,05%	33,07%
Fornitori (commerciale)	450.000,00	469.422,07	484.571,18 €	7,68%	3,23%

A seguire, i commenti di dettaglio sulle voci evidenziate in tabella:

- **Proventi da servizi** – La previsione era stata redatta in modo prudentiale, senza ricalcare l'eccezionale e impreveduto risultato del 2021. La prudenza nelle previsioni è legata alla peculiarità del mercato SA8000, che – da un parte – dipende fortemente dall'andamento delle commesse pubbliche (la maggior parte delle imprese che ricorrono a questa certificazione sono fornitori della PA) e – dall'altra – dal mutare delle regole imposte dall'ente di accreditamento americano con tempistiche imprevedibili e spesso senza tenere in considerazione le dinamiche del mercato europeo. Inoltre, per il 2022 si temeva sia l'effetto dell'aumento dei costi per materie prime ed energia avrebbe deviato le risorse delle aziende a sostegno della produzione e a discapito delle certificazioni sia

l'effetto della certificazione della parità di genere, in parte sovrapponibile negli scopi commerciali delle aziende. Alla prova dei fatti, nessuno dei fattori di rischio ha virato in negativo e le entrate commerciali hanno superato le previsioni, presentando solo una leggera flessione fisiologica rispetto al consuntivo 2021.

- **Contributi da organismi comunitari** – La differenza rispetto alla previsione è minima e legata a risparmi nella realizzazione di eventi, grazie a collaborazioni che hanno attivato sinergie organizzative. La differenza con il 2021 è data dalla attivazione di una quinta e ultima annualità del progetto Interreg Europe MARIE. La quinta annualità è frutto di una chiamata a presentare proposte che il programma ha aperto per utilizzare fondi residui. La proposta dell'ulteriore annualità di MARIE ha incontrato l'approvazione dei valutatori ed ha portato ad un importante lavoro con OCSE per la redazione di linee guida per l'applicazione dei principi e metodi dell'innovazione responsabile nella trasformazione delle strategie regionali di specializzazione intelligente (le cosiddette S3) in politiche partecipate e trasformative (le cosiddette S4+).
- **Contributi da Camera di commercio** – Il dato consuntivo ricalca il dato preventivo, caratterizzato da un netto calo – rispetto all'anno precedente – delle risorse per le attività realizzate su mandato della Camera di Commercio della Romagna. A quasi parità di impegno delle risorse umane, questo – come evidenziato dal preventivo – ha significato un impegno a sostegno delle attività istituzionali di risorse economiche reperite sul mercato. Inoltre, una parte dell'attività istituzionale sul fronte della promozione dell'innovazione e dell'analisi dei dati è stata assorbita dall'Osservatorio Innovazione, che ha carattere istituzionale ma fondi regionali e non camerale.
- **Organi istituzionali** – Rispetto al dato prudenziale di preventivo, il costo per gli organi risulta inferiore e di fatto allineato all'anno precedente, nel quale erano già stati introdotti gli adeguamenti dei compensi ai sindaci revisori, disposti dalla Giunta della Camera di Commercio della Romagna a fine 2020 in ottemperanza alle disposizioni ministeriali.
- **Costo del personale (istituzionale e commerciale)** – L'organico non ha subito modifiche di dimensioni né sul fronte degli emolumenti per i diversi livelli contrattuali e ruoli. Sul costo consuntivo del personale del 2022 incide la previsione del premio di produttività per l'anno di riferimento e non prevedibile in fase di preventivo (la premialità è erogata solo a seguito della verifica di risultati economici positivi e solo in misura di questi). La distribuzione del personale tra istituzionale e commerciale è definita in base alle evidenze operative dell'impegno delle persone allocate ai servizi di mercato in porzione variabile del loro tempo. Nel corso del 2022, detto impegno è risultato più elevato per alcune operazioni di progettazione di nuovi servizi e revisione per il miglioramento di alcuni processi.
- **Costi di funzionamento** – I costi di funzionamento evidenziano un leggero risparmio rispetto alle previsioni e sono inferiori al 2021, quando si erano sostenuti costi

particolarmente elevati in relazione alla causa di appello presentato dall'ex-direttore, dopo la vittoria dell'azienda in prima grado. Attualmente, è attivo un ricorso in Cassazione di cui ancora non si hanno gli esiti.

- **Fornitori per iniziative istituzionali** – La riduzione dei costi rispetto al preventivo dipende dall'aver realizzato con risorse interne o attraverso collaborazioni alcune attività per le quali era inizialmente stato previsto l'affidamento a terzi. È questa una ricaduta positiva della capacità di CISE di fare rete con gli attori dell'ecosistema locale dell'innovazione e di creare sinergie tra iniziative. L'aumento rispetto all'anno precedente è invece dovuto al progetto Interreg Europe MARIE e all'Osservatorio Innovazione, entrambi non attivi nel 2021.
- **Fornitori della produzione commerciale** – Con riferimento ai costi per la produzione commerciale, si sottolinea l'importante risultato di costi sostanzialmente immutati (in proporzione ai ricavi) rispetto al 2021. L'aumento rispetto al preventivo è dovuto al maggiore fatturato, mentre la proporzione tra costi e ricavi a consuntivo è sostanzialmente rispettata.

Gli accantonamenti prudenziali riguardano l'eventualità di dover sostenere il co-finanziamento della nuova progettazione in ambito di cooperazione territoriale europea (la programmazione 2021-2027 è a pieno regime per tutte le opportunità di finanziamento) e lo sviluppo di nuove linee di mercato (come nel caso della certificazione della parità di genere). In particolare, nel secondo caso, i costi in fase di avvio possono risultare elevati e i ricavi non immediati, in quanto i servizi di certificazione richiedono accreditamenti costosi in termine di risorse umane, attività di verifica dell'ente di accreditamento e costi fissi di accreditamento.

Nel bilancio sono stati riportati "conti d'ordine" che derivano dal quadro dei beni forniti in comodato d'uso dalla Camera di commercio della Romagna al CISE.

Per quanto riguarda il calcolo delle imposte dovute, si rimanda alla Nota Integrativa.

Asset Intangibili

CISE occupa alcuni dei locali del terzo piano della sede di Forlì della Camera di commercio della Romagna senza incorrere in oneri di locazione e utenze legate alla conduzione degli spazi. Nel 2022, gli spazi occupati da CISE sono stati ridotti a favore dell'allocazione di un ulteriore ufficio a IFOA. Inoltre, per decisione della Camera di commercio, l'Azienda speciale non procede direttamente all'acquisizione di beni materiali ammortizzabili.

Pertanto, la valutazione degli asset di CISE è riferita ai soli elementi intangibili, di cui in questa sede si fornisce una valutazione esclusivamente qualitativa:

Capitale umano e relazioni:

- il personale ha un grado di istruzione elevato ed il nucleo attuale è composto da persone con un percorso lungo all'interno della struttura, che ha portato al consolidamento delle competenze e ad un loro sviluppo calibrato alla missione istituzionale;

- i professionisti della responsabilità sociale di impresa con cui CISE collabora fanno parte di un gruppo qualificato, che garantisce uno scambio bidirezionale di competenze ed esperienze, particolarmente qualificante per il servizio reso alle imprese;
- CISE è fondatore e coordinatore del Network Lavoro Etico, che comprende enti di certificazione di schemi di gestione diversi da SA8000. Attraverso il Network Lavoro Etico, CISE è in grado di raggiungere un'ampissima platea di aziende italiane, pure non disponendo di una forza commerciale dipendente.

Accreditamenti:

- della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna; come centro per l'innovazione;
- della Rete regionale per la transizione digitale delle imprese dell'Emilia-Romagna;
- da SAAS, NY, USA, come ente di certificazione SA8000;
- da SAI, NY, USA, come ente di formazione di auditor SA8000.

Marchi

- marchio di certificazione "Impresa Etica";
- marchio "Lavoro Etico".

Relazione Operativa

Per quanto concerne lo sviluppo delle attività dell'esercizio 2022, esse sono state realizzate in coerenza con la programmazione preventiva, in linea con il ciclo ed i documenti di programmazione della Camera di Commercio della Romagna e in risposta a stimoli ed esigenze emerse in corso d'anno e proposte dalla Camera stessa.

In quanto agli ambiti tematici promossi nel 2021, l'attenzione è stata dedicata:

- all'innovazione responsabile e alla trasformazione digitale delle imprese;
- alla trasformazione digitale e all'efficienza della Camera di commercio della Romagna;
- alla responsabilità sociale delle imprese.

I dettagli della attività sono riportati nell'allegata relazione operativa.

Forlì, 26/04/2023

F.to: Il Presidente
Andrea Castiglioni

Relazione attività 2022

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI / CAMERA DI COMMERCIO

Comunicazione digitale

CISE co-progetta i processi, sviluppa il software e mantiene alcuni degli strumenti di interrelazione della Camera di commercio con le imprese e gli utenti:

- messo on-line il nuovo CRM con sviluppo delle funzionalità e import dei dati;
- integrato il CRM con portale e software aziendali;
- effettuati 2 corsi di formazione al personale per utilizzo nuovo strumento CRM;
- invio del notiziario quindicinale;
- messo on-line il sito camerale con l'adeguamento grafico dato dall'introduzione di Bootstrap Italia e in conformità con il nuovo Portale Lavoro; aggiornamento a Bootstrap Italia 4.6.1 e a nuovi strumenti consigliati da AGID e Developers Italia;
- garantito il supporto alla messa on-line della piattaforma collaborativa e alla futura transizione su di essa di sito istituzionale e servizi;
- controllato, analizzato e aggiornato in maniera continuativa il sito istituzionale e i servizi on-line in termini di accessibilità e usabilità; contribuito attivamente alla redazione della Dichiarazione di accessibilità per il sito istituzionale e per il Portale Lavoro;
- aggiunte configurazioni automatiche alla visualizzazione delle pagine web e al modulo di iscrizione online;
- aggiunta la possibilità di creazione della mail personalizzata con un elenco di pagine web;
- garantita assistenza continua agli operatori camerale in fase di inserimento documenti sul CMS del sito istituzionale.

Servizi on-line

CISE co-progetta, sviluppa il software e mantiene alcuni servizi digitali della Camera:

- mantenuto Contatta Registro Imprese;
- mantenuto Appuntamenti on-line;
- mantenuto Listino Prezzi all'ingrosso e petroliferi;
- creata la newsletter "ITTICO BMTI: prezzi all'ingrosso dei prodotti ittici ed analisi periodiche dello scenario ittico nazionale"; creata pagina online di iscrizione alla newsletter e integrata la gestione dell'iscrizione con quelle già presenti;
- progettato e realizzato il file compilabile con i prezzi delle opere edili; realizzata procedura di importazione automatica dei prezzi compilati da file excel al database dedicato; progettato e in fase di realizzazione applicativo per la lettura dei dati del listino Opere Edili e la creazione del report finale;
- progettato e realizzato applicativo web dedicato al controllo delle autocertificazioni effettuato dal Registro Imprese; progettata l'integrazione automatica con il servizio degli Appuntamenti online;
- mantenute aree intranet camerale.

Architettura sistema informativo

CISE progetta, sviluppa e mantiene l'infrastruttura hardware e software della Camera, supporta le relazioni di interfaccia con Infocamere:

- installata configurata e mantenuta l'infrastruttura (HW/SW), garantito il corretto funzionamento dei server: piattaforma di virtualizzazione, storage condiviso, backup, apparati di rete, UPS, centralini e dispositivi VoIP, server virtuali con funzioni di Web Server, Posta, Intranet camerale (gestione documentale, gestione delle assenze e delle missioni, prenotazione delle sale), web application per la generazione di dataset XML per l'ANAC, applicativo web per la generazione di questionari on-line, software per la generazione delle statistiche di navigazione, piattaforma di data warehouse, creazione e manutenzione di applicativo per la gestione dei centri di costo (entrate, uscite, missioni, scadenziario), server di monitoraggio e sicurezza;
- realizzato nuovo server di backup con revisione delle politiche di conservazione, installato storage condiviso per mantenimento delle copie di backup secondo la politica concordata;
- installata e configurata nuova piattaforma di monitoraggio proattivo;
- curata l'interfaccia operativa con Infocamere;
- supportata la configurazione per l'utilizzo del nuovo impianto WIFI;
- progettata e supportata la realizzazione del nuovo sistema audio-video in sala Bonavita;
- Progettata e preventivata la modernizzazione del sistema audio-video in sala Zambelli;
- migrati i nuovi server in hosting presso InfoCamere con aggiornamento dei sistemi operativi e degli applicativi: incontri di preventivazione e pianificazione; installati e configurati 5 server di sviluppo per testing dei nuovi sistemi operativi; installati e configurati i servizi di produzione con nuove versioni dei software; preparate le procedure automatiche di allineamento dati da vecchi a nuovi server (completate), testing su server in hosting di tutti i servizi; spegnimento dei vecchi server ed attivazione dei nuovi; monitorato il corretto funzionamento dei nuovi server ed adattate le configurazioni alle nuove versioni dei sistemi operativi.

Office automation e strumenti di collaborazione a distanza

CISE supporta il personale nell'uso delle risorse hardware e software nell'obiettivo di efficientamento e della piena digitalizzazione dei processi:

- supportati gli uffici nell'uso delle dotazioni hardware e degli applicativi;
- supportati gli uffici nell'utilizzo delle dotazioni per la gestione di eventi a distanza e misti;
- progettato un ciclo formativo sull'utilizzo del pacchetto pacchetto LibreOffice Writer strutturato in 4 lezioni replicate in 3 sessioni (completato) e Calc strutturato in 5 lezioni replicate in 2 sessioni;
- progettato un ciclo formativo su "sensibilizzazione sulla sicurezza informatica" strutturato in 5 lezioni.

Supporto all'integrazione di banche dati per la definizione di scenari e politiche

CISE è coinvolto nella valorizzazione del patrimonio di dati della Camera di commercio a fini di analisi pseudo-predittive. In particolare, supporta l'integrazione fra le diverse banche dati e l'Osservatorio Innovazione:

- partecipato al gruppo di lavoro;
- predisposti per il trasferimento e trasferiti i dati di Osservatorio Innovazione 2020;
- predisposti per il trasferimento e trasferiti i dati di Osservatorio Innovazione 2022;
- predisposte per il trasferimento e trasferiti dati di altre banche dati interne o accessibili dalla Camera di commercio (Bilanci, software ANBI - imprese dell'Emilia-Romagna anni 2017-2021 e aggiornamenti periodici; Imprese Artigiane - imprese attive di FC+RN iscritte al Registro delle Imprese Artigiane);
- supporto continuo al fornitore esterno e intermediazione.

CISE supporta inoltre l'analisi e la realizzazione di alcune pubblicazioni annuali dell'Ufficio Informazione economica tramite l'utilizzo del datawarehouse SIMET (sviluppato internamente e completamente con tecnologia Open Source):

- garantito il supporto continuo all'indagine congiunturale: estrazione dati quadrimestrali per UnionCamere, allineamento dati interni, aggiornamento annuale campione;
- realizzati fascicoli quadrimestrali Congiuntura Manifatturiera;
- aggiornato il data warehouse SIMET con i dati dell'anno 2021 provenienti da diverse fonti: Stockview, Demo Istat, Commercio Estero COEWEB, MEF;
- realizzati i quaderni di statistica: attività economiche, attività manifatturiere, costruzioni, commercio estero, attività terziarie;
- realizzate le pubblicazioni de I Numeri del Territorio 2021 per comuni e aggregazioni territoriali delle province di Forlì-Cesena e Rimini;
- revisione aggregazioni territoriali dei Numeri del Territorio e creazione fascicoli su focus a richiesta.

Transizione digitale delle imprese

CISE collabora al coordinamento e realizzazione delle attività di Punto Impresa Digitale:

- approfondimento di 7 domande per voucher PID che presentavano elementi critici;
- realizzazione della seconda check list per 4 aziende partecipanti alla seconda parte del bando Transizione digitale delle imprese artigiane indetto dalla Regione.

Efficientamenti dei servizi di contabilità

CISE collabora al processo di revisione ed efficientamento dei servizi interni di contabilità e gestione amministrativa e fiscale:

- supportate la chiusura del bilancio e le operazioni fiscali relative.

Innovazione aperta e responsabile

- realizzato un intervento "La dimensione di genere e la diversità nei percorsi di partecipazione come pillar dell'innovazione responsabile", Giulia Bubbolini a evento progetto ENPI CBC MED INTERNISA " Diversity&Inclusion: valorizzare le persone, le competenze e i talenti per far crescere l'azienda" Camera di commercio di Arezzo-Siena, PID Arezzo-Siena, Forum Imprese Femminili Arezzo-Siena, Eccellenze in Digitale, Fondazione Arezzo Innovazione, 01/02/22;
- realizzato un intervento a OECD/CFE Expert Group on Multi-level Governance, 30/11/22, online;

- realizzato un intervento a Final Conference progetto H2020 TRANSFORM, Milano 01/12/22;
- realizzato un intervento alla conferenza ESPON Entrepreneurial Regional Governance, Praga 07-08/12/22;
- progettato, organizzato e condotto From Space to Place, l'hackathon per rigenerare la Sala Borsa della Camera di commercio della Romagna (4 gruppi di sfidanti; 3 sedi: Forlì, Cesena e Rimini, in collaborazione con ART-ER ed i laboratori aperti Ex Asilo Santarelli, Casa Bufalini e Tiberio; 2 giorni: 19-20/05/22)
- organizzato insieme alla rete Percorsi Erratici l'evento Il modello MASPI per la generazione di idee (gestita la sessione di generazione di idee), 07/06/22
- partecipato a: lavori del Patto per il clima ed il lavoro di Rimini, Advisory Board del progetto TRANSFORM (Horizon 2020), cantiere Imprese e cantiere Competenze di Romagna Next
- progettate, coordinate e messe in onda/registrate 12 puntate della serie TV Innov-Azione, in onda su Teleromagna:
 - Open Innovation 06/10/22
 - Cyber security, 13/10/22
 - Social Innovation, 20/10/22
 - Agricoltura 4.0, 27/10/22
 - Fabbrica intelligente, 03/11/22
 - Blockchain e NFT, 10/11/22
 - Nuovi percorsi di competenze, 17/11/22
 - Digital Twins, 24/11/22
 - Nuovi materiali, 01/12/22
 - Metaverso, 08/12/22
 - Dati per l'innovazione, 15/12/22
 - La governance dell'innovazione (progetto per messa in onda 19/01/23)
- progetto CER "istituzionali": progettazione di massima di una comunità energetica rinnovabile sperimentale con epicentro ideale in piazza Saffi a Forlì.

ALTRE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Progetti europei

- presentate tre proposte di progetto nei bandi Interreg Europe (modelli di governance dell'innovazione responsabile: il caso dei veicoli a guida autonoma - con il Comune di Cesena) - approvato; Interreg Central Europe (ecosistemi per la transizione verso la aerospace economy - con il Comune di Forlì) - approvato; Interreg Euro MED (innovazione digitale nel turismo) - superata la valutazione di ammissibilità amministrativa e la valutazione di rilevanza; in attesa della valutazione di qualità;
- *progetto Interreg Europe MARIE*:
 - organizzati e realizzati 2 Partner & Stakeholder Meeting ad Atene, EL (12/05/22) e Santiago de Compostela (08/09/22);
 - prodotte in collaborazione con OCSE linee guida per il monitoraggio della transizione delle politiche locali per l'innovazione dal modello S3 (priorità e obiettivi) al modello S4+ (priorità, obiettivi, impatto).

Osservatorio Innovazione

Dal 2012 CISE sviluppa e gestisce le analisi di Osservatorio Innovazione dell'Emilia-Romagna. Dall'edizione 2018, l'Osservatorio Innovazione è co-finanziato dalla Regione. L'Osservatorio Innovazione è alimentato da una rilevazione e dall'incrocio con altre banche dati del sistema camerale:

- oltre 4000 imprese hanno risposto al questionario;
- prodotti e pubblicati report regionale e Fc&RN
- realizzata zona dedicata all'Osservatorio Innovazione 2022 sul sito web di CISE;
- pubblicati 3 comunicati stampa;
- presentati i risultati alla giornata sul Rapporto sull'economia regionale a Bologna il 22/1/22.

ATTIVITÀ DI MERCATO

Servizi di certificazione SA8000

SA8000 è una norma tecnica internazionale emanata da SAI - Social Accountability International, con sede a New York, USA. Nel mondo ci sono circa una trentina di enti accreditati per rilasciare certificazioni SA8000. CISE è stato tra i primi enti accreditati (anno 2000). SA8000 è un insieme di requisiti per la gestione etica delle risorse umane, nel rispetto dei diritti dei lavoratori e umani. SA8000 è una certificazione di conformità volontaria.

- clienti attivi: 174;
- aziende certificate: 162;
- aziende in fase di certificazione: 12;
- aziende certificate (da CISE) a Forlì-Cesena e Rimini: 11;
- quota di mercato CISE (Italia): 6,2%;
- clienti che hanno rinnovato il contratto in scadenza nel 2022: 90,20%.

Impresa Etica

Impresa Etica è un insieme di requisiti che descrivono un'organizzazione socialmente responsabile, attenta alle risorse umane, all'ambiente, alla comunità in cui è inserita. Le imprese che aderiscono a Impresa Etica valutano il proprio grado di aderenza ai requisiti, individuano le aree significative di miglioramento, assumono pubblicamente un impegno al miglioramento in queste aree. Le imprese che aderiscono allo schema Impresa Etica ricevono un riconoscimento ufficiale del loro status ("certificazione") e sono soggette a controlli periodici e audit.

- aziende certificate: 11;
- aziende di Forlì-Cesena e Rimini: 10.

Formazione su temi SA8000 (corsi erogati)

Dal 2000, CISE è accreditato per la formazione di auditor SA8000. Sulla base di questa esperienza, ha progettato ed eroga corsi in diversi ambiti della gestione di sistemi di gestione SA8000. Nel 2022 sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- 3 edizioni corso base per auditor SA8000;
- 2 edizioni corso internal auditor SA8000;
- 2 edizioni corso Social Performance Team;
- 1 edizione corso "sistemisti" SA8000;
- 2 profili attivati per la formazione a distanza per l'introduzione alla SA8000;
- 1 edizione corso customizzato: introduzione della SA8000 presso un'azienda cliente;
- edizione corso Principi del diritto del lavoro (nell'ambito di sistemi SA8000).

Altri servizi per la responsabilità sociale d'impresa

Asseverazione Bilancio sociale Fondazione Casa della carità Angelo Abriani.

GESA (supporto)

CISE gestisce l'intero ciclo di certificazione SA8000 e Impresa Etica tramite la piattaforma informatica, realizzata internamente, denominata GESA; come tutti i software, questa piattaforma è sottoposta a revisioni e ad aggiornamenti continui in base all'evoluzione dei processi di certificazione e delle esigenze interne:

- adeguato GESA a nuove procedure e all'attuale utilizzo della piattaforma SAAS;
- adeguate le procedure di GESA per facilitare l'attività di gestione interna;
- garantito il supporto agli operatori interni;
- garantita l'assistenza continua agli operatori interni, auditor e clienti;
- progettata l'integrazione di GESA con il vecchio software interno di gestione dei contatti GIC; completato il passaggio dei dati e la creazione delle maschere di inserimento su GESA.

Servizi per la transizione digitale

CISE mette a disposizione delle imprese che ne fanno richiesta il proprio expertise nei campi della gestione dei processi di innovazione, della responsabilità sociale delle imprese e dello sviluppo di soluzioni digitali. Dal punto di vista operativo e di bilancio, si tratta di attività saltuarie e di impegno e importo limitato.

Nel 2022 sono stati serviti clienti per i seguenti servizi:

- analisi dati aziendali per decisioni di bilancio: assistenza all'uso di un software sviluppato da CISE e già fornito;
- automazione procedure di controllo di gestione integrato: assistenza all'uso di un software sviluppato da CISE e già fornito e analisi per futura integrazione;
- valutazione di maturità digitale di 3 imprese (per conto di un soggetto terzo).

CONTO ECONOMICO AL 31.12.2022					
COSTI			RICAVI		
sottoconto	descrizione	importo	sottoconto	descrizione	importo
704305 000	Compensi Revisori	15.704,61	500260 001	Certificazione SA8000 Italia	707.730,93
704305 001	Rimborsi revisori	533,48	500260 002	Certificazione SA8000 – trasferte	96.235,79
750	Organi Istituzionali	16.238,09	500260 003	Altre Certificazioni	9.541,00
705900 000	Stipendi lordi dipendenti	198.633,45	500260 004	Certificazione Impresa Etica	12.483,00
705975 000	Oneri Previdenziali	58.215,67	500260 005	Formazione Italia	61.160,00
705980 000	Contributi INAIL	997,80	500260 006	Esecuzione Progetti	7.430,00
706000 000	Contributi Enti Bilaterali	201,81	500260 007	Servizi Telematici	1.200,00
706005 000	Fondo Est	540,00	621	Proventi da servizi	895.780,72
706005 002	Fondo Quadrifor	45,00	502000 000	Rimborsi spese varie	73,80
706005 003	Fondo Quas	315,00	622	Altri proventi e rimborsi	73,80
706055 000	Indennità TFR dipendenti	37.618,28	502550 001	Contributo comunitario	91.073,52
706160 001	Assicurazione Infortuni Dipendenti	1.757,00	623	Contributi Organismi Comunitari	91.073,52
706160 002	Assicurazione Amministratori P.A.	3.178,73	502550 002	Contributo regionale	45.000,00
706160 003	Polizza RCT-RCO dipendenti	348,00	624	Contributi regionali	45.000,00
706165 000	Premio produzione	200.000,00	502585 001	Contributo CCIAA programma Istit.	270.000,00
751	Personale	501.850,74	626	Contributi Camera di Commercio	270.000,00
703110 000	Cancelleria e stampati	651,24			
703115 000	Beni di costo unitario inf.€ 516,46	40,00		RICAVI ORDINARI	1.301.928,04
703920 000	Spese telefoniche / fax / internet	96,00	509100 000	Interessi attivi su c/c e depositi bancari	88,14
704175 001	Fornitori e prestazioni professionali	5.321,21	509185 000	Sconti e abbuoni attivi	8,17
704180 000	Servizi Telematici	1.247,34	509895 000	Utili su cambi	233,94
704195 000	Assistenza sistematica CCIAA	713,70	781	Proventi finanziari	330,25
704245 000	Servizi paghe-contabilità	11.737,64			
704330 001	Servizio buoni pasto	5.720,40		GESTIONE FINANZIARIA	330,25
704385 001	Servizi sanitari e adempimenti D.lgs.81/08	1.681,30			
704415 000	Spese postali	15,80	501944 000	Sopravvenienze attive altri ricavi e proven	51.884,99
704570 000	Viaggi e trasferte 752	93,68	791	Proventi straordinari	51.884,99
707365 000	Spese di rappresentanza (beni)	48,23			
707390 000	Quota Associativa Confeserc.	318,20		GESTIONE STRAORDINARIA	51.884,99
707560 001	Valori bollati e diritti vari	266,00			
752	Funzionamento	27.950,74			
707080 001	Acc.to fondo sviluppo progetti	60.000,00			
754	Accantonamenti	60.000,00			
	COSTI DI STRUTTURA	606.039,57			
705900 001	Stipendi lordi dipendenti	110.396,00			
705975 001	Oneri Previdenziali	32.342,18			
705980 001	Contributi INAIL	531,90			
706000 001	Enti Bilaterali	110,80			
706005 001	Fondo Est	420,00			
706005 004	Fondo Quadrifor	5,00			
706005 005	Fondo Quas	35,00			
706055 001	Indennità TFR dipendenti	18.148,06			
761	Personale	161.988,94			
704080 002	Acquisizione testi tecnici	682,05			
704175 002	Fornitori e prest. professionali SA8000	393.072,24			
704175 003	Fornitori e prest. Professionali Formaz	21.995,71			
704175 004	Fornitori e prest. Professionali altro	7.787,50			
704180 002	Servizi telematici B	121,66			
704180 003	Supporti memoria digitale B	1.077,00			
704180 004	Visite di sorveglianza SA8000B	10.207,26			
704505 002	Assicurazione Etica	5.822,52			
705175 002	Diritti e Royalties Comm.li SA8000	15.821,89			
705175 003	Diritti Royalties SAI/SAAS	27.949,35			
707275 000	Diritto annuale CCIAA	18,00			
707560 003	Valori bollati e diritti vari	16,00			
762	Fornitori	484.571,18			
704570 002	Viaggi e trasferte 763	1.087,68			
763	Viaggi e trasferte 763	1.087,68			
	COSTI DIRETTI PROD.COMM.VS/TER	647.647,80			
703110 005	Tipografie e legatorie C1	184,00			
704175 005	Fornitori e prestazioni professionali	20.712,00			
704180 005	Servizi Telematici C1	1.407,02			

704390 005	Spese di trasporto/spedizioni C1	18,00		
704625 005	Spese di rappresentanza (servizi) C1	779,02		
707365 005	Spese di rappresentanza (beni) C1	1.758,18		
707390 005	Quote Associative C1	500,00		
707560 002	Spese varie C1	150,00		
707560 005	Valori bollati e diritti vari	2,00		
773	Fornitori non comm.le cdc	25.510,22		
704570 005	Viaggi e trasferte 773	789,08		
774	Viaggi e trasferte	789,08		
704175 006	Fornitori e prestazioni professionali	32.968,00		
704180 006	Servizi Telematici C2	9,90		
707560 004	Spese Varie C2	60,00		
707560 006	Valori bollati e diritti vari C2	4,00		
775	Fornitori non comm.li terzi	33.041,90		
704570 006	Viaggi e trasferte 775	3.024,32		
776	Viaggi e trasferte	3.024,32		
	COSTI ISTITU.PROGETTI/INIZIAT	62.365,52		
710890 000	Ires	24.076,00		
710895 000	Irap	6.020,00		
	IMPOSTE	30.096,00		
707340 000	Arrotondamenti passivi	30,91		
704420 000	Spese bancarie e commissioni	823,45		
709610 000	Interessi passivi ravvedimento operoso	5,81		
709830 000	Perdite su cambi	393,73		
782	Oneri finanziari	1.253,90		
	GESTIONE FINANZIARIA	1.253,90		
707310 000	Sopravvenienze passive oneri div.gest.	550,87		
707415 000	Costi indeducibili	30,00		
710902 000	Sanzioni da irregolarità vers.imp.corr.	30,02		
792	Oneri Straordinari	610,89		
	GESTIONE STRAORDINARIA	610,89		
	TOTALE COSTI	1.348.013,68	TOTALE RICAVI	1.354.143,28
	UTILE D'ESERCIZIO	6.129,60		
	TOTALE A PAREGGIO	1.354.143,28	TOTALE A PAREGGIO	1.354.143,28

CONTI D'ORDINE AL 31.12.2022			
ATTIVITA'		PASSIVITA'	
<i>sottoconto</i>	<i>descrizione</i>	<i>sottoconto</i>	<i>descrizione</i>
			<i>importo</i>
300377 000	Beni in comodato in uso gratuito	63.098,42	400377 000 Terzi beni in comodato in uso gratuito
271	Beni in comodato d'uso gratuito	63.098,42	272 Terzi Beni in comodato d'uso gratuito
			63.098,42
	CONTI D'ORDINE	63.098,42	CONTI D'ORDINE
			63.098,42
TOTALE CONTI D'ORDINE ATTIVI		63.098,42	TOTALE CONTI D'ORDINE PASSIVI
			63.098,42

ELENCO CLIENTI / FORNITORI AL 31.12.2022

CLIENTI			FORNITORI		
102280 000 - Clienti Ordinari			204845 000 - Fornitori Ordinari		
ABB S.P.A.	2.318,00	D	ANCIS SRL	158,00	A
ADR INFRASTRUTTURE S.P.A	3.167,16	D	ARENA MICOL	1.375,00	A
AEB SPA	284,59	D	ARRU ETTORE	8.037,50	A
AT.ED.2 S.R.L.	219,60	D	BELLOMO MARIO	7.140,00	A
BIMBO QSR ITALIA SRL	2.721,54	D	CECCA GIAN STEFANO	510,00	A
BI-REX - BIG DATA INNOVATION & RESEARCH EXCELLENCE	1.464,00	D	CERTIQUALITY SRL	4.457,98	A
C.M.S.A. SOCIETA' COOP. MURATORI STERRATORI ED AFFIN	284,59	D	CONTI MARIA ANGELA	5.242,64	A
COSP TECNO SERVICE SOC. COOPERATIVA	6.665,73	D	DAL ZOTTO ELEONORA	8.925,00	A
DUSSMANN SERVICE S.R.L.	9.925,92	D	DI GIANNI PAOLO	366,00	A
EGEA GLOBAL SERVICES S.R.L.	284,59	D	DIMITTO ITALIA S.R.L.	36,74	A
ESA-COM SPA	3.888,35	D	GLOBE S.R.L.	652,00	A
EUROIMPIANTI MAZZONI S.R.L. SOCIETÀ UNIPERSONALE	290,23	D	GROSSI ANNA ROSA	4.526,25	A
GARAGNANI GIAN LUIGI	7.198,00	D	I.C.T.A. - FORLI' SOC.COOP.	600,00	A
GEO.TE.CO. MALEGORI SRL	2.270,22	D	IAS REGISTER AG	239,50	A
GESCO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	3.973,70	D	ICIM SPA	651,75	A
GUERRATO SPA	4.990,15	D	ICMQ S.P.A.	316,00	A
I PLATANI SRL	- 6.619,72	A	KIWA CERMET ITALIA S.P.A.	1.402,00	A
I.F.O.A. - ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI	3.172,00	D	MCE CONSULTING DI VINCENZO MERCINELLI & C. S	13.812,50	A
I.T.I. IMPRESA GENERALE SPA	5.813,75	D	PALUAN LORENZO	4.131,00	A
IMPRESA BERGAMELLI S.R.L.	284,59	D	PISU PAOLA	14.725,01	A
ITALCHIM S.R.L.	5.183,48	D	PLEZZANI ANGELO	1.725,00	A
ITINERA S.P.A.	3.168,61	D	PROGETTI E SERVIZI ITALIA SOC. COOP.	96,90	A
K.T. AUTOMATION SRL	3,66	D	QS ITALY SRL	133,50	A
KOCH DI GOJER PETER & C. S.N.C. - O.H.G.	263,14	D	ROSI BELLIERE SAMANTA	1.027,70	A
LAS MOBILI S.R.L.	2.850,51	D	SPICCIARELLI TOMMASO	2.805,00	A
LINKER ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	439,20	D	STUDIO MOSCATELLI COMMERCIALISTI	3.598,88	A
OLSECURPOL SRL	- 100,00	A	TUEV AUSTRIA ITALIA - BLU SOLUTIONS S.R.L.	158,00	A
PARSIFAL CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA'	2.270,22	D	UNITED REGISTRAR OF SYSTEMS - U.R.S. - ITALIA S.	217,25	A
SAMSIC ITALIA S.P.A.	251,70	D	VIOLET ROBERTO	1.402,50	A
SECURDUCALE VIGILANZA S.R.L.	284,59	D	WIND TRE S.P.A.	- 113,34	D
SOCIETÀ IMMOBILIARE MATTIODA COSTRUZIONI S.R.L.	290,24	D	ZACCHEI EZIO	1.888,40	A
TEDESCHI SRL	272,12	D			
TOTALE CLIENTI	67.774,46	D	TOTALE FORNITORI	90.244,66	A

ALLEGATO BILANCIO CONSUNTIVO 2022_saldo clienti				
ELENCO CLIENTI				
102280 000 - Clienti Ordinari				
CLIENTE	SALDO	DESCRIZIONE	entro	STATO
ABB S.p.A.	2.318,00	D fattura n. 74 del 29/11/2022		incassato
ADR infrastrutture S.p.A.	3.167,16	D fattura n. 326/G del 12/12/2022		incassato
AEB S.p.A.	284,59	D fattura n. 314/G del 12/12/2022		incassato
AT.ED.2 S.r.l.	219,60	D fattura n. 78 del 13/12/2022		incassato
Bimbo QSR Italia S.r.l.	2.721,54	D fattura n. 329/G del 12/12/2022		incassato
BI-REX – Big Data Innovation & Research Excellence	1.464,00	D fattura n. 58 del 14/10/2022		incassato
C.M.S.A. società Coop. Muratori Sterratori ed Affini	284,59	D fattura n. 312/G del 12/12/2022		incassato
Cosp Tecno Service società cooperativa	6.665,73	D fattura n. 321/G del 12/12/2022		incassato
Dussmann Service S.r.l.	9.925,92	D Fattura n. 318/G del 12/12/2022		incassato
Egea Global Serices S.r.l.	284,59	D Incasso parziale fattura n. 325/G del 12/12/2022 (in meno per € 0,59)		parzialmente incassato
ESA-COM S.p.A.	3.888,35	D fattura n. 301/G del 29/11/2022		incassato
Euroimpianti Mazzoni S.r.l. società unipersonale	290,23	D fattura n. 333/G del 20/12/2022		incassato
Garagnani Gian Luigi	7.198,00	D fatt. n. 142 del 29/09/2017		difficilmente incassabile
Geo.te.co. Malegori S.r.l.	2.270,22	D fattura n. 324/G del 12/12/2022		incassato
GESCO consorzio di cooperative sociali	3.973,70	D fattura n. 332/G del 20/12/2022		incassato
Guerrato S.p.A.	4.990,15	D fattura n. 327/G del 12/12/2022		incassato
I Platani S.r.l.	-6.619,72	A fattura n. 336/G del 27/12/2022 fattura n. 75 del 29/11/2022 – incassata		registrata nel 2023
I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	3.172,00	D Fattura n. 77 del 13/12/2022		parzialmente incassato
I.T.I. Impresa Generale S.p.A.	5.813,75	D fattura n. 331/G del 20/12/2022		incassato
Impresa Bergamelli S.r.l.	284,59	D fattura n. 315/G del 12/12/2022		incassato
Italchim S.r.l.	5.183,48	D fattura n. 45/G del 15/02/2021		difficilmente incassabile
Itinera S.p.A.	3.168,61	D fattura n. 299/G del 29/11/2022 differenza incasso fattura n. 233/G del 13/09/2022		da incassare
K.T. Automation S.r.l.	3,66	D		incassato
KOCH di Gojer Peter & C. s.n.c. - o.h.g.	263,14	D fattura n. 313/G del 12/12/2022		incassato
Las Mobili S.r.l.	2.850,51	D fattura n. 322/G del 12/12/2022		incassato
Linker Romagna società cooperativa	439,20	D fattura n.79 del 13/12/2022		da incassare
Olsecurpol S.r.l.	-100,00	A Credito anno 2020		da restituire
Parsifal Consorzio di Cooperative Sociali	2.270,22	D fattura n. 319/G del 12/12/2022		incassato
Samsic Italia S.p.A.	251,70	D fattura n. 323/G del 12/12/2022		incassato
Securducale Vigilanza S.r.l.	284,59	D fattura n. 316/G del 12/12/2022		incassato
Società Immobiliare Mattioda Costruzioni S.r.l.	290,24	D fattura n. 317/G del 12/12/2022		incassato
Tedeschi S.r.l.	272,12	D fattura n. 303/G del 29/11/2022		incassato
TOTALE CLIENTI	67.774,46	D		

AGGIORNAMENTO BANCA AL 14/03/2023

CISE

Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo Economico
Azienda Speciale

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO 2022

Il Bilancio di Esercizio per l'anno 2022 accompagnato dalla relazione sulla gestione a cura del Presidente dell'Azienda Speciale, è stato redatto secondo i criteri dettati dal regolamento di contabilità degli enti camerali e delle loro Aziende Speciali, approvato con D.P.R. 2 novembre 2005 n.254, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Titolo X Aziende Speciali (artt. da 65 a 73). Sono stati inoltre applicate le regole dei principi contabili contenuti nel regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio. Il presente Bilancio si ispira inoltre all'art. 2423 del Codice Civile che, al II comma recita: "Il Bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio". Il Bilancio si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della presente Nota Integrativa; è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione a cura del Presidente dell'Azienda Speciale CISE la quale, secondo il dettato del comma 3 dell'art 68 del citato D.P.R. 254/2005, evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti ed alle attività realizzati dall'azienda. Lo Stato Patrimoniale di cui all'art 68 del Regolamento indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi, mentre il Conto Economico evidenzia il risultato della gestione ordinaria e straordinaria.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute in azienda ed è stato redatto confrontando le voci di bilancio sostanzialmente paragonabili con le corrispondenti voci degli esercizi precedenti.

Il bilancio d'esercizio dell'anno 2022 si chiude con un **totale di costi della gestione ordinaria** pari ad € 1.316.052,89 ed un **totale di ricavi ordinari** pari ad € 1.301.928,04, imposte € 30.096,00 per un **risultato d'esercizio** della gestione ordinaria pari ad **-€ 44.220,85**.

La gestione finanziaria presenta un risultato pari a **- 923,65** euro relativo a oneri bancarie e altri oneri.

La gestione straordinaria presenta un risultato pari a **51.274,10** euro dovuto a sopravvenienze attive.

Il tutto per un **avanzo economico d'esercizio** pari a **6.129,60** euro.

Il rendiconto dell'esercizio 2022 dell'azienda speciale si chiude dunque con le seguenti risultanze complessive:

STATO PATRIMONIALE	
Attivo	1.822.241,71
Passivo	1.816.112,11

CONTO ECONOMICO	
Ricavi	1.301.928,04
Costi	1.316.052,89
Imposte	30.096,00
Risultato della gestione ordinaria	- € 44.220,85
Risultato gestioni extra caratteristiche	50.350,45
Risultato d'esercizio 2022	6.129,60

Situazione patrimoniale e conto economico al 31/12/2022 sono stati redatti in modo conforme alle indicazioni del DPR n. 254 del 2 novembre 2005, nello specifico all'articolo 68.

Come illustrato nella relazione del Presidente al bilancio consuntivo dell'esercizio 2022 tale situazione descrive, consentendone una separazione piuttosto agevole, sia le attività di tipo Commerciale che quelle di tipo Istituzionale e quelle ibride (denominate di Supporto). Durante l'esercizio tutta l'attività svolta è stata suddivisa per commesse, ciascuna delle quali classificata secondo una delle tre tipologie suddette.

Anche in questo esercizio, come già in precedenza, è stata calcolata l'incidenza ricavi commerciali su totale ricavi ordinari pari al 68,80%, mentre la percentuale di autofinanziamento (ovvero l'incidenza di ricavi diversi dal contributo camerale) si attesta attorno al 79,26% circa.

La Tabella che segue riassume un confronto tra preventivo 2022, e consuntivo economico 2021 e consuntivo economico 2022.

	Preventivo 2022		Consuntivo 2021		Consuntivo 2022		Δ % su cons. '21	Δ % su prev. '22
A) RICAVI ORDINARI								
1) Proventi da servizi	800.000,00	0,00	904.368,74	0,00	895.780,72	0,00	-0,95%	11,97%
1.1) alla Camera di Commercio								
1.2) a terzi Italia	800.000,00	0,00	904.368,74	0,00	895.780,72	0,00	-0,95%	11,97%
1.3) a terzi int.le		0,00		0,00		0,00		
2) Altri proventi o rimborsi	0,00		9.892,83		73,80			
3) Contributi da organismi comunitari	100.940,00		28.586,67		91.073,52		218,59%	-9,77%
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00		0,00		45.000,00			
5) Altri contributi			0,00		0,00			
6) Contributi della Camera di Commercio	270.000,00		370.000,00		270.000,00		-27,03%	0,00%
6.1) Programma istituzionale	270.000,00		370.000,00		270.000,00		-27,03%	0,00%
TOTALE A)	1.170.940,00		1.312.848,24		1.301.928,04		-0,83%	11,19%
B1) COSTI DI STRUTTURA								
7) Organi Istituzionali	18.000,00		16.872,01		16.238,09		-3,76%	-9,79%
7.1) Compensi	16.000,00		16.485,87		15.704,61		-4,74%	-1,85%
7.2) Rimborsi	2.000,00		386,14		533,48		38,16%	-73,33%
8) Personale	346.783,21		469.513,25		501.850,74		6,89%	44,72%
9) Funzionamento	30.000,00		44.544,48		27.950,74		-37,25%	-6,83%
10) Ammortamenti e accantonamenti	100.000,00		150.000,00		60.000,00		-60,00%	-40,00%
TOTALE B1)	494.783,21		680.929,74		606.039,57		-11,00%	22,49%
B2) COSTI DIRETTI DELLA PRODUZIONE COMMERCIALE (vs. terzi)								
11) Personale	130.441,39		119.869,64		161.988,94		35,14%	24,19%
12) Fornitori	450.000,00		469.422,07		484.571,18		3,23%	7,68%
13) Viaggi e Trasferte	1.000,00		277,30		1.087,68		292,24%	8,77%
TOTALE B2)	581.441,39		589.569,01		647.647,80		9,85%	11,39%
C) COSTI ISTITUZIONALI								
14) Spese per progetti e iniziative programma istituzionale camerale	42.075,40		27.936,98		26.299,30		-5,86%	-37,49%
14.1) Fornitori	41.000,00		27.579,31		25.510,22		-7,50%	-37,78%
14.2) Viaggi e trasferte	1.075,40		357,67		789,08		120,62%	-26,62%
15) Spese per progetti finanziati da terzi	52.640,00		17.125,59		36.066,22			
15.1) Fornitori	50.560,00		16.422,60		33.041,90		101,20%	-34,65%
15.2) Viaggi e trasferte	2.080,00		702,99		3.024,32		330,21%	45,40%
TOTALE C)	94.715,40		45.062,57		62.365,52		38,40%	-34,15%
TOTALE B1+B2+C)	1.170.940,00		1.315.561,32		1.316.052,89		0,04%	12,39%
RISULTATO DI GESTIONE (A-B1-B2-C)	0,00	0,00	-2.713,08		-14.124,85			
IMPOSTE			0,00		30.096,00			
RISULTATO DI GESTIONE DOPO IMPOSTE			-2.713,08		-44.220,85			
D) GESTIONE FINANZIARIA								
15) Proventi finanziari	0,00		114,24		330,25			
16) Oneri finanziari	0,00		932,93		1.253,90			
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	0,00		-818,69		-923,65			
E) GESTIONE STRAORDINARIA								
17) Proventi straordinari	0,00		8.725,48		51.884,99			
18) Oneri straordinari	0,00		23,05		610,89			
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	0,00		8.702,43		51.274,10			
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B1-B2-C+/-D+/-E)	0,00		5.170,66		6.129,60			

Il calcolo delle imposte IRES ed IRAP è riassunto nei seguenti schemi:

IRES		
Risultato d'esercizio ante imposte		€ 36.225,60
Spese di rappresentanza	€ 2.585,43	
Accantonamento fondo sviluppo progetti	€ 60.000,00	
Sanzioni da irregolarità versamento imposte correnti	€ 30,02	
Viaggi e trasferte nel comune	€ 4.010,47	
20% spese telefoniche	€ 19,20	
Costi indeducibili	€ 30,00	
Spese di rappresentanza	-€ 2.585,43	
Totale variazioni		€ 100.315,29
IRES dovuta		€ 24.076,00
Acconti versati		
Credito anno precedente	€ 47.929,00	
Compensato in f24	€ 38.676,00	
Ritenute d'acconto	€ 14.823,00	
Ritenute su interessi attivi		
Debito/credito IRES		0

IRAP		
Risultato d'esercizio ante imposte		€ 36.225,60
Viaggi e trasferte	€ 4.995,00	
Servizio buoni pasto	€ 5.720,40	
Costi indeducibili	€ 30,00	
Totale variazioni in aumento		€ 10.745,40
Voci di bilancio non rilevanti ai fini IRAP		
Costi del personale	€ 663.839,68	
Accantonamenti	€ 60.000,00	€ 723.839,68
Altri proventi finanziari		
Interessi e altri oneri finanziari	€ 88,14	
Differenze su cambi	€ 233,94	
Sconti e altri oneri finanziari	€ 8,17	-€ 330,25
Interessi passivi ravvedimento operoso	€ 5,81	
Differenze passive su cambi	€ 393,73	
Sanzioni da irregolarità versamento imposte correnti	€ 30,02	€ 429,56
Valore della produzione lorda		€ 770.909,99
Deduzioni		
Contributi assicurativi		
Deduzione forfetaria cuneo fiscale		
deduzione contributi cuneo fiscale		
Deduzione costo residuo	€ 608.547,00	
Ulteriori deduzioni	€ 8.000,00	
Totale deduzioni		€ 616.547,00
Valore della produzione netta		€ 154.362,99
IRAP		€ 6.020
Imposta dovuta		€ 6.020
Acconti versati		
Credito IRAP		€ 8.279,00

Criteria di valutazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio di chiarezza e precisione con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto il risultato dell'esercizio.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, ossia le voci sono state imputate in bilancio secondo i criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Ricavi e Costi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica e della prudenza.

I ricavi ed i proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti inserendo a bilancio solo la quota di ricavi di ogni singola fattura di competenza dell'anno in corso. Tale criterio si è reso necessario a causa del fatto che le prerogative del servizio di certificazione SA8000 erogato da CISE prevedono il pagamento anticipato da parte dei clienti. Inoltre in alcune situazioni, tali attività di verifica possono avvenire anche con un differimento temporale di alcuni mesi rispetto all'istante della fatturazione.

Ricavi finanziari

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Oneri finanziari

Oltre a costi di natura prettamente finanziaria, sono allocati altri oneri assimilabili quali le spese bancarie e sanzioni.

Proventi straordinari

I proventi di natura straordinaria sono esposti quasi totalmente alla voce sopravvenienze attive.

Oneri straordinari

Gli oneri straordinari corrispondono alle sopravvenienze passive .

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione; tali costi sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura della azienda e nei limiti di questa.

Tutte le immobilizzazioni immateriali risultano totalmente ammortizzate.

Sono stati inseriti in tale voce i costi sostenuti per l'accreditamento come organismo di certificazione dei sistemi di responsabilità sociale ed i costi del software.

Descrizione	Importo	Costo storico	Residuo
	0	0	
Software	0	1.760,01	0
Certificazione etica	0	45.214,31	0
Totale	0	46.974,32	0

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nelle attività al costo di acquisto o di produzione, nelle passività sono evidenziati i relativi fondi di ammortamento calcolati sulla base della durata utile di tali beni che si ritiene corrisponda a quella prevista dai coefficienti utilizzati per l'ammortamento delle immobilizzazioni secondo quanto previsto dalla normativa fiscale agli artt. 67 e 68 del D.P.R. 917/86. Va ribadito il fatto che dall'esercizio 2002 il CISE non effettua più acquisizioni patrimoniali in modo diretto demandando ogni necessità alle eventuali acquisizioni della Camera di Commercio. Ciò con la sola eccezione di alcune acquisizioni, effettuate in parte nell'esercizio 2005 e in parte nell'esercizio 2006, imputabili sullo specifico progetto OITOS finanziato dalla Regione Emilia-Romagna che richiedeva l'acquisizione diretta in vista della rendicontazione e liquidazione a CISE dei relativi contributi.

Tutte le immobilizzazioni materiali risultano totalmente ammortizzate.

ELABORATORI E MACCHINE ELETTRONICHE

Costo storico	120.405,59
Ammortamenti esercizi precedenti	- 120.405,59
Saldo al 31/12/2022	0

IMPIANTI

Costo storico	17.102,32
Ammortamenti esercizi precedenti	-17.102,32
Saldo al 31/12/2022	0

MOBILI, ARREDI E DOTAZIONI DI UFFICIO

Costo storico	24.827,57
Ammortamenti esercizi precedenti	-24.827,57
Saldo al 31/12/2022	0

TELEFONO CELLULARE

Costo storico	606,38
Ammortamenti esercizi precedenti	-606,38
Saldo al 31/12/2022	0

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie risultano iscritte in bilancio per euro 6.050,00 pari al costo di acquisto. Sono costituite da n. 100 azioni di Banca Popolare Etica per euro 5.550,00 e per euro 500,00 dalla quota di partecipazione a percorsi erratici.

Crediti e Debiti

Sono esposti al loro valore nominale ad eccezione dei crediti verso clienti che sono stati valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo. Per queste ultime è stata effettuata una valutazione della esigibilità per ciascun credito (in allegato alla presente nota integrativa). I crediti sono stati ripartiti per annualità di riferimento al fine di monitorarne le svalutazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nella sezione attivo dello stato patrimoniale corrispondono alle giacenze sul conto corrente intrattenuto presso la banca "Intesa Sanpaolo SpA" oltre alla liquidità esistente nella cassa sociale alla chiusura dell'esercizio, tutte valutate al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Fondo Svalutazione Crediti

Nell'esercizio 2022 tale fondo non è stato utilizzato e non è stato effettuato alcun accantonamento perché si ritiene adeguato.

Fondo rischi sviluppo progetti

Nell'esercizio 2022 è stato effettuato un accantonamento di € 60.000,00 per coprire in via prudenziale lo sviluppo di una nuova linea di attività della quale nel 2022 sono stati fatti gli studi di fattibilità e la previsione dell'avvio è nell'anno successivo, prevedendo anticipazione e aumento dei costi. Tale fondo ammonta a € 113.309,96.

Fondo accant. cofin. Prog.

Nell'esercizio 2022 tale fondo non è stato utilizzato e non è stato effettuato alcun accantonamento perché si ritiene adeguato.

Fondo accantonamento causa ex direttore

Il fondo è stato creato per accantonare eventuali indennità dovute all'ex direttore che a seguito del ricorso del licenziamento l'azienda potrebbe dover corrispondere. Il valore del procedimento comunicato in data 19/07/2017 ammonta ad € 344.912,52. Tale fondo ammonta a € 345.000,00 e si ritiene adeguato.

Conti d'ordine

Sono rappresentativi di beni di terzi concessi all'azienda speciale in uso gratuito. Nel sistema dei rischi è pertanto iscritta la responsabilità assunta dal CISE in relazione alla conservazione e manutenzione del patrimonio di terzi detenuto in comodato dall'azienda.

Il valore inserito nei conti d'ordine corrisponde alle scritture contabili trasmesse dalla Camera di Commercio a loro volta calcolato considerando il valore d'acquisto dei beni forniti all'Azienda Speciale in comodato d'uso gratuito.

Costi personale

Le spese relative al personale sono ammontate, ad € **663.839,68** subendo un incremento pari al 12,63% rispetto all'anno precedente dovuto al costo del premio di produttività previsto per il 2022.

Nel dettaglio i costi del personale sono così composti:

Salari e stipendi lordi	309.029,45
Oneri previdenziali	90.557,85
Quote T.F.R. dipendenti	55.766,34
Fondo EST	960,00
Ente Bilaterale	312,61
Fondo Quadrifor	50,00
Fondo Quas	350,00
Contributi INAIL	1.529,70
Assicurazione infortuni dipendenti	1.757,00
Polizza RCT-RCO Dipendenti	348,00
Assicurazione Amministratori	3.178,73
Premio produzione	200.000,00
Totale	663.839,68

In data 02/03/2023, dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio e prima della sua approvazione, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'avvio di una nuova attività di mercato pertanto si è ritenuto a chiusura di bilancio di adeguare il Fondo rischi sviluppo progetti perché la nuova attività è relativa a un servizio che appare in rapido sviluppo ma di fatto nuovo per tutti gli operatori.

LETTURE CODIFICA PIANO DEI CONTI

Di seguito vengono riportate le codifiche del piano dei conti delle principali voci di bilancio non dettagliatamente evidenti negli allegati Conto Economico e Stato Patrimoniale. Il Piano dei Conti è strutturato in modo tale da mettere in evidenza la suddivisione dei costi e dei ricavi propri delle diverse tipologie di attività (istituzionale, mercato, supporto)

STATO PATRIMONIALE

Parte attiva

102280.000 crediti verso clienti

Parte passiva

204845.000 fornitori

204850.000 fornitori fatture da ricevere

CONTO ECONOMICO

Costi

704175.001 fornitori e prestazioni professionali di struttura

704175.002 fornitori e prestazioni professionali commerciali SA8000

704175.003 fornitori e prestazioni professionali commerciali Formazione

704175.004 fornitori e prestazioni professionali commerciali altro

704175.005 fornitori e prestazioni professionali non commerciali vs. CdC

704175.006 fornitori e prestazioni professionali non commerciali vs. terzi

707310.000 sopravvenienze passive

Ricavi

500260.001 certificazione SA8000 Italia

500260.002 certificazione SA8000 – trasferte

500260.003 altre certificazioni

500260.004 certificazione impresa etica

500260.005 formazione

500260.006 esecuzione progetti
500260.007 servizi telematici
500260 010 servizi vari
500260 011 servizi ICT
502550.001 contributo da organismi comunitari
502585.001 contributo CCIAA programma istituzionale

Altri f.di di accantonamento

202370 000 f.do Svalutazione Crediti
204460 004 f.do Rischi Sviluppo progetti
204460 001 f.do Accant. Cofinanziamenti Progetti
204460.003 f.do Accant. Causa ex direttore

VERBALE RELATIVO ALL'ESAME DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Verbale n 02 del 2023

Il giorno 26 aprile 2023, alle ore 11:00 il presente Collegio nominato con delibera di giunta n 49 del 07/06/2022, si è riunito presso l'Azienda Speciale CISE, per procedere all'esame del Bilancio di esercizio per l'anno 2022:

Dott. Massimo Moscatelli – Presidente effettivo in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo Economico

Dott. Antonio Ugolini - Componente effettivo in rappresentanza del Ministero dell'Economia e Finanze

Dott.ssa Conti Maria Angela - Componente effettivo in rappresentanza della Regione Emilia Romagna

Partecipa all'incontro la Dott.ssa Lia Margheritini, appositamente invitata dall'organo di controllo, per fornire tutti gli elementi informativi per l'esame del Bilancio di esercizio necessari alla redazione del prescritto parere.

Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione trasmessa al Collegio dei revisori in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, con e-mail del 12/04/2023, viene analizzato dal Collegio, che dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la prescritta Relazione per l'esercizio finanziario 2022, che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (*Allegato*).

Il Collegio rammenta, ad ogni buon fine, che il Bilancio di esercizio, completo degli allegati, deve essere trasmesso, entro 10 giorni dalla Delibera di approvazione, alla Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Non riscontrandosi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 11:30 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, approvato e sottoscritto.

F.to Dott. Massimo Moscatelli (Presidente) _____

F.to Dott. Antonio Ugolini (Componente) _____

F.to Dott.ssa Maria Angela Conti (Componente) _____

Allegato

**Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
dell'Azienda Speciale C.I.S.E.
al Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022**

Il bilancio d'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2022, è pervenuto al Collegio dei Revisori dei conti tramite e mail in data 12/04/2023 per il relativo parere di competenza.

Detto documento contabile è composto da:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Nota integrativa;
- Relazione sulla gestione.

Preliminarmente il Collegio rileva che il Bilancio di esercizio dell'Azienda speciale CISE è stato redatto in conformità dell'art. 68 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, recante il “*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*” e dell'art. 2423 e seguenti del c.c. e presenta in sintesi le seguenti risultanze riepilogative:

STATO PATRIMONIALE		
	31/12/2021	31/12/2022
Attivo	1.691.842,44	1.822.241,71
Passivo	1.686.671,78	1.816.112,11
Risultato d'Esercizio	5.170,66	6.129,60
Conti d'ordine	83.439,86	63.098,42
CONTO ECONOMICO		
	31/12/2021	31/12/2022
Totale ricavi ordinari	1.312.848,24	1.301.928,04
Totale costi	1.315.561,32	1.316.052,89
Imposte	0	30.096,00

Risultato della gestione ordinaria	-2.713,08	-44.220,85
Risultato della gestione finanziaria	-818,69	-923,65
Risultato della gestione straordinaria	8.702,43	51.274,10
Avanzo economico d'esercizio	5.170,66	6.129,60

Di seguito riportiamo il confronto tra preventivo 2022, e consuntivo economico 2021 e consuntivo economico 2022, così come rappresentato nella Nota integrativa.

	Preventivo 2022	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Δ % su cons. '21	Δ % su prev. '22
A) RICAVI ORDINARI					
1) Proventi da servizi	800.000,00	904.368,74	895.780,72	-0,95%	11,97%
1.1) alla Camera di Commercio	0,00	0,00	0,00		
1.2) a terzi Italia	800.000,00	904.368,74	895.780,72	-0,95%	11,97%
1.3) a terzi int.le	0,00	0,00	0,00		
2) Altri proventi o rimborsi	0,00	9.892,83	73,80		
3) Contributi da organismi comunitari	100.940,00	28.586,67	91.073,52	218,59%	-9,77%
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00	0,00	45.000,00		
5) Altri contributi	0,00	0,00	0,00		
6) Contributi della Camera di Commercio	270.000,00	370.000,00	270.000,00	-27,03%	0,00%
6.1) Programma istituzionale	270.000,00	370.000,00	270.000,00	-27,03%	0,00%
TOTALE A)	1.170.940,00	1.312.848,24	1.301.928,04	-0,83%	11,19%
B1) COSTI DI STRUTTURA					
7) Organi Istituzionali	18.000,00	16.872,01	16.238,09	-3,76%	-9,79%
7.1) Compensi	16.000,00	16.485,87	15.704,61	-4,74%	-1,85%
7.2) Rimborsi	2.000,00	386,14	533,48	38,16%	-73,33%
8) Personale	346.783,21	469.513,25	501.850,74	6,89%	44,72%
9) Funzionamento	30.000,00	44.544,48	27.950,74	-37,25%	-6,83%
10) Ammortamenti e accantonamenti	100.000,00	150.000,00	60.000,00	-60,00%	-40,00%
TOTALE B1)	494.783,21	680.929,74	606.039,57	-11,00%	22,49%
B2) COSTI DIRETTI DELLA PRODUZIONE COMMERCIALE (vs. terzi)					
11) Personale	130.441,39	119.869,64	161.988,94	35,14%	24,19%
12) Fornitori	450.000,00	469.422,07	484.571,18	3,23%	7,68%
13) Viaggi e Trasferte	1.000,00	277,30	1.087,68	292,24%	8,77%
TOTALE B2)	581.441,39	589.569,01	647.647,80	9,85%	11,39%
C) COSTI ISTITUZIONALI					
14) Spese per progetti e iniziative programma istituzionale camerale	42.075,40	27.936,98	26.299,30	-5,86%	-37,49%
14.1) Fornitori	41.000,00	27.579,31	25.510,22	-7,50%	-37,78%
14.2) Viaggi e trasferte	1.075,40	357,67	789,08	120,62%	-26,62%
15) Spese per progetti finanziati da terzi	52.640,00	17.125,59	36.066,22		
15.1) Fornitori	50.560,00	16.422,60	33.041,90	101,20%	-34,65%
15.2) Viaggi e trasferte	2.080,00	702,99	3.024,32	330,21%	45,40%
TOTALE C)	94.715,40	45.062,57	62.365,52	38,40%	-34,15%
TOTALE B1+B2+C	1.170.940,00	1.315.561,32	1.316.052,89	0,04%	12,39%
RISULTATO DI GESTIONE PRE IMPOSTE (A-B1-B2-C)	0,00	-2.713,08	-14.124,85		
IMPOSTE		0,00	30.096,00		
RISULTATO DI GESTIONE ORDINARIA		-2.713,08	-44.220,85		
D) GESTIONE FINANZIARIA					
15) Proventi finanziari	0,00	114,24	330,25		
16) Oneri finanziari	0,00	932,93	1.253,90		
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	0,00	-818,69	-923,65		
E) GESTIONE STRAORDINARIA					
17) Proventi straordinari	0,00	8.725,48	51.884,99		
18) Oneri straordinari	0,00	23,05	610,89		
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	0,00	8.702,43	51.274,10		
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B1-B2-C+D+E)	0,00	5.170,66	6.129,60		

La chiusura del conto economico fa registrare un avanzo economico di esercizio pari ad € 6.129,60. Per quanto concerne lo sviluppo delle attività dell'esercizio 2022, esse sono state realizzate come previsto dalla programmazione preventiva dell'Azienda speciale ed in coerenza con il ciclo ed i documenti di programmazione della Camera di Commercio della Romagna.

Si rileva che i ricavi registrati nell'anno 2022, che sono iscritti in bilancio inserendo solo la quota di ricavi di ogni singola fattura di competenza dell'anno in corso, evidenziano alcune variazioni rispetto alle previsioni. In particolare, si segnala una lieve diminuzione del 0,95% dei ricavi complessivi rispetto al consuntivo 2021, un aumento rispetto al preventivo 2022 del 11,97% preventivo che era stato fatto in linea all'andamento dell'anno precedente.

Come si evince dalla Relazione illustrativa al bilancio consuntivo 2022, le variazioni riportate nel

Bilancio stesso sono state gestite mantenendo un sostanziale equilibrio del rapporto tra costi e ricavi, pertanto il consuntivo risulta complessivamente allineato alle previsioni seppur con un diverso equilibrio tra le poste di bilancio.

Dal punto di vista contabile risulta che anche l'esercizio 2022 è stato gestito attraverso un piano dei conti, già in uso dall'esercizio 2007, conforme al regolamento di contabilità delle Camere di Commercio con la distinzione tra i costi per attività istituzionali, finanziate dalla Camera di Commercio, ed i costi istituzionali per progetti finanziati da terzi. Sono state inoltre applicate le indicazioni della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c. Pertanto, come per gli esercizi precedenti, il Bilancio è stato redatto in modo che emerga chiaramente la distinzione dell'attività Commerciale (svolta dall'azienda speciale verso il mercato) rispetto all'attività Istituzionale (svolta come 'braccio operativo' della Camera di Commercio per iniziative di sostegno allo "sviluppo economico").

Risulta, in particolare, che l'incidenza dei ricavi per l'attività commerciale sul totale dei ricavi per il 2022 è pari al 68,80% (ossia pari al rapporto tra i "proventi da servizi" pari ad euro 895.780,72 e i "ricavi ordinari" pari ad euro 1.301.928,04) (in linea rispetto al 2021 quando la percentuale era pari a 68,89%)

Si prende, altresì, atto che la percentuale di autofinanziamento (ovvero l'incidenza di ricavi diversi dal contributo camerale che ammonta a € 270.000,00) si attesta al 79,26% (ossia pari al rapporto tra i "ricavi ordinari al netto del contributo camerale" pari ad euro 1.031.928,04 e i "ricavi ordinari" pari ad euro 1.301.928,04), la quota di autofinanziamento è aumentata rispetto al 2021 (71,82%), per effetto della riduzione del contributo.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che:

- il bilancio d'esercizio dell'anno 2022 si chiude con un totale di costi della gestione ordinaria pari ad € 1.316.052,89 ed un totale di ricavi ordinari pari ad € 1.301.928,04 per un disavanzo d'esercizio della gestione pre imposte pari ad - € 14.124,85, imposte per € 30.096,00 e risultato gestione ordinaria - € 44.220,85;
- il risultato della gestione finanziaria è pari ad - € 923,65;
- il risultato della gestione straordinaria è pari ad € 51.274,10;
- il tutto con un avanzo economico d'esercizio finale pari a € 6.129,60.

Rispetto alle previsioni, pertanto, l'anno 2022 si chiude con maggiori costi complessivi pari a € 145.112,89 e con maggiori ricavi complessivi pari a € 130.988,04.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci più significative del Conto Economico e evidenziando quanto segue:

COSTI

Dal bilancio risulta una riduzione dei costi di struttura del 11,00% rispetto al consuntivo 2021 ed un aumento del 22,49% rispetto alla previsione 2022.

Ciò risulta a seguito di tali motivi:

- il Costo degli Organi istituzionali è diminuito del 3,76% rispetto al consuntivo 2021 e del 9,79% rispetto al preventivo 2022;
- il Costo del personale della struttura è aumentato del 6,89% rispetto al consuntivo 2021 e del 44,72% rispetto al preventivo 2022.
- i Costi di funzionamento sono diminuiti del 37,25% rispetto al consuntivo 2021 e del 6,83% rispetto al preventivo 2022.

Per quanto concerne i ***Costi Diretti della Produzione Commerciale*** il Collegio prende atto di un aumento pari al 9,85% rispetto al consuntivo 2021 e pari al 11,39% rispetto alla previsione 2022.

Ciò trova riscontro nell'evidenza delle voci di costo:

- aumento del costo del Personale del 24,19% su preventivo 2022;
- lieve aumento dei costi per i Fornitori della produzione commerciale (3,23% rispetto all'anno precedente e 7,68% rispetto al preventivo)
- aumento per Viaggi e Trasferte rispetto al consuntivo e al preventivo.

Con riferimento ai ***Costi Istituzionali*** si rileva che, relativamente ai fornitori per iniziative istituzionali, il loro valore si riduce rispetto al consuntivo 2021 e rispetto alla previsione 2022, La riduzione dei costi rispetto al preventivo dipende dall'aver realizzato con risorse interne o attraverso collaborazioni alcune attività per le quali era inizialmente stato previsto l'affidamento a terzi.

Il costo per le ***Acquisizioni patrimoniali*** effettuate durante l'esercizio è stato sostanzialmente azzerato in quanto, come negli esercizi precedenti, si è unificato il patrimonio dell'Azienda speciale con quello della Camera di Commercio. Infatti, nel bilancio risultano riportati "conti d'ordine" che derivano dal quadro dei beni forniti in comodato d'uso all'azienda speciale da parte della Camera di Commercio, beni in comodato d'uso che nell'anno in corso sono stati ridotti di circa € 20.000,00 (da € 83.439,86 nel 2021 a € 63.098,42 nel 2022)

RICAVI

Dal Bilancio risulta una variazione dei ricavi ordinari che si riscontrano diminuiti del 0,83% rispetto all'esercizio 2021 e aumentati di 11,19% rispetto al preventivo 2022.

Relativamente ai **Proventi da servizi** il Collegio prende atto che la variazione positiva sulla previsione 2022 è del 11,97% e una lieve variazione negativa del 0,95% sul consuntivo 2021.

Per ciò che riguarda i **Contributi della Camera di commercio**, per l'attività istituzionale si rileva una riduzione del 27,03% rispetto al consuntivo 2021 e in linea con quanto previsto dal preventivo 2022.

Per quanto riguarda i **Contributi da organismi comunitari**, nel consuntivo risulta un aumento del 218,59% rispetto all'esercizio 2021, e una riduzione del 9,77% rispetto alla previsione 2022. L'aumento rispetto alla previsione è legato a risparmi nella realizzazione di eventi, grazie a collaborazioni che hanno attivato sinergie organizzative. La differenza con il 2021 è data dalla attivazione di una quinta e ultima annualità del progetto Interreg Europe MARIE. La quinta annualità è frutto di una chiamata a presentare proposte che il programma ha aperto per utilizzare fondi residui.

Si prende atto della relazione illustrativa del Presidente del C.I.S.E. al Bilancio di esercizio al 31/12/2022, che riporta in maniera dettagliata l'attività svolta dall'Azienda nel corso dell'esercizio.

Il Collegio da atto che:

- i dati di bilancio corrispondono a quanto emerge dalle scritture contabili verificate nel corso dell'esercizio con il controllo della consistenza di cassa;
- l'assetto organizzativo contabile consente il regolare aggiornamento della contabilità, il versamento delle ritenute, dei contributi e altre somme dovute all'Erario o agli Enti previdenziali, ed il puntuale adempimento degli obblighi di legge;
- l'impostazione contabile assicura, inoltre, la corretta separazione contabile fra attività istituzionale e commerciale;
- la relazione illustrativa evidenzia il dettaglio delle voci economiche relative a Proventi e Costi rappresentate sotto forma di tabella, ad integrazione della Nota integrativa;
- l'ente ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità. Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei

contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche a campione eseguite, attestata pertanto:

- a. la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili;
- b. l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- c. la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione;
- d. l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- e. l'equilibrio di bilancio;
- f. la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali;
- g. la nota integrativa contiene le indicazioni ritenute necessarie per il completamento dell'informazione, come previsto dall'art. 2427 c.c.;
- h. nella redazione del bilancio è stato rispettato il principio di continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro;

Tenuto conto di quanto sopra esposto, il Collegio ritiene di poter esprimere parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2022 dell'azienda speciale C.I.S.E.

F.to Dott. Massimo Moscatelli (Presidente) _____

F.to Dott. Antonio Ugolini (Componente) _____

F.to Dott.ssa Maria Angela Conti (Componente) _____